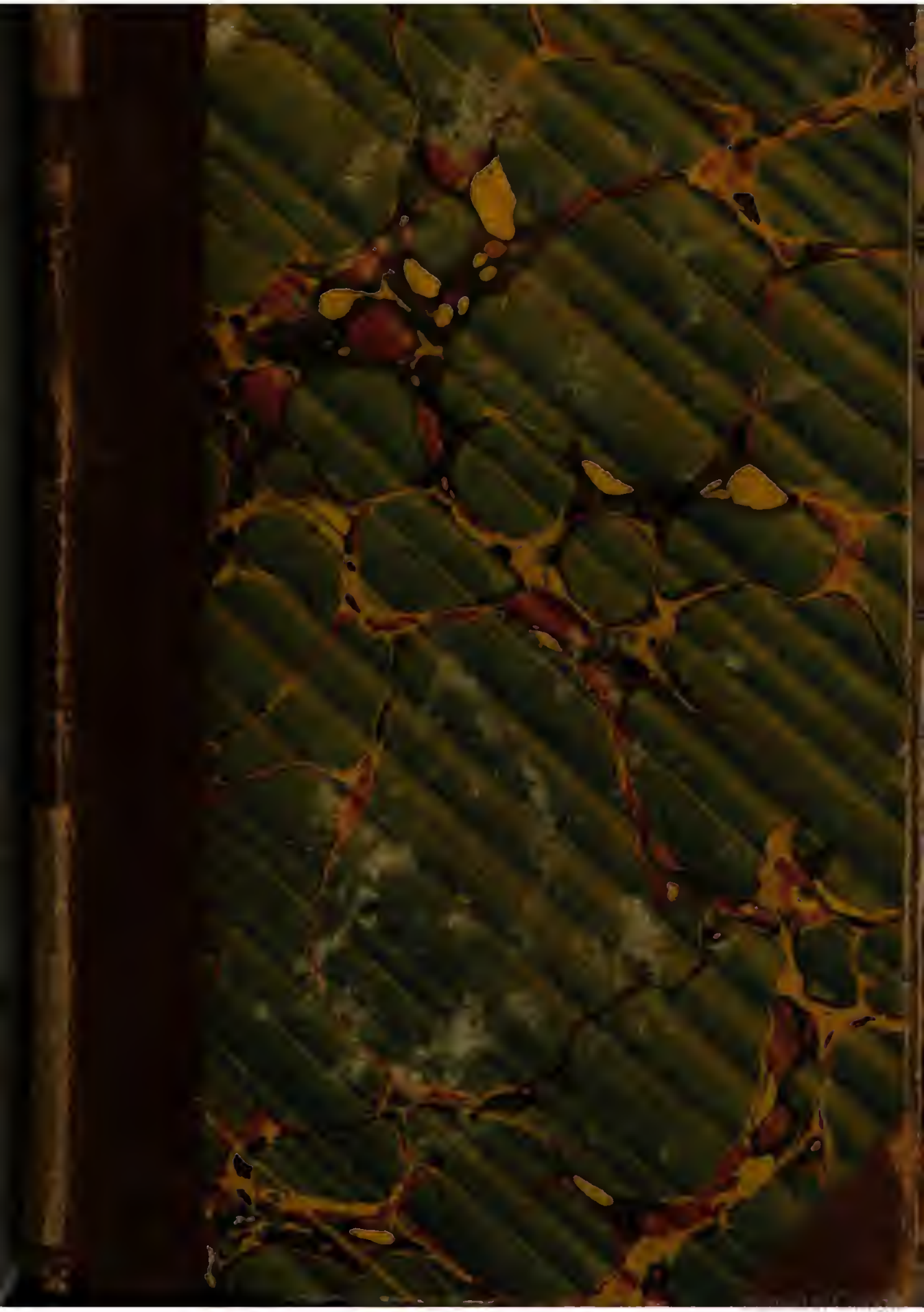


4326

Digitized by Google

Palat XXXIV 10

Digitized by Google

Digitized by Google

ORDINANZA

PER

GLI ESERCIZI E LE EVOLUZIONI

DELLE

TRUPPE DI CAVALLERIA.

Digitized by Google

583642

ORDINANZA

DI

SUA MAESTÀ

PER

GLI ESERCIZI E LE EVOLUZIONI

DELLE

TRUPPE DI CAVALLERIA

SEGUITA DA UN TRATTATO SULLA CONFORMAZIONE, FERRATURA, CONSERVAZIONE DEL CAVALLO, ED ADDESTRAMENTO DEI PULEDRI DI RIMONTA.

PARTE TERZA.

Evoluzioni di reggimento — di linea.

NAPOLI,
Real Tipografia Militare
1843.

Digitized by Google

TITOLO IV.

EVOLUZIONI DI REGGIMENTO.

Nozioni preliminari e movimenti preparatori.

856. — Tutte le evoluzioni si riferiscono a *quattro disposizioni principali.*

1. *Passare dall' ordine di battaglia all' ordine di colonna.*
2. *Marciare in colonna.*
3. *Passare dall' ordine di colonna all' ordine di battaglia.*
4. *Marciare in battaglia.*

La prima evoluzione appartiene alla prima disposizione principale.

La seconda, alla seconda disposizione principale.

La terza, la quarta, la quinta, la sesta e la settima alla terza disposizione principale.

L' ottava, la nona, la decima, l' undecima, e la dodicesima, alla quarta disposizione principale.

857. — Il colonnello si situa al punto da dove il suo comando può essere meglio inteso.

Il comando di *avvertimento* e quello di FERMI, non sono ripetuti.

I comandi *preparatorî* sono immediatamente ripetuti dai comandanti dei battaglioni.

La guida essendo a sinistra, quando la colonna sta con la dritta in testa, ed a dritta, quando è con la sinistra in testa, il colonnello non la comanda; può per altro ricordarla tutte le volte che lo stima, ma soltanto quando la colonna è in marcia. S'intende lo stesso, se per qualche motivo il colonnello è obbligato d'indicare la guida dalla parte opposta al principio stabilito.

Nell'uno e nell'altro caso, l'indicazione della guida è ripetuta dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Allorchè una linea o una colonna deve muoversi simultaneamente con lo stesso movimento, i capitani ripetono immediatamente i comandi preparatorî.

Nei movimenti successivi, essi ripetono i comandi preparatorî abbastanza a tempo per dare il comando di esecuzione al momento in cui il movimento deve cominciare nel loro squadrone.

Se una evoluzione esige da qualche squadrone un movimento particolare, il capitano comanda questo movimento, invece di ripetere il comando preparatorio del colonnello.

I comandi di *esecuzione* sono ripetuti simultaneamente dai comandanti dei battaglioni. Lo sono parimente dai capitani, eccetto nei movimenti ch'esigono dei comandi successivi. I capitani indicano sempre *la guida*, conformandosi a quanto è prescritto nella *Scuola dello squadrone*.

Se un comando non è inteso, ciascun capitano si conforma, il più sollecitamente possibile, al movimento dello squadrone che lo precede dalla parte della formazione o da dove si rompe.

I capitani dopo di aver comandato FERMI, restano sul punto ove si sono portati per allineare il loro squadrone, e non ripigliano il loro posto di battaglia che al comando FERMI dato dal colonnello.

Negli allineamenti simultanei del reggimento, in dove il colonnello comanda l' allineamento, i comandanti dei plotoni non fanno fronte al comando FERMI del rispettivo capitano, ma bensì al comando FERMI dato dal colonnello.

Il reggimento mette la *sciabla in mano* e *la sciabla al fodero*, al solo comando del colonnello.

In una formazione in battaglia o in uno spiegamento, quando una o più frazioni della truppa non trovano luogo per entrare in linea, queste frazioni qualunque esse sieno, rimangono o passano in dietro della linea nell' ordine in cui si trovavano prima del movimento.

Nelle evoluzioni, i movimenti si fanno *per plotoni*: s' impiegano i movimenti *per quattro* solo per ripigliare un intervallo o una distanza perduta, o per acquistar terreno verso uno dei fianchi, essendo in colonna per plotoni.

Quando il colonnello vuol far marciare il reggimento in battaglia o in colonna, indica il punto sul quale la linea o la colonna deve dirigersi. Per la marcia in battaglia, il capitano dello squadrone di direzione, dopo aver indicato lo stesso punto alla guida, si situa avanti di essa nella sua direzione ed all'altura dei comandanti dei plotoni, avvertendo la guida che il punto di direzione deve sempre essere nascosto da lui. Il capitano prende dei punti intermedi per assicurare la direzione della marcia. Per la marcia in colonna il capitano dello squadrone della testa, indica il punto di direzione alla guida della colonna. La guida prende dei punti intermedi per assicurare la direzione della marcia.

Se il colonnello non ha determinata la direzione della colonna, il capitano dello squadrone della testa, ai comandi preparatorî, indica alla guida di sinistra o di dritta, conformemente ai principî stabiliti, il punto sul quale deve marciare. Per la marcia in battaglia il capitano dello squadrone di direzione sceglie il punto di direzione.

Nella marcia in battaglia la guida può essere indicata su di uno squadrone qualunque; ma ordinariamente la guida è indicata ad una delle ale della linea.

Negli allineamenti a piè fermo, i punti devono essere presi in modo da non far retrocedere alcuna porzione di truppa.

Quando per qualche circostanza straordinaria, gli squadroni si trovano al di sotto del loro completo di 48 file, i plotoni di uno stesso squadrone si uguagliano fra loro, completandosi reciprocamente ad 11, 10, 9, ed anche ad 8 file; non mai però al di sotto. I plotoni ridotti a 9 ed 8 file si uniformano a quanto è prescritto per le metà di plotoni Tit. I. Art. III. e Tit. III. n.° 855.

Similmente uno squadrone può essere ridotto a 3 ed a 2 plotoni.

Nello squadrone è sempre preferibile di diminuire il numero dei plotoni, aumentandone le file, che avere plotoni di 9 o di 8 file.

Quando uno squadrone soffre delle riduzioni nel numero dei suoi plotoni, gli uffiziali che non hanno più plotone da comandare, passano in serrafile. I sottuffiziali sono sempre ripartiti nelle righe.

Gli squadroni di uno stesso reggimento, quando anche vi fosse tra di essi qualche disuguaglianza, sono sempre subordinati agli stessi principî. Nell'ordine di colonna con distanza, come nell'ordine di colonna in massa, conservano la loro distanza e la direzione delle guide. Nell'ordine in battaglia conservano l'intervallo prescritto.

Punti di direzione.

858. — Si scelgono per punti di direzione degli oggetti lontani, che sieno immobili, apparenti e proprî a fissare esattamente la posizione che si vuol prendere.

La scelta dei punti è determinata a seconda dei due seguenti oggetti:

1.° Quello di dirigere la marcia di una colonna o di una linea di battaglia.

Si sceglie a tal' uopo un punto nella campagna, che determini la direzione della colonna o della linea di battaglia, e si prendono successivamente dei punti intermedî immobili per assicurare una tale direzione.

2.° Quello di stabilire la linea sulla quale una colonna deve spiegarsi, o dove deve fissarsi una truppa in battaglia.

Per quest' oggetto si determinano due punti bene apparenti tra i quali la linea dev'essere determinata. L'ajutante maggiore seguito da due sottufficiali va a fissare i punti intermedî.

Nel primo caso, i punti si chiamano *punti di direzione della marcia*; nel secondo caso, *punti di direzione della linea di battaglia*.

Modo di situare i punti intermedî tra due punti dati.

859. — (Tav. 106, *fig.* A.) I due punti dati sono l'albero a dritta B, ed il campanile a sinistra C.

I punti intermedî sono cercati da due sottufficiali S ed M diretti dall' ajutante maggiore A.

Il sottuffiziale S il più vicino all'albero B, ch'è il punto di dritta, resta fermo. Il sottuffiziale M si situa alla sua sinistra, a distanza della fronte di un plotone, allineandosi sul sottuffiziale S e sull'albero ch'è il punto di dritta.

Questi due sottuffiziali marciano in avanti, facendo un movimento di conversione di cui l'albero è il perno. In questo movimento il sottuffiziale M bada che l'albero B gli sia sempre nascosto dal sottuffiziale S.

Il sottuffiziale S cammina sempre guardando il sottuffiziale M, e si ferma quando quest'ultimo gli nasconde il campanile ch'è il punto di sinistra.

Se il sottuffiziale M si è mantenuto sull'allineamento dell'altro S e dell'albero, i punti intermedî sono trovati.

Arrivati sulla linea, questi due sottuffiziali fanno fronte l'uno all'altro e si rettificano, s'è d'uopo, in modo che i punti sieno loro nascosti. Se il sottuffiziale S vede il campanile C alla sua sinistra, appoggia un poco a sinistra; allora il sottuffiziale M appoggia a dritta, per allinearsi su di esso e sull'albero. Si fanno i movimenti contrarî se il sottuffiziale S scorge il campanile sulla sua dritta.

Modo di determinare gli altri punti, quando non si è dato che un solo punto di direzione.

860. — (Tav. 106, *fig.* B.) L'ajutante maggiore A, seguito dal sottuffiziale S, si porta al *galoppo* dalla parte opposta del punto di direzione B, e situa a qualche distanza da lui il sottuffiziale S che gli fa fronte. Se quest'ultimo non

è sul punto di direzione B, l'ajutante maggiore gli fa segno di appoggiare a dritta o a sinistra, sino a tanto che sia esattamente nella direzione.

Distanze per stabilire la linea di battaglia nelle diverse formazioni e spiegamenti.

861. — La formazione sulla dritta o sulla sinistra in battaglia . . . . a 30 passi

La distanza è misurata dal punto dove, dopo di aver girato, il plotone o lo squadrone si porta in avanti sulla linea.

Le formazioni in avanti in battaglia . . . . . a 30 passi

Le formazioni sulla coda della colonna in dietro in battaglia . . a 30 passi

Le formazioni sulla testa della colonna in dietro in battaglia . . a 20 passi

Le formazioni centrali in avanti o in dietro. . . . . a 20 passi

Lo spiegamento di una massa. . a 30 passi

La formazione di una massa a dritta o a sinistra in battaglia . . a 10 passi

Nei cambiamenti di fronte, la linea deve stabilirsi alle distanze prescritte per le formazioni in avanti, in dietro e sul centro.

862. — Gli squadroni essendo sufficientemente istruiti, si riuniscono per esercitarli ai seguenti movimenti, prima di passare alle evoluzioni.

Allineamento successivo degli squadroni nel reggimento.

863. — Il reggimento essendo in battaglia, com' è prescritto al Tit. I. Art. II. il colonnello fa portare il primo squadrone a 30 passi direttamente in avanti; a tale oggetto, il capitano del primo squadrone all' avvertimento del colonnello, comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*; 3. MARCIA; lo squadrone essendo arrivato alla distanza prescritta, il capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO.

Al secondo comando lo squadrone si arresta, il capitano comanda: *Alli*=NEAMENTO, e quando lo squadrone è allineato paralellamente alla fronte del reggimento, comanda: FERMI.

Il primo squadrone essendo esattamente allineato, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per squadroni* = *alli* = NEAMENTO.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del secondo squadrone comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*; 3. MARCIA. Lo squadrone essendo giunto all' altura dei serrafile dello squadrone base di allineamento, il capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO. Lo squadrone si arresta, i comandanti dei plotoni continuano a marciare, girano i loro cavalli a dritta, situandosi in direzione dell' allineamento degli uffiziali del

primo squadrone. Il capitano comanda: *Alli* = NEAMENTO, e si porta sull'ala dritta. A questo comando, lo squadrone si porta sull'allineamento.

Lo squadrone essendo allineato, il capitano comanda: FERMI.

Ciascun capitano fa successivamente eseguire lo stesso movimento, e comanda: MARCIA, quando quello dello squadrone che precede ha comandato ALTO.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

Allineamento del reggimento.

864. — Il reggimento essendo in battaglia, il colonnello fa situare il sottuffiziale dell'ala su cui vuole allineare, in modo che nessuna porzione di truppa sia obbligata a rinculare, quindi comanda:

1. *Riga.*
2. *Alli* = NEAMENTO.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, gli squadroni si allineano esattamente.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

865. — Il colonnello fa eseguire questi differenti allineamenti per la sinistra, con gli stessi principî e con i mezzi inversi.

Rompere il reggimento per quattro.

866. — Il reggimento essendo in battaglia, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Per quattro.*
3. MARCIA.

(Tav. 107.) Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il primo squadrone rompe per quattro com'è prescritto al n.° 677.

Il capitano del secondo squadrone comanda *per quattro*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il quarto plotone dello squadrone che precede incomincia il suo movimento. Allorchè la metà del secondo squadrone ha rotto, il capitano gli fa cambiar direzione per raggiungere la colonna.

È lo stesso per gli altri squadroni, che rompono successivamente e cambiano direzione nello stesso modo del secondo.

Se la testa di colonna del reggimento gira immediatamente a dritta o a sinistra, i capitani rompono e cambiano direzione abbastanza a tempo per entrare nella colonna senza perdere la loro distanza.

867. — Per rompere il reggimento per la sinistra, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la sinistra per quattro*; 3. MARCIA.

Formare i plotoni alla stess' andatura.

868. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la dritta in testa, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Formate i plotoni.*
3. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, i plotoni si formano nel primo squadrone com' è prescritto al n.° 705.

Gli altri squadroni continuano a marciare ed i plotoni si formano in ciascuno di essi successivamente, nello stesso modo che nel primo, coi comandi: 1. *Formate i plotoni*; 2. MARCIA, dati abbastanza a tempo da ciascun capitano, affinchè la sua testa di colonna si arresti alla giusta distanza dallo squadrone che precede.

869. — La colonna marciando al *trotto*, la

formazione dei plotoni si esegue con gli stessi principî, con la differenza che la testa di colonna del reggimento, e successivamente quella di ciascuno squadrone, invece di arrestarsi, si mette al *passo*, com'è prescritto al n.° 706, quando arriva alla sua distanza dallo squadrone che precede.

870. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la sinistra in testa, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

Rompere i plotoni per quattro alla stess' andatura.

871. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per quattro.*
3. Marcia.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, i capitani degli altri squadroni comandano: *Colonna.*

Al comando marcia, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, i capitani degli altri squadroni comandano: alto.

I plotoni rompono per quattro nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 698.

Il capitano del secondo squadrone, e successivamente quelli degli altri squadroni, comandano: 1. *Per quattro*; 2. MARCIA, abbastanza a tempo affinchè, dopo di aver rotto, la testa del loro squadrone si trovi alla sua distanza dallo squadrone che precede.

872. — La colonna marciando al *trotto*, il primo squadrone rompe per quattro, com'è prescritto al n.° 701. I capitani degli altri squadroni comandano *passo*, invece di *colonna*, e MARCIA invece di ALTO; quindi comandano: 1. *Per quattro = trotto*; 2. MARCIA, abbastanza a tempo, affinchè la testa del loro squadrone si trovi alla giusta distanza dallo squadrone che precede.

873. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la sinistra in testa, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, ai comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la sinistra per quattro*; 3. MARCIA.

Formare i plotoni raddoppiando l'andatura.

874. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la dritta in testa, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Formate i plotoni = trotto.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del pri-

mo squadrone, i capitani degli altri squadroni comandano: *Trotto*.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e da tutti i capitani, i plotoni si formano nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 713.

Gli altri squadroni prendono il *trotto*, e si formano successivamente, coi comandi: 1. *Formate i plotoni*; 2. MARCIA, dati da ciascun capitano quando la sua testa di colonna arriva alla sua distanza dallo squadrone che precede.

875. — Il reggimento marciando in colonna per quattro con la sinistra in testa, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

Rompere i plotoni raddoppiando l'andatura.

876. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Per quattro = trotto*.
3. MARCIA.

Il secondo comando, è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il primo squadrone rompe com'è prescritto al n.° 709.

Gli altri squadroni seguitano a marciare al *passo*, ed i rispettivi capitani comandano successivamente: 1. *Per quattro = trotto*; e 2. MARCIA, in modo da conservare la loro distanza.

877. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la sinistra in testa, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la sinistra per quattro = trotto*; 3. MARCIA.

Formare il reggimento in avanti, a sinistra o sulla dritta in battaglia.

878. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sulla testa della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In avanti in battaglia.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, i capitani degli altri squa-

droni comandano: *Testa di colonna mezzo-a-sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il primo squadrone si forma, com'è prescritto al n.° 684.

Gli altri capitani comandano *guida a dritta*, si portano all'altura della testa del loro squadrone, e lo dirigono per la linea più corta a 100 passi dietro al punto dove la sua dritta deve appoggiarsi nella linea di battaglia; a misura che ciascuna testa di squadrone giunge all'altura indicata, il capitano comanda: *Testa di colonna mezzo-a-dritta*, e quando il terzo plotone del suo squadrone è entrato nella nuova direzione, comanda: *In avanti in battaglia*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando la sua testa di colonna arriva a 30 passi dalla linea di battaglia.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

879. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la sinistra in testa, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

880. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul suo fianco sinistro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *A sinistra in battaglia.*
3. MARCIA.

Il secondo comando, è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il primo squadrone si forma com'è prescritto al n.° 685.

Gli altri capitani si portano all'altura della testa dei loro squadroni, e ciascuno di essi comanda successivamente *a sinistra in battaglia*, abbastanza a tempo, per comandare MARCIA quando le loro prime quattro file arrivano all'altura del punto dove devono girare, per formarsi sulla linea di battaglia.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

881. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la sinistra in testa, si forma in battaglia sul suo fianco dritto, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi; 1. *Riga*; 2. *A dritta in battaglia*; 3. MARCIA.

882. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla dritta in battaglia.*
3. MARCIA.

Il secondo comando, è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il primo squadrone si forma, com'è prescritto al n.° 686.

Gli altri capitani comandano *guida a dritta*, si portano all'altura della testa dei loro squadroni, e ciascuno di essi comanda *sulla dritta in battaglia*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando le loro quattro prime file arrivano al punto dove devono girare a dritta, per formarsi sulla linea di battaglia.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

883. — Il reggimento marciando in colonna per quattro, con la sinistra in testa, si forma in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sulla sinistra in battaglia*; 3. MARCIA.

ARTICOLO PRIMO.

Passare dall'ordine di battaglia all' ordine di colonna.

Formare il reggimento in colonna per plotoni.

884. — Il reggimento essendo in battaglia, per rompere a dritta con un movimento generale, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni a dritta.*
3. MARCIA.

Il secondo comando, è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto dagli stessi uffiziali, il movimento si esegue simultaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 692.

Quando i plotoni stanno per terminare le loro conversioni, i capitani comandano: ALTO.

A questo comando, le ale marcianti si arrestano ed i capitani sorvegliano che i comandanti dei plotoni e le guide si conformino a quanto è prescritto al n.° 692.

Se il colonnello vuol portare la colonna immediatamente in avanti, ai tre quarti della conversione comanda :

4. *In* = AVANTI.

Questo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

885. — Per rompere a sinistra, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi : 1. *Riga*; 2. *Plotoni a sinistra*; 3. MARCIA.

Rompere per la dritta per marciare a sinistra.

886. — Il reggimento essendo in battaglia, per rompere con movimenti successivi, facendo passare la dritta per avanti la fronte della linea, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Plotoni rompete per la dritta = per marciare a sinistra.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, il comandante del primo plotone comanda; 1. *Plotone in avanti*; 2. *Guida a sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto da questi quattro uffiziali, il movimento si esegue, nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 723.

I capitani degli altri squadroni ripetono successivamente il secondo comando, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il quarto plotone dello squadrone ch'è alla loro dritta giunge all'altura del centro del secondo plotone del loro squadrone.

In ciascuno squadrone il movimento si esegue come nel primo.

887. — Per rompere per la sinistra per marciare a dritta, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Plotoni rompete per la sinistra = per marciare a dritta*; 3. MARCIA.

Rompere in dietro per la dritta per marciare a sinistra.

888. — Il reggimento essendo in battaglia, per rompere con movimenti successivi, facendo passare la dritta per dietro la linea, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni rompete in dietro per la dritta = per marciare a sinistra.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del pri-

mo squadrone, il comandante del primo plotone comanda: *Plotone mezzo-giro a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto da questi quattro uffiziali, il movimento si esegue nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 729.

I capitani degli altri squadroni ripetono successivamente il secondo comando abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il quarto plotone dello squadrone che sta alla loro dritta, dopo di aver fatto il suo mezzo-giro ed essersi portato in avanti, ha eseguito i tre quarti del suo a-dritta.

Il movimento si esegue in ciascuno squadrone come nel primo.

889. — Per rompere in dietro per la sinistra per marciare a dritta, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Plotoni rompete in dietro per la sinistra = per marciare a dritta*; 3. MARCIA.

PRIMA EVOLUZIONE

Formare il reggimento in massa.

890. — Il reggimento essendo in battaglia, per formarlo in massa facendo fronte a dritta, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Squadroni a dritta = in massa formate la colonna.*
3. MARCIA.

(Tav. 108, *fig.* A.) Al secondo comando ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano : *Squadrone a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, tutti gli squadroni eseguono un *a-dritta.*

La conversione essendo per terminare, il capitano del primo squadrone si porta alla sinistra del suo squadrone e comanda : 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli* = NEAMENTO ; 4. FERMI.

I capitani degli altri squadroni comandano : 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, ed a 12 passi dallo squadrone che precede : 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli* = NEAMENTO, 4. FERMI.

891. — La formazione della massa per far fronte a sinistra si esegue, secondo gli stessi principî

e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Squadroni a sinistra = in massa formate la colonna*; 3. MARCIA.

892. — Il reggimento essendo in battaglia, per formarlo in massa senza cambiar fronte, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul secondo squadrone = in massa formate la colonna.*
3. MARCIA.

(Tav. 108, *fig.* B.) Al secondo comando ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano dello squadrone di formazione si porta alla sinistra del suo squadrone, e comanda: 1. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 2. FERMI.

Il capitano del primo squadrone comanda: *Plotoni a sinistra = quarto plotone mezzo-a-sinistra.*

Il capitano del terzo squadrone comanda: *Plotoni a dritta = Primo plotone mezzo-giro a dritta.*

Il capitano del quarto squadrone comanda: *Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, eccetto quello dello squadrone di formazione, tutti gli altri squadroni rompono *per plotoni a sinistra* e *per plotoni a dritta*; e quan-

do la conversione è per terminare, il capitano dello squadrone di dritta comanda immediatamente: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a dritta*; quelli degli squadroni di sinistra comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*. Tutti si portano subito all' altura della loro testa di colonna per dirigerla.

Il comandante del quarto plotone del primo squadrone, dopo di aver eseguito il *mezzo-a-sinistra*, si porta in avanti, e comanda: 1. *A sinistra* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, in modo da entrare quadratamente in una direzione parallela alla fronte del secondo squadrone, passando vicino alla testa dei cavalli degli uffiziali.

Gli altri tre plotoni, eseguito l'*a-sinistra*, si portano in avanti, ed i loro comandanti comandano successivamente: 1. *A dritta* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, al punto dove il quarto plotone si è portato in avanti, e quindi comandano: 1. *A sinistra* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, in modo da girare sullo stesso terreno ove ha girato il quarto plotone.

Il capitano di questo squadrone continua a marciare all'altura della testa del suo squadrone e comanda: *Plotoni a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il suo quarto plotone arriva all' altura della dritta del quarto plotone del secondo squadrone.

I plotoni avendo eseguito l' *a-dritta*, il

capitano comanda: 1. ALTO; 2. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 3. FERMI.

Il comandante del primo plotone del terzo squadrone, dopo di aver eseguito il *mezzo-giro a dritta* si porta in avanti e comanda: 1. *A sinistra* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, in modo da entrare quadratamente in una direzione parallela al secondo squadrone, al comando: *Testa di colonna a sinistra*, dato dal capitano quando questo plotone sta per arrivare a 12 passi dietro al secondo squadrone.

I tre altri plotoni, eseguito l'*a-dritta*, si portano in avanti, ed i loro comandanti comandano successivamente: 1. *A dritta* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, un poco prima del punto dove il primo plotone ha fatto il *mezzo-giro*; quindi comandano: 1. *A sinistra* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, in modo da girare sullo stesso terreno dove ha girato il primo plotone.

Il capitano che ha marciato alla testa del suo squadrone, finchè è giunto all'altura della sinistra del secondo squadrone, si arresta, lascia difilare la sua colonna e comanda: *Plotoni a sinistra*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il suo quarto plotone giunge alla sua altura.

I plotoni avendo eseguito il loro *a-sinistra*, comanda: 1. ALTO; 2. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 3. FERMI.

Il comandante del primo plotone del quar-

to squadrone, dopo aver eseguito l'*a-dritta*, comanda: 1. *A dritta* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, e si dirige diagonalmente, in modo da girare a sinistra su di una linea parallela al terzo squadrone al comando: *Testa di colonna mezzo-a-sinistra* dato dal capitano quando il suo primo plotone sta per arrivare all'altura della sinistra degli squadroni già formati.

I tre altri plotoni, dopo essersi portati in avanti, girano successivamente al comando del loro comandante sullo stesso terreno ove ha girato il primo.

Il capitano che ha marciato alla testa del suo squadrone, finchè sia pervenuto all'altura della sinistra del terzo squadrone si arresta, lascia difilare la sua colonna, e si conforma pel resto del movimento, a quanto è prescritto pel terzo squadrone.

893. — Per formare la massa di piè fermo sopra qualunque altro squadrone, il movimento si esegue secondo gli stessi principî, osservando che degli squadroni che prendono posto avanti quello di formazione, lo squadrone contiguo a questo, si conforma esattamente a quanto è prescritto pel primo squadrone; gli altri rompono *per plotoni a sinistra testa di colonna mezzo-a-dritta*, si dirigono obbliquamente in avanti, e giunti all'altura della dritta dello squadrone di formazione girano a sinistra al comando dei rispettivi capitani: *Testa di colonna mezzo-a-sinistra*, e si conformano pel resto a quanto è prescritto pel primo squadrone; gli squadroni che vanno a formarsi

dietro a quello di formazione, si conformano a quanto è prescritto pel terzo e pel quarto squadrone.

894. — Il reggimento essendo in battaglia, per formarlo in massa con la sinistra in testa, senza cambiar fronte, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul terzo squadrone = la sinistra in testa = in massa formate la colonna.*
3. Marcia.

I comandi sono ripetuti ed i movimenti si eseguono secondo i principî prescritti al n.° 892, colla differenza che gli squadroni della dritta si formano dietro a quello indicato per base di formazione; che quelli di sinistra si formano avanti questo stesso squadrone; e che l'allineamento comandandosi a dritta, ciascun capitano si arresta, o si porta sul punto dove deve giungere la dritta del suo squadrone.

895. — La formazione della massa di piè fermo, eseguendosi quasi sempre a delle andature vivaci, è essenziale che i comandi preparatorî sieno dati abbastanza a tempo, affinchè non vi sia ritardo nè esitazione nell'esecuzione.

896. — Il reggimento marciando in battaglia, se si vuol formarlo in massa senz'arrestare, per far fronte a dritta, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni a dritta = in massa formate la colonna.*
3. Marcia.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Squadrone a dritta = trotto.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, si esegue il movimento. La conversione essendo per terminare, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*; 3. *Passo*; 4. MARCIA; i capitani degli altri squadroni comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e quando sono giunti a 12 passi dallo squadrone che precede: 1. *Passo*; 2. MARCIA.

897. — La formazione della massa marciando, per far fronte a sinistra senz'arrestare, si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Squadroni a sinistra= in massa formate la colonna*; 3. MARCIA.

898. — Il reggimento marciando in battaglia, per formarlo in massa, senza cambiar fronte e senz'arrestare, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul primo squadrone = in massa formate la colonna.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Guida a sinistra* e si porta alla sinistra del suo squadrone. I ca-

pitani degli altri squadroni comandano: *Plotoni a dritta = trotto.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, eccetto quello del primo squadrone, gli squadroni rompono *per plotoni a dritta al trotto*, e quando la conversione è per terminare, i capitani comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e si portano all'altura dei loro primi plotoni.

A misura che la testa di ciascuno squadrone giunge all'altura della sinistra del primo squadrone, il capitano si arresta, lascia difilare la sua colonna, e comanda: *Plotoni a sinistra*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il suo quarto plotone giunge all'altura della sinistra del primo squadrone.

I plotoni avendo eseguito il loro *a-sinistra*, il capitano comanda: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e a 12 passi dallo squadrone che lo precede: 1. *Passo*; 2. MARCIA.

899. — La formazione della massa marciando, con la sinistra in testa, senza cambiar fronte e senz'arrestare, si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sul quarto squadrone = la sinistra in testa = in massa formate la colonna*; 3. MARCIA.

ARTICOLO II.

Marciare in colonna.

900. — I principî della marcia in colonna per plotoni; prescritti ai n.i 693 e seguenti, sono applicabili al reggimento; gli squadroni conservano fra loro la distanza dei plotoni in colonna, più i 12 passi necessarî per l'intervallo da uno squadrone all'altro in ordine di battaglia.

901. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per portarlo in avanti, il colonnello indica al capitano dello squadrone della testa la direzione da seguirsi dalla colonna; e dopo che questi ha dato alla guida del primo plotone i mezzi per assicurare la regolarità della sua marcia, conformi ai principî stabiliti al n.o 694, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Colonna in avanti.*
3. Marcia.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando marcia, ripetuto da questi stessi uffiziali, il movimento si esegue contemporaneamente in tutti gli squadroni, com'è prescritto al n.o 694.

902. — Per arrestare la colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Colonna.*
3. Alto.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando ALTO, ripetuto da questi stessi uffiziali, tutti i plotoni si arrestano contemporaneamente.

Il capitano dello squadrone della testa si assicura che le guide dei due primi plotoni hanno marciato nella direzione data.

Cambiare direzione in colonna per plotoni.

903. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per fargli cambiare direzione con delle conversioni successive, il colonnello comanda:

Testa di colonna a sinistra.

A questo comando, ripetuto dal comandante del primo battaglione e dal capitano del primo squadrone, il movimento si esegue com'è prescritto al n.° 695.

Ciascun capitano dà successivamente lo stesso comando, quando la sua testa di colonna sta per arrivare al punto dove il primo squadrone ha incominciato a girare.

Il cambiamento di direzione a dritta si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, al comando: *Testa di colonna a dritta.*

904. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la sinistra in testa, il coman-

dante del secondo battaglione ed il capitano del quarto squadrone ripetono il comando.

905. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per fargli prendere una direzione opposta alla prima, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-giro a sinistra.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone, com'è prescritto al n.° 716.

906. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la sinistra in testa, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi : 1. *Riga* ; 2. *Plotoni mezzo-giro a dritta* ; 3. MARCIA ; 4. *In* = AVANTI.

907. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, di piè fermo o in marcia, per fargli acquistar terreno verso uno dei suoi fianchi, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Per quattro a sinistra* (*o a dritta.*)
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 756.

908. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, di piè fermo o in marcia, per prendere una direzione opposta alla prima, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Per quattro mezzo-giro a sinistra (o a dritta.)*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 758.

909. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, per fargli acquistar terreno a sinistra o a dritta, senza cambiar fronte ed avanzando, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Obbliquo a sinistra (o a dritta.)*
3. MARCIA.

I due ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 696.

Allorchè la colonna ha obbliquato sufficientemente, il colonnello comanda:

In = AVANTI.

Questo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue com'è prescritto al n.° 696.

910. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, se si presenta uno stretto da passare, ciascuno squadrone esegue successivamente quanto è prescritto ai n.i 698 e seguenti.

Gli sdoppiamenti ed i raddoppiamenti continuati cagionando molti inconvenienti nella marcia di una colonna di più squadroni, il colonnello che deve marciare alla testa, dopo aver fatto riconoscere lo stretto, prima d'introdurvisi, riduce la fronte della colonna proporzionatamente al passaggio il più stretto.

All'uscita dello stretto, il colonnello può far mettere la colonna al *passo* o *arrestarla* per rimetterla nel suo ordine primitivo.

911. — I principî della marcia in colonna per plotoni sono applicabili alla massa, la guida di ciascuno squadrone tenendosi a 12 passi dallo squadrone che precede.

La massa è messa in marcia ed arrestata con gli stessi comandi della colonna con distanza; al secondo comando del colonnello, per portarla in avanti, i capitani comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a sinistra*, ed invece di ripetere: 1. *Colonna*; 2. ALTO, comandano: 1. *Squadrone*; 2. ALTO.

SECONDA EVOLUZIONE

Passare dall'ordine di colonna per plotoni all'ordine in massa, con la formazione successiva degli squadroni.

912. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per diminuirne la profondità, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In massa=formate gli squadroni.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Formate lo squadrone.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, il movimento si esegue in questo squadrone com'è prescritto al n.° 810, con la differenza che il capitano resta sul fianco sinistro.

Gli altri squadroni continuano a marciare e si formano successivamente al comando: *Formate lo squadrone,* dato da ciascun capitano abbastanza a tempo per comandare MARCIA, in modo che il suo squadrone possa formarsi a 12 passi dallo squadrone che lo precede.

In ciascuno squadrone il movimento si esegue come nel primo. I comandanti dei

primi plotoni comandano ALTO a 12 passi dallo squadrone che precede.

A misura che ciascuno squadrone è formato, il capitano comanda: 1. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 2. FERMI.

Se la colonna sta al *trotto*, il movimento si esegue con gli stessi principî, il primo plotone di ciascuno squadrone mettendosi al *passo* al comando MARCIA del capitano, in modo che lo squadrone si formi a 12 passi da quello che precede.

A misura che ciascuno squadrone è formato, il capitano comanda: *Guida a sinistra.*

913. — Il reggimento marciando con la sinistra in testa, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

914. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per diminuire la profondità, raddoppiando l'andatura, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In massa=formate gli squadroni = trotto.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Formate lo squadrone = trotto.*

I capitani degli altri squadroni comandano: *Trotto.*

*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e da tutti i capitani, il movimento si esegue nel primo squadrone com' è prescritto al n.° 814, eccetto che il capitano rimane sul fianco sinistro.

Gli altri squadroni prendono il *trotto*, e si formano successivamente al comando: *Formate lo squadrone*, dato da ciascun capitano abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il suo primo plotone giunge a 12 passi dallo squadrone che precede.

Il movimento si esegue in ciascuno squadrone come nel primo. I comandanti dei primi plotoni comandano *passo*, al comando: *Formate lo squadrone* del proprio capitano, e si mettono *al passo* al comando MARCIA ripetuto da essi quando sono a 12 passi dallo squadrone che precede.

A misura che ciascuno squadrone è formato, il capitano comanda: *Guida a sinistra.*

La colonna essendo al *trotto*, per formare gli squadroni raddoppiando l'andatura, il movimento si esegue secondo gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *In massa=formate gli squadroni=galoppo*; 3. MARCIA. I primi plotoni dei tre ultimi squadroni passano successivamente al *trotto* al comando MARCIA del capitano.

915. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la sinistra in testa, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

Cambiare di direzione.

916. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, per fargli cambiar direzione con delle conversioni successive, il colonnello comanda:

Testa di colonna a sinistra.

(Tav. 109, *fig.* A.) A questo comando, ripetuto dal comandante del primo battaglione, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *A sinistra* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, ed il movimento si esegue com' è prescritto al n.° 791.

Ciascun capitano dà successivamente gli stessi comandi, quando il suo squadrone giunge al punto dove il primo ha cominciato a girare.

Il cambiamento di direzione a dritta si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, al comando: *Testa di colonna a dritta.*

917. — In tutti i cambiamenti di direzione, i capitani hanno l'attenzione di dare i loro comandi abbastanza a tempo, affinchè gli squadroni non si gettino in fuori nè in dentro della direzione, e che conservino le loro distanze.

918. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, per fargli cambiar direzione dalla parte opposta alla sua marcia, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-giro a sinistra.*

3. Marcia.
4. *In* = avanti.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com' è prescritto al n.° 807.

Il colonnello fa ripigliare la primitiva direzione con un movimento simile.

919. — Il reggimento essendo in massa, con la sinistra in testa, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Plotoni mezzo-giro a dritta*; 3. Marcia; 4. *In* = avanti.

920. Il reggimento essendo in massa, per fargli cambiar direzione a sinistra con un movimento generale, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Cambiamento di direzione a sinistra.*
3. Marcia.

(Tav. 109. *fig.* B.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Squadrone a sinistra.*

I capitani degli altri squadroni comandano: *Plotoni a dritta* = *Testa di colonna mezzo-a-sinistra.*

Al comando marcia, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il pri-

mo squadrone esegue il suo *a-sinistra*, e la conversione essendo per terminare, il capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Gli altri squadroni rompono *per plotoni a dritta*; quando la conversione sta per terminare, i capitani comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e si portano all' altura della loro testa di colonna per dirigerla.

Al comando *In*=AVANTI, dato dal capitano del secondo squadrone, il comandante del primo plotone comanda subito: 1. *A sinistra*=GIRATE; 2. *In*=AVANTI, e si dirige diagonalmente in modo da girare a sinistra, su di una linea parallela al primo squadrone, al comando: *Testa di colonna mezzo-a-sinistra*, dato dal capitano, quando il suo primo plotone giunge all' altura della sinistra del primo squadrone.

I tre altri plotoni, dopo di essersi portati in avanti, girano successivamente, al comando dei loro comandanti, sullo stesso terreno ove ha girato il primo.

Il capitano che ha marciato alla testa del suo squadrone, finchè è giunto all' altura della sinistra del primo squadrone, si arresta, lascia difilare la sua colonna, e comanda: *Plotoni a sinistra*, abbastanza in tempo per comandare MARCIA quando il suo quarto plotone giunge alla sua altura.

I plotoni essendo per terminare il loro

a-sinistra, il capitano comanda: 1. *In* = AVANTI; 2. *guida a sinistra*, ed al momento di giungere alla sua distanza: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 4. FERMI.

Il terzo ed il quarto squadrone si conformano esattamente a ciò ch' è prescritto pel secondo.

921. — Il cambiamento di direzione a dritta, si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Cambiamento di direzione a dritta*; 3. MARCIA.

922. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, in marcia o di piè fermo, per fargli acquistar terreno verso il suo fianco dritto con un movimento generale, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Plotoni a dritta*.
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed in ciascuno squadrone il movimento si esegue contemporaneamente com'è prescritto al n.° 804.

I capitani marciano alla sinistra ed all'altura del primo plotone del loro squadrone, e badano che la loro testa di colonna marci all'altura del primo squadrone.

Per far ripigliare alla colonna la direzione primitiva, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni a sinistra.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

Se invece di portare la colonna in avanti, il colonnello vuole arrestarla, comanda ALTO invece d'*in*=AVANTI; in questo caso i capitani, dopo di aver ripetuto ALTO, comandano: 1. *A sinistra allineamento*; 2. FERMI.

923. — Per far acquistar terreno verso il fianco sinistro, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Plotoni a sinistra*; 3. MARCIA; 4. *In*=AVANTI, e per ripigliare la direzione primitiva: 1. *Riga*; 2. *Plotoni a dritta*; 3. MARCIA; 4. *In*=AVANTI.

924. — Il reggimento marciando in massa, per fargli acquistar terreno verso il suo fianco dritto con un movimento generale senza cambiar fronte, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Obbliquo a dritta.*
3. MARCIA.

I due ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 792.

Per far ripigliare la primitiva direzione, il colonnello comanda:

In = AVANTI.

Questo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; la guida di ciascuno squadrone ripiglia, avanzando, la sua distanza e la sua direzione.

925. — Per far acquistar terreno verso il fianco sinistro con un movimento generale, senza cambiar fronte, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Obbliquo a sinistra*; 3. MARCIA.

926. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, se si vuol far cambiar direzione per far fronte indietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Contromarcia per squadrone.*
3. MARCIA.

(Tav. 110.) Al secondo comando ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani del primo e del terzo squadrone, comandano: 1. *Contromarcia per la sinistra*; 2. *Per quattro a sinistra*, ed i capitani del secondo e del quarto squadrone, comandano: 1. *Contromarcia per la dritta*; 2. *Per quattro a dritta.*

A questo comando, il comandante del quarto plotone del quarto squadrone si con-

forma a quanto è prescritto al n.° 775, per indicare la direzione delle nuove guide.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dai capitani, la contromarcia si esegue in ciascuno squadrone com'è prescritto ai n.i 775 e 776, con la differenza che i capitani del primo e del terzo squadrone, invece di accompagnare la testa della loro colonna, si arrestano in direzione del punto, lasciano difilare la loro colonna, e dopo aver comandato: 1. *Per quattro a dritta*; 2. MARCIA, 3. ALTO, allineano lo squadrone a dritta.

927. — Il reggimento essendo in massa, con la sinistra in testa, se si vuol cambiare direzione per far fronte in dietro, il movimento si esegue secondo gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Contromarcia per squadrone*; 3. MARCIA, il comandante del primo plotone del primo squadrone stabilendosi per punto; i capitani del secondo e del quarto squadrone si arrestano all'altura del punto, lasciano difilare la loro colonna, e dopo aver comandato: 1. *Per quattro a sinistra*; 2. MARCIA; 3. ALTO, allineano lo squadrone a sinistra.

928. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, se si vuol far cambiare direzione per far fronte in dietro rimanendo gli squadroni nella stessa disposizione, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Contromarcia della massa = per la dritta.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Per quattro a dritta.*

A questo comando, i comandanti dei quarti plotoni, passando per la sinistra, vanno a situarsi per punti, quello del quarto squadrone conformandosi a ciò ch'è prescritto al n.° 775; quelli del terzo, secondo, e primo squadrone situandosi avanti quello del quarto, e nella sua direzione a 15 passi e due terzi di distanza l'uno dall'altro; L'aiutante maggiore rettifica la loro direzione.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il capitano del quarto squadrone si conforma per l'esecuzione e pel rimanente dei comandi a ciò ch'è prescritto al n.° 775, con la differenza che terminato il movimento si porta alla sinistra del suo squadrone, e lo allinea a sinistra.

I capitani degli altri tre squadroni quando i rispettivi squadroni stanno per terminare il movimento *per quattro a dritta*, comandano: 3. *In*=AVANTI; 4. *Guida a sinistra*, si portano all'altura della testa della loro colonna, e con una marcia circolare a dritta si dirigono all'uffiziale del loro squadrone stabilito per punto; giunti all'altura della sinistra del quarto squadrone, si arrestano, lasciano difilare la loro colonna, e si conformano pel resto a ciò ch'è prescritto pel quarto squadrone.

929. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, se si vuol far cambiare direzione per far fronte in dietro rimanendo gli squadroni nella stessa disposizione, e che si presentano ostacoli sul suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Contromarcia della massa = per la sinistra.*
3. MARCIA.

Ciò che si esegue secondo i principî prescritti al n.° 928, e con i mezzi inversi, i comandanti dei primi plotoni situandosi per punti. I capitani accompagnano la testa della loro colonna fino al punto, e terminato il movimento allineano il loro squadrone a sinistra.

930. — Il reggimento essendo in massa, con la sinistra in testa, questo movimento si esegue secondo i principî prescritti ai n.i 928 e 929, i capitani accompagnando la testa della loro colonna, o rimanendo nella direzione delle guide, secondo che il movimento si esegue per la dritta o per la sinistra.

Passare dall' ordine in massa all' ordine in colonna per plotoni, col rompere successivamente gli squadroni.

931. — Il reggimento essendo in massa, con a dritta in testa, se si vuol diminuire la fronte della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per plotoni = rompete gli squadroni.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Per plotoni = rompete lo squadrone.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, il movimento si esegue in questo squadrone com' è prescritto al n.° 735.

I capitani degli altri squadroni comandano successivamente: *Per plotoni = rompete lo squadrone*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il primo plotone del loro squadrone deve portarsi in avanti, per prendere posto nella colonna alla sua distanza dallo squadrone che precede.

932. — Il reggimento essendo in massa, con la sinistra in testa, il movimento si esegue se-

condo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la sinistra per plotoni = rompete gli squadroni*; 3. MARCIA.

933. — Se la massa sta in marcia, per romperla per plotoni alla stessa andatura, il movimento si esegue com'è prescritto, con la differenza che al comando: *Per plotoni = rompete gli squadroni*, i capitani dei tre ultimi squadroni comandano simultaneamente: *Squadrone*, ed al comando MARCIA, comandano: ALTO. Quindi danno successivamente i loro comandi per rompere, in modo da prendere la loro distanza nella colonna.

934. — Per rompere per plotoni alla stess'andatura, la colonna essendo al *trotto*, i capitani dei tre ultimi squadroni comandano: 1. *Passo*; 2. MARCIA, e quindi: 1. *Per plotoni = rompete lo squadrone = trotto*; 2. MARCIA, abbastanza a tempo affinchè il loro primo plotone si trovi alla sua distanza dallo squadrone che precede.

935. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, se si vuol diminuire la fronte della colonna raddoppiando l'andatura, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per plotoni = rompete gli squadroni = trotto.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Per plotoni = rompete lo squadrone = trotto.*

*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, il movimento si esegue in questo squadrone, com'è prescritto al n.° 813.

Tutti gli altri squadroni continuano a marciare al *passo*, ed i loro capitani comandano successivamente: 1. *Per plotoni = rompete lo squadrone = trotto*; 2. MARCIA, abbastanza a tempo affinchè il loro primo plotone si trovi alla sua distanza dallo squadrone che precede.

936. — La colonna marciando al *trotto*, per rompere per plotoni raddoppiando l'andatura, il movimento si esegue con gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per plotoni = rompete gli squadroni = galoppo*; 3. MARCIA.

937. — Il reggimento marciando in massa, con la sinistra in testa, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la sinistra per plotoni = rompete gli squadroni = trotto (o galoppo)*; 3. MARCIA.

ARTICOLO III.

Passare dall' ordine di colonna all'ordine di battaglia.

TERZA EVOLUZIONE.

Formare il reggimento in battaglia sopra uno dei suoi fianchi, o sul prolungamento in avanti di uno dei suoi fianchi.

938. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul suo fianco sinistro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *A sinistra in battaglia.*
3. Marcia.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dai capitani.

Al comando marcia, ripetuto da questi stessi uffiziali, il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 720.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

939. — La colonna avendo la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia sul suo fianco dritto, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A dritta in battaglia*; 3. MARCIA.

940. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *A dritta ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il movimento si esegue simultaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 724.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

941. — La colonna avendo la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia sul suo fianco sinistro, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A sinistra ordine inverso in battaglia*; 3. MARCIA.

942. — Per le formazioni a sinistra o a dritta in battaglia, se la colonna è in marcia, il colonnello prima di arrestarla, rettifica la direzione delle guide. Se le formazioni devono eseguirsi nell'ordine inverso, il colonnello prima di arrestare

la colonna, cambia il lato delle guide, e rettifica egualmente la loro direzione.

943. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Sulla dritta in battaglia.*
3. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il movimento si esegue, nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 730.

I capitani degli altri squadroni comandano *guida a dritta*, si portano all'altura della loro testa di colonna, e comandano successivamente : *Sulla dritta in battaglia*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il loro primo plotone giunge all' altura del punto ove deve girare a dritta, per formarsi sulla linea di battaglia.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

944. — La colonna marciando con la sinistra in testa, si forma il reggimento sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi : 1. *Riga*; 2. *Sulla sinistra in battaglia*; 3. MARCIA.

945. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla sinistra ordine inverso in battaglia.*
3. Marcia.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone.

Al comando marcia, ripetuto da questi stessi uffiziali, il movimento si esegue, nel primo squadrone, com'è prescritto al n.° 731.

I capitani degli altri squadroni si portano all'altura della loro testa di colonna e comandano successivamente: *Sulla sinistra ordine inverso in battaglia*, abbastanza a tempo per comandare marcia, quando il loro primo plotone giunge all'altura del punto ove deve girare a sinistra, per formarsi sulla linea di battaglia.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

946. — La colonna marciando con la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sulla dritta ordine inverso in battaglia*; 3. Marcia.

QUARTA EVOLUZIONE.

Formare il reggimento in avanti in battaglia.

947. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sulla testa della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In avanti in battàglia.*
3. MARCIA.

(Tav. III.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, i capitani degli altri squadroni comandano: *Colonna in avanti = Testa di colonna mezzo-a-sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il primo squadrone si forma com'è prescritto al n.° 736.

I capitani degli altri squadroni si portano all'altura della loro testa di colonna per dirigerla.

Il comandante del primo plotone di ciascuno di questi squadroni comanda subito: 1. *A sinistra*=GIRATE; 2. *In*=AVANTI, gli altri tre plotoni dopo di essersi portati in avanti, girano successivamente al comando del loro comandante sullo stesso terreno ove ha girato il primo.

I capitani dei tre ultimi squadroni comandano *guida a dritta*, subito che il loro primo plotone ha girato a sinistra.

Ciascuno squadrone, formando in tal guisa una colonna parziale, si dirige per la diagonale a 60 passi in dietro del punto ove la sua dritta deve appoggiarsi nella linea di battaglia.

Il capitano del secondo squadrone comanda: *Testa di colonna mezzo-a-dritta*; quando la dritta del suo primo plotone giunge all'altura di sopra indicata; quindi comanda; *In avanti in battaglia*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA quando il suo terzo plotone ha girato a dritta, il quarto plotone dirigendosi sul punto ove deve raddrizzarsi per entrare in linea; questo squadrone si forma come il primo.

I capitani dei due ultimi squadroni si conformano a quanto è prescritto pel secondo.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

948. — La colonna avendo la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia sulla testa della colonna, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principi e con i mezzi inversi.

949. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, se si vuol formare in battaglia sulla testa della colonna, e che si presentano ostacoli sul fianco sinistro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In avanti ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Il movimento si esegue coi principî prescritti al n.° 947 e con i mezzi inversi.

950. — La colonna avendo la sinistra in testa, se si presentano ostacoli sul fianco dritto, si forma il reggimento in avanti ordine inverso in battaglia sulla testa della colonna, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

951. — La colonna essendo in marcia, queste diverse formazioni, si eseguono com' è prescritto per la colonna che sta di piè fermo, con la differenza che al secondo comando, i capitani dei tre ultimi squadroni non comandano *colonna in avanti*, ma solo *testa di colonna mezzo-a-sinistra* o *mezzo-a-dritta.*

QUINTA EVOLUZIONE.

Formare il reggimento in dietro in battaglia.

952. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, se si vuol formare in battaglia per far fronte in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla coda della colonna=in dietro in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 112.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Plotoni mezzo-giro a sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, il *mezzo-giro* si esegue simultaneamente in ciascuno squadrone, ed il quarto squadrone si forma com'è prescritto al n.° 745.

Quando gli altri tre squadroni terminano il loro *mezzo-giro*, i capitani comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Testa di colonna mezzo-a-dritta*, e si portano all'altura della loro testa di colonna per dirigerla.

Al comando *Testa di colonna mezzo-a-dritta*, il comandante del quarto plotone di ciascuno di questi squadroni comanda subito: 1. *A dritta* = GIRATE; 2. *In* = AVANTI, ed il resto del movimento è interamente conforme a quanto è prescritto per l'*In avanti in battaglia* con la sinistra in testa.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

953. — La colonna avendo la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia facendo fronte in dietro, con gli stessi comandi e coi medesimi principî, tutti i plotoni facendo *mezzo-giro a dritta*, ed i tre ultimi squadroni conformandosi pel rimanente a quanto è prescritto per l'*In avanti in battaglia* con la dritta in testa.

954. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, se si vuol formarlo

in battaglia facendo fronte indietro, e si presentano ostacoli sul fianco sinistro della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla coda della colonna = in dietro ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Tutti i plotoni fanno *mezzo-giro a dritta*, e quindi gli squadroni si conformano a quanto è prescritto per l'*In avanti ordine inverso in battaglia* con la sinistra in testa.

955. — La colonna avendo la sinistra in testa, se si presentano ostacoli sul suo fianco dritto, si forma il reggimento in battaglia facendo fronte in dietro, con gli stessi comandi. Tutti i plotoni fanno *mezzo-giro a sinistra*, e quindi gli squadroni si conformano a quanto è prescritto per l'*in avanti ordine inverso in battaglia* con la dritta in testa.

956. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, se si vuol formarlo in battaglia sulla testa della colonna, per far fronte in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 113.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capi-

tani danno i comandi prescritti per l'*in avanti ordine inverso in battaglia.*

Al comando MARCIA, si esegue il movimento.

Quando il primo squadrone è formato, e che il primo plotone del secondo squadrone giunge alla sua altura, il capitano comanda: 1. *Plotoni mezzo-giro a sinistra*; 2. MARCIA; 3. *In* = AVANTI; 4. *Guida a dritta*, e quando ha marciato 10 passi: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli* = NEAMENTO; 4. FERMI.

A misura che ciascuno degli altri tre squadroni è formato, il capitano, si conforma a quanto è prescritto pel primo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

957. — La colonna avendo la sinistra in testa, si forma il reggimento in battaglia sulla testa della colonna per far fronte in dietro, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi; gli squadroni facendo *plotoni mezzo-giro a dritta* per portarsi sulla linea.

958. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, se si vuol formarlo in battaglia sulla testa della colonna facendo fronte in dietro, e si presentano ostacoli sul fianco dritto della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla testa della colonna = in dietro ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Il movimento si esegue con gli stessi principî prescritti per l'*in avanti in battaglia*, gli squadroni facendo successivamente *plotone mezzo-giro a dritta*, per portarsi sulla linea.

959. — La colonna avendo la sinistra in testa, se si presentano ostacoli sul suo fianco sinistro, si forma il reggimento in battaglia sulla testa della colonna per far fronte in dietro, con gli stessi comandi e coi principî prescritti per l'*in avanti in battaglia* con la sinistra in testa; gli squadroni facendo quindi e successivamente *plotoni mezzo-giro a sinistra*, per portarsi sulla linea.

960. — Queste diverse formazioni, quando la colonna è in marcia, si eseguono com'è prescritto per la colonna che sta di piè fermo, eccetto che nelle formazioni sulla testa della colonna, i capitani dei tre ultimi squadroni non comandano *colonna in avanti*.

Formazione in battaglia colla riunione della terza e della quarta, o della quinta evoluzione.

961. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, ed una parte della colonna avendo cambiato direzione a dritta, se si vuol formarlo in battaglia per far fronte al lato verso il quale si marciava prima del cambiamento di direzione, il colonnello arresta la colonna al momento in cui il quarto plotone dello squadrone ch'è entrato l'ultimo nella nuova direzione

si è portato 12 passi avanti, dopo aver girato a dritta, e comanda:

1. *Riga.*
2. *A sinistra = ed in avanti in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 114.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani degli squadroni che sono entrati nella nuova direzione comandano: *A sinistra in battaglia.*

Il capitano dello squadrone ch'è immediatamente dietro a quello entrato l'ultimo nella nuova direzione, comanda: *In avanti in battaglia.*

Il capitano dell'altro squadrone, comanda: *Colonna in avanti = Testa di colonna mezzo-a-sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch'è prescritto per l'*A sinistra in battaglia*, e per l'*In avanti in battaglia.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

962. — La colonna marciando con la sinistra in testa, ed una parte di essa avendo cambiato direzione a sinistra, il movimento si esegue con gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A*

dritta = ed in avanti in battaglia; 3. MARCIA. Ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a quanto è prescritto per l'*A dritta in battaglia*, e per l' *In avanti in battaglia* con la sinistra in testa.

963. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, ed una parte della colonna avendo cambiato direzione a sinistra, se si vuol formarlo in battaglia, per far fronte al lato verso il quale si marciava precedentemente, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *A dritta = ed in avanti ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a quanto è prescritto per l'*A dritta ordine inverso*, e per l'*In avanti ordine inverso in battaglia.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

964. — La colonna marciando con la sinistra in testa, ed una parte di essa avendo cambiato direzione a dritta, se si vuol formare in battaglia per far fronte al lato verso il quale si marciava antecedentemente, il movimento si esegue con gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A sinistra = ed in avanti ordine inverso in battaglia*; 3. MARCIA, ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch'è prescritto per l'*A sinistra ordine inverso*; e per l'*In avanti ordine inverso in battaglia*, con la sinistra in testa.

965. — Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, ed una parte della colonna avendo cambiato direzione a sinistra, se si vuol formarlo in battaglia, per far fronte al lato opposto della primitiva direzione, il colonnello arresta la colonna, quando il quarto plotone dello squadrone ch' è entrato l' ultimo nella nuova direzione ha girato a sinistra, e comanda:

1. *Riga.*
2. *A sinistra = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 115.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani degli squadroni che sono entrati nella nuova direzione, comandano: *A sinistra in battaglia.*

Il capitano dello squadrone ch' è immediatamente dietro a quello ch' è entrato l' ultimo nella nuova direzione, comanda: *In avanti ordine inverso in battaglia.*

Il capitano dell'altro squadrone comanda: *Colonna in avanti = Testa di colonna mezzo-a-dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch' è prescritto per l' *A sinistra in battaglia*, e per l' *In dietro in battaglia* sulla testa della colonna, colla differenza che gli squadroni che si sono formati

in avanti ordine inverso in battaglia completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a dritta.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

966.— La colonna marciando con la sinistra in testa, ed una parte di essa avendo cambiato direzione a dritta, se si vuol formare in battaglia per far fronte al lato opposto della primitiva direzione, il movimento si esegue con gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A dritta = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro in battaglia*; 3. MARCIA. Ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch' è prescritto per l'*A dritta in battaglia*, e per l'*In dietro in battaglia* sulla testa della colonna con la sinistra in testa. Gli squadroni che si sono formati *in avanti ordine inverso in battaglia*, completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a sinistra.*

967.—Il reggimento marciando in colonna per plotoni, con la dritta in testa, ed una porzione di esso avendo cambiato direzione a dritta, se si vuol formarlo in battaglia per far fronte al lato opposto alla primitiva direzione, il colonnello arresta la colonna com'è prescritto al n.° 965, e comanda:

1. *Riga.*
2. *A dritta = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro = ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch' è prescritto per

l' *A dritta ordine inverso in battaglia*, e per l' *In dietro ordine inverso in battaglia* sulla testa della colonna.

Gli squadroni che si sono formati *in avanti in battaglia* completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a sinistra*.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

968. — La colonna marciando con la sinistra in testa, ed una porzione di essa avendo cambiato direzione a sinistra, se si vuol formare in battaglia per far fronte alla parte opposta alla primitiva direzione, il movimento si esegue con gli stessi principî, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *A sinistra = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro = ordine inverso in battaglia*; 3. Marcia. Ciascuna porzione della colonna si conforma rispettivamente a ciò ch'è prescritto per l' *a sinistra ordine inverso in battaglia*, e per l' *in dietro ordine inverso in battaglia* sulla testa della colonna. Gli squadroni che si sono formati *in avanti in battaglia* completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a dritta*.

969. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in avanti in battaglia sopra una linea che la testa della colonna ha già oltrepassata, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Sul terzo (2.° o 4.°) squadrone = in avanti in battaglia*.
3. Marcia.

(Tav. 116.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani degli squadroni che sono avanti a quello sul quale si effettuisce la formazione, comandano: *Plotoni mezzo-giro a dritta.*

Il capitano del terzo squadrone comanda: *In avanti in battaglia.*

Il capitano del quarto squadrone comanda: *Colonna in avanti = Testa di colonna mezzo-a-sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il terzo ed il quarto squadrone si conformano a quanto è prescritto per l'*in avanti in battaglia* con la dritta in testa.

I capitani del primo e del secondo squadrone che sono avanti a quello di formazione, eseguono il loro *mezzo-giro* per plotoni, e si conformano subito a ciò ch'è prescritto per l'*in dietro in battaglia* sulla testa della colonna, con la differenza che completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a sinistra.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

970. — La colonna avendo la sinistra in testa, il movimento si esegue sopra uno degli squadroni del centro, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

971. — Il reggimento essendo in colonna per plotoni, con la dritta in testa, per formarlo in

dietro in battaglia sopra di una linea che la testa della colonna ha di già oltrepassata, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla coda del secondo (1.° o 3.°) squadrone = in dietro in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 117.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano dello squadrone di formazione e quello del primo squadrone, comandano: *Plotoni mezzo-giro a sinistra.*

Il capitano del terzo squadrone comanda: *In avanti ordine inverso in battaglia.*

Il capitano del quarto squadrone comanda: *Colonna in avanti = Testa di colonna mezzo-a-dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dai capitani, i due primi squadroni eseguono il loro *mezzo-giro*, e quindi si conformano a quanto è prescritto per l'*in avanti in battaglia*, con la sinistra in testa.

I capitani dei due ultimi squadroni eseguono quello ch' è prescritto per l'*in avanti ordine inverso in battaglia*, e completano il loro movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a dritta.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

972. — La colonna avendo la sinistra in testa, il movimento si esegue sopra uno degli squadroni del centro, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

SESTA EVOLUZIONE.

Formare una massa in battaglia sopra uno dei suoi fianchi, o sul prolungamento in avanti di uno dei suoi fianchi.

973. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul fianco sinistro della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per la coda della colonna = a sinistra in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 118, *fig.* A.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del quarto squadronè comanda: *Squadrone a sinistra.* I capitani degli altri squadroni comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, i tre primi squadroni si portano in avanti, il quarto squadrone esegue il suo *a-sinistra,* e quando

la conversione è per terminare, il capitano comanda: 1. *In* = AVANTI, e dopo aver marciato 10 passi: 2. *Squadrone*; 3. ALTO; 4. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 5. FERMI.

Il capitano del terzo squadrone comanda: *Squadrone a sinistra*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il quarto squadrone ha fatto i due terzi del suo *a-sinistra*, e si conforma pel resto del movimento a quanto è prescritto pel quarto squadrone.

I capitani degli altri squadroni si conformano successivamente a ciò ch'è prescritto pel capitano del terzo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

974. — La massa avendo la sinistra in testa, per formarsi in battaglia sul fianco dritto, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la coda della colonna = a dritta in battaglia*; 3. MARCIA.

975. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per la coda della colonna = a dritta ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni il capitano del quarto

squadrone comanda: *Squadrone a dritta.* I capitani degli altri squadroni comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*; tutti si portano alla dritta dei loro squadroni.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, i tre primi squadroni si portano in avanti, il quarto esegue il suo *a-dritta*, e quando la conversione è per terminare, il capitano comanda: 1. *In*=AVANTI, e dopo aver marciato 10 passi: 2. *Squadrone*; 3. ALTO; 4. *Alli* = NEAMENTO; 5. FERMI.

Il capitano del terzo squadrone comanda: *Squadrone a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il quarto squadrone ha fatto i due terzi del suo *a-dritta*, e si conforma pel resto del movimento a quanto è prescritto pel quarto squadrone.

I capitani degli altri squadroni si conformano successivamente a ciò ch'è prescritto pel capitano del terzo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

976. — La massa avendo la sinistra in testa, per formarsi in battaglia sul suo fianco sinistro, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Per la coda della colonna*=*a sinistra ordine inverso in battaglia*; 3. MARCIA.

977. — Il reggimento essendo in ordine inverso, si rimette nell'ordine naturale formando la massa

sopra uno dei fianchi o avanti la fronte della linea o facendo mezzo giro per squadroni, o pure facendo contromarciare gli squadroni. Nel secondo caso, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni mezzo-giro a sinistra.*
3. MARCIA.
4. *Squadroni.*
5. ALTO.
6. *Alli* = NEAMENTO.

I cinque ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, e tutti gli squadroni eseguono contemporaneamente il loro *mezzo-giro.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

Per far eseguire la contromarcia a ciascuno squadrone, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Per squadrone* = *contromarcia per la dritta.*
3. MARCIA.

I due ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni, ed i capitani si conformano pei comandi e pei movimenti a quanto è prescritto al n.° 775; gli uffiziali che vanno a stabilirsi per punti allineandosi sull' uffiziale di dritta.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

978. — La massa trovandosi in marcia, queste diverse formazioni in battaglia si eseguono com'è prescritto per la massa stando di piè fermo, colla differenza che al secondo comando i capitani dei tre primi squadroni continuando a marciare non comandano *squadrone in avanti.*

979. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla dritta in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 118, *fig.* B.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *A dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: GIRATE. Quando la conversione è per terminare, comanda: *In* = AVANTI; 2. *Guida a dritta*, e dopo aver marciato 30 passi: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli* = NEAMENTO; 4. FERMI.

I capitani degli altri squadroni comandano: *Guida a dritta*, si portano alla dritta dei loro squadroni, e comandano successivamente *A dritta*, abbastanza a tempo, per

comandare GIRATE, quando il loro squadrone giunge all'altura della sinistra dello squadrone che li precede nella formazione; pel resto del movimento si conformano a quanto è prescritto pel primo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

980. — La massa marciando con la sinistra in testa, per formarsi in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sulla sinistra in battaglia*; 3. MARCIA.

981. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, per formarlo in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla sinistra ordine inverso in battaglia.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *A sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone, comanda: GIRATE: quando la conversione è per terminare, comanda: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e

dopo aver marciato 30 passi: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli* = NEAMENTO; 4. FERMI.

I capitani degli altri squadroni, comandano successivamente *A sinistra*, abbastanza a tempo, per comandare GIRATE, quando il loro squadrone giunge all' altura della dritta dello squadrone che li precede nella formazione; pel resto del movimento si conformano a quanto è prescritto pel primo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

982. — La massa marciando con la sinistra in testa, per formarsi in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sulla dritta ordine inverso in battaglia*; MARCIA.

SETTIMA EVOLUZIONE.

Spiegare la massa.

983. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, per spiegarlo in avanti della fronte della colonna, sopra uno squadrone del centro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul secondo squadrone = spiegate la colonna.*
3. MARCIA.

(Tav. 119.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Plotoni a dritta*; i capitani del terzo e del quarto squadrone comandano: *Plotoni a sinistra*.

Il capitano dello squadrone sul quale si esegue lo spiegamento comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, eccetto quello dello squadrone sul quale si spiega, gli squadroni rompono *per plotoni a dritta* e *per plotoni a sinistra*; quando la conversione sta per terminare, il capitano dello squadrone che ha fatto *plotoni a dritta* comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*; quelli degli squadroni che hanno fatto *Plotoni a sinistra* comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a dritta*, e si portano subito all'altura della loro testa di colonna per dirigerla.

Il capitano dello squadrone sul quale si esegue lo spiegamento, comanda: MARCIA, quando lo squadrone ch'è avanti di esso ha smascherato la sua fronte; arresta lo squadrone a 30 passi dalla linea che occupava lo squadrone della testa e comanda: 1. *Allineamento*; 2. FERMI.

I capitani degli altri squadroni che hanno marciato alla testa del loro squadrone sino a tanto che sieno giunti all'altura del punto

dove, la sinistra per lo squadrone di dritta e la dritta per quelli di sinistra, deve stabilirsi sulla linea, si arrestano, lasciano difilare la loro colonna e comandano, quello di dritta: *Plotoni a sinistra*, e quelli di sinistra: *Plotoni a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il loro quarto o primo plotone giunge alla loro altura; la conversione essendo per terminare comandano: 1. *In*=AVANTI; quello di dritta; 2. *Guida a sinistra*, e quelli di sinistra; 2. *Guida a dritta*, ed all'altura dei serrafile dello squadrone sul quale essi si allineano: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *A sinistra alli*=NEAMENTO (o *alli*=NEAMENTO); 4. FERMI.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

984. — La massa avendo la sinistra in testa, il movimento si esegue sopra uno squadrone del centro, con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

985. — Per spiegare la massa sopra qualunque altro squadrone, il movimento si esegue con gli stessi principî, osservando che gli squadroni che sono avanti quello sul quale si esegue lo spiegamento, si conformano a ciò ch'è prescritto al n.° 983, pel primo squadrone, che quelli che sono in dietro si conformano a quanto è prescritto pel terzo e quarto squadrone.

In questo movimento i capitani degli squadroni avanti quello di formazione, eccetto il capitano

dello squadrone testa di colonna, hanno l'attenzione, dopo aver eseguito il loro *a-sinistra per plotoni*, di comandare ALTO, ed immediatamente: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a sinistra*, e quando sono smascherati: 3. MARCIA.

986. — Il reggimento marciando in massa, con la dritta in testa, per spiegarlo avanti la fronte della colonna, senz'arrestarlo, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul primo squadrone = spiegate la colonna.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Guida a dritta*, si porta alla dritta del suo squadrone, indica alla guida il punto di direzione, e si situa avanti di essa; gli altri comandano: *Plotoni a sinistra = trotto.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani dei tre ultimi squadroni, il primo squadrone continua a marciare; gli altri rompono simultaneamente *per plotoni a sinistra* al *trotto*, e quando la conversione è per terminare, ciascun capitano comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta.* Giunto all'altura del punto ove deve appoggiarsi la dritta del suo squadrone, si arresta, lascia difilare la sua colonna e comanda: *Plotoni a dritta*, ab-

bastanza a tempo per comandare MARCIA quando il suo primo plotone è giunto alla sua altura; la conversione essendo per terminare, comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*; si porta al centro del suo squadrone, e quando sta per entrare in linea comanda: 1. *Passo*; 2. MARCIA.

987. — La massa marciando con la sinistra in testa, lo spiegamento si esegue secondo gli stessi principî, e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sul quarto squadrone*=*spiegate la colonna*; 3. MARCIA.

988. — Il reggimento essendo in massa con la dritta in testa, se si presentano ostacoli sul fianco sinistro, e che si voglia spiegarlo sulla testa della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sul primo squadrone*=*ordine inverso*=*spiegate la colonna.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *guida a sinistra.* I capitani degli altri squadroni comandano: *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, lo spiegamento si esegue secondo i principî prescritti al n.° 983, per gli squadroni che sono dietro a quello di formazione, e con i mezzi inversi.

989. — La massa avendo la sinistra in testa, se si presentano ostacoli sul fianco dritto, e che si voglia spiegare sulla testa della colonna, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sul quarto squadrone=ordine inverso=spiegate la colonna*; 3. Marcia.

990. — Questi spiegamenti in ordine inverso si eseguono, la massa essendo in marcia, com' è prescritto per la massa a piè fermo, colla differenza, che il capitano dello squadrone testa di colonna non comanda: *Squadrone in avanti*, ma solamente: *Guida a sinistra*, o *Guida a dritta*.

991. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta o la sinistra in testa, se si vuole spiegarlo per far fronte al lato opposto della sua primitiva direzione, il colonnello fa prima eseguire la contromarcia, e comanda poi lo spiegamento su quello squadrone che crede.

992. — Il reggimento essendo in massa, con la dritta in testa, se si vuole spiegarlo senza formare immediatamente la linea di battaglia, o per formarlo in battaglia obbliquamente a sinistra, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Sul primo squadrone=a scaglioni=spiegate la colonna*.
3. Marcia.

(Tav. 120.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capi-

tano del primo squadrone comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*; i capitani degli altri squadroni comandano: *Plotoni a sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il primo squadrone si porta 12 passi avanti e si arresta, coi comandi: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Gli altri squadroni rompono *per plotoni a sinistra.* La conversione essendo per terminare, ciascun capitano comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*, e si porta alla testa della sua colonna per dirigerla; giunto all' altura del punto dove la dritta del suo squadrone deve stabilirsi, si arresta, lascia difilare il suo squadrone e comanda: *Plotoni a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il suo primo plotone giunge alla sua altura, ed ALTO al momento in cui i plotoni terminano il loro *a-dritta*; quindi comanda: *Alli*=NEAMENTO e FERMI.

Terminato il movimento, gli squadroni devono avere tra essi il loro intervallo, ed una distanza di 12 passi da uno scaglione all' altro.

993. — La massa avendo la sinistra in testa, lo spiegamento a scaglioni si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Sul quarto squadrone*=*a scaglioni*=*spiegate la colonna*; 3. MARCIA.

994. — Il reggimento essendo spiegato a scaglioni a 12 passi di distanza, con la dritta in avanti, per formarlo in linea, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni in linea.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *Alli*=NEAMENTO; 2. FERMI. I capitani dei tre ultimi squadroni comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani dei tre ultimi squadroni, questi squadroni si portano in avanti; giunti all'altura dei serrafile dello squadrone base di allineamento, i capitani comandano: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda FERMI.

995. — Il reggimento essendo spiegato a scaglioni a 12 passi di distanza, con la sinistra in avanti, il movimento si esegue con gli stessi comandi, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

996. — Il reggimento essendo spiegato a scaglioni a 12 passi di distanza, con la dritta in

avanti, per formarlo obbliquamente a sinistra in battaglia, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni mezzo-a-sinistra = in battaglia.*
3. MARCIA.

(Tav. 120.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Squadrone mezzo-a-sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ciascuno squadrone esegue il suo *mezzo-a-sinistra*, e quando la conversione sta per terminare, i capitani comandano: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

997. — Il reggimento essendo spiegato a scaglioni, con la sinistra in avanti, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Squadroni mezzo-a-dritta=in battaglia*; 3. MARCIA.

ARTICOLO IV.

Marciare in battaglia.

OTTAVA EVOLUZIONE.

Marcia in battaglia.

998. — Il reggimento essendo in battaglia, per farlo marciare in avanti, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni in avanti.*
3. *Squadrone di dritta* (o *di sinistra*, *o tale squadrone*) = *squadrone di direzione.*
4. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; al terzo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Guida a dritta* (o *guida a sinistra*), il capitano dello squadrone di direzione indica il punto di direzione alla guida, e si situa avanti di essa.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, e dai capitani, il reggimento si mette in movimento, il primo squadrone conformandosi esattamente a quan-

to è prescritto alla *Scuola dello squadrone* n.° 760 e seguenti, gli altri avendo l'attenzione di conservare il loro allineamento e l'intervallo dalla parte della guida.

999. — La marcia in linea essendo uno degli oggetti i più importanti della istruzione, il colonnello deve esercitarvi frequentemente il reggimento, applicando con cura tutti i principî prescritti alla *Scuola dello squadrone*.

Se dal principio della marcia, gl'intervalli si restringono sensibilmente, bisogna presumere che il punto di direzione è troppo a sinistra; allora il colonnello fa prendere un altro punto più a dritta. Se al contrario, gl'intervalli si allargano, si deve presumere che il punto indicato è troppo a dritta; bisogna allora farne prendere uno più a sinistra.

Per conservare i loro intervalli, gli squadroni devono marciare ben direttamente in avanti e con un'andatura franca.

Se l'intervallo dalla parte dell'allineamento si restringe, e dall'altra parte si allarga, ciò indica che l'ala opposta all'allineamento è uscita in avanti, o che i cavalieri hanno portata la mano dalla parte dell'allineamento. Nel primo caso, il capitano fa rallentare l'andatura all'ala opposta all'allineamento; nel secondo caso fa riacquistare insensibilmente l'intervallo marciando.

Se l'intervallo dalla parte dell'allineamento si è allargato, e che quello dalla parte opposta siasi ristretto, il capitano vi rimedia con gli stessi principî.

Se uno squadrone si stringe in modo da far uscire o rimanere in dietro le file, cosa che succede alle volte alle andature veloci, il capitano fa rimanere un plotone in dietro, coi comandi prescritti al

n.° 817, e lo fa rientrare in linea, dopo che il disordine è cessato.

Il reggimento marciando al *trotto* o al *galoppo*, se uno o più squadroni oltrepassano l'allineamento generale, i capitani fanno loro rallentare l'andatura; se al contrario uno o più squadroni si trovano in dietro, fanno ripigliare insensibilmente l'insieme della linea.

Nella marcia in battaglia, gli uffiziali superiori devono esaminare spesso l'insieme degli squadroni, per riparare gli errori che s'incominciano a commettere, ed evitare l'impiego molto frequente del movimento di *appoggiare a dritta* o *a sinistra*, che finisce per mettere il disordine nella linea.

1000. — Se degli ostacoli si presentano avanti la fronte di un plotone o di una metà di squadrone, il capitano si conforma a quanto è prescritto al n.° 817, e se un tale ostacolo si presenta avanti l'intera fronte di uno squadrone, il capitano porta il suo squadrone dietro a quello contiguo di dritta o di sinistra, coi movimenti di *plotoni a dritta*, o *a sinistra* raddoppiando l'andatura. Lo rimette in linea con gli stessi movimenti quando ha oltrepassato l'ostacolo.

1001. — Il reggimento marciando in battaglia, per arrestarlo, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni.*
3. ALTO.
4. *Alli*=NEAMENTO (o *a sinistra alli*=NEAMENTO.)

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando ALTO, gli squadroni si arrestano.

Al quarto comando, i capitani allineano i loro squadroni e comandano: FERMI.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1002. — Gli uffiziali superiori badano alla prontezza dell' allineamento; è importantissimo di abituare i capitani a non far dipendere il loro allineamento da quello dello squadrone che gli è vicino, ma a regolarsi sull' insieme della linea.

1003. — Il reggimento marciando in battaglia, con la guida a dritta, per fargli acquistar terreno in avanti e verso il suo fianco dritto, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-a-dritta.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

E quando la dritta del reggimento giunge all'altura del punto dove si vuole far ripigliare la primitiva direzione comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-a-sinistra.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue simultaneamente in ciascuno squadrone, com'è prescritto al n.° 795.

Nel movimento di *plotoni mezzo-a-dritta*, la guida di dritta del primo plotone di ciascuno squadrone deve prendere la sua direzione a 6 passi dalla fila di sinistra del quarto plotone dello squadrone che sta alla sua dritta.

1004. — Per far acquistar terreno in avanti verso la sinistra, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

1005. — Il reggimento marciando in battaglia con la guida a dritta per fargli acquistar terreno verso il suo fianco dritto, senza acquistarne in avanti, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni a dritta.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

E quando il reggimento ha acquistato bastante terreno verso il suo fianco dritto comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni a sinistra.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi, sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; ed

il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone, com'è prescritto ai n.i 804 e 805.

1006. — Per far acquistar terreno verso il fianco sinistro senza acquistarne in avanti, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

1007. — Il reggimento marciando in battaglia con la guida a dritta, per farlo marciare in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-giro a dritta.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

Per rimettere il reggimento sull'antica fronte, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Plotoni mezzo-giro a sinistra.*
3. MARCIA.
4. *In* = AVANTI.

I tre ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, ed il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone, com'è prescritto al n.° 807.

1008. — Il reggimento marciando in battaglia con la guida a sinistra, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî, e con i mezzi inversi.

NONA EVOLUZIONE.

Cambiare la fronte della linea di battaglia.

1009. — Il reggimento essendo in battaglia, per cambiare la fronte della linea, in modo da fare avanzare più o meno obbliquamente l'ala sinistra, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Cambiamento di fronte obbliquo = sull' ala dritta.*
3. MARCIA.

(Tav. 121.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Squadrone mezzo-a-dritta.* I capitani degli altri tre squadroni comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il primo squadrone esegue il suo *mezzo-a-dritta.* Questo movimento essendo per terminare, il capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Gli altri squadroni si portano direttamente in avanti, e ciascun capitano comanda successivamente: *Squadrone mezzo-a-dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando la dritta del suo squadrone giunge

rimpetto e nella direzione del punto ov'essa deve appoggiarsi. Eseguito il *mezzo-a-dritta*, comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*, ed all'altura dei serrafile: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1010. — Il reggimento essendo in battaglia, per cambiare la fronte della linea, in modo da far avanzare più o meno obbliquamente l'ala dritta, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Cambiamento di fronte obbliquo*=*sull'ala sinistra*; 3. MARCIA.

1011. — Il reggimento essendo in battaglia, per cambiare la fronte della linea, in modo da far avanzare più o meno l'ala sinistra, e far retrocedere l'ala dritta, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Cambiamento di fronte obbliquo a dritta*=*sul terzo squadrone*.
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del terzo squadrone comanda: *Squadrone mezzo-a-dritta*, il capitano del quarto squadrone comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*. I capitani del secondo e del primo squadrone comandano: *Plotoni mezzo-giro a dritta*.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il terzo squadrone esegue il suo *mezzo-a-dritta*. Questo movimento essendo per terminare, il capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO; 3. *Alli*=NEAMENTO; 4. FERMI; il quarto squadrone si conforma a ciò ch'è prescritto al n.° 1009, pei tre ultimi squadroni.

Il secondo squadrone esegue il suo *mezzo-giro per plotoni*, e quando la conversione sta per terminare il capitano comanda subito: 1. *Squadrone mezzo-a-dritta*; 2. MARCIA; 3. *In*=AVANTI; 4. *Guida a dritta*; conduce il suo squadrone in avanti, badando di conservare esattamente un doppio intervallo dalla dritta dello squadrone di formazione, e a 10 passi oltrepassata la linea comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO, e subito: 1. *Plotoni mezzo-giro a dritta*; 2. MARCIA; 3. ALTO; 4. *A sinistra alli*=NEAMENTO; 5. FERMI.

Il primo squadrone esegue il suo *mezzo-giro per plotoni*, e quando la conversione sta per terminare, il capitano comanda: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*, porta il suo squadrone in avanti e comanda: *squadrone mezzo-a-dritta*, abbastanza in tempo per comandare MARCIA, quando la dritta del suo squadrone giunge rimpetto ed in direzione del punto preso sulla nuova linea, ad un doppio intervallo dalla dritta del secondo squadrone entrato in formazione, porta il

suo squadrone in avanti oltrepassando per 10 passi la linea; si conforma pel resto a quanto è prescritto pel secondo squadrone.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1012. — Il reggimento essendo in battaglia, per cambiare la fronte della linea, in modo da far avanzare più o meno l'ala dritta e far retrocedere l'ala sinistra, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Cambiamento di fronte obbliquo a sinistra = sul secondo squadrone;* 3. MARCIA.

1013. — Il cambiamento di fronte obbliquo sul centro offre poca utilità nelle evoluzioni di reggimento; ma essendo applicabile alle evoluzioni di linea, il colonnello vi deve esercitare il reggimento.

1014. — Il reggimento essendo in battaglia, se si vuole cambiare la fronte della linea per far fronte a dritta, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Cambiamento di fronte = sull' ala dritta.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, tutti gli squadroni rompono contemporaneamente *per*

plotoni a dritta, e quando la conversione sta per terminare, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *In avanti in battaglia;* 2. MARCIA; 3. *Guida a dritta.*

I capitani degli altri squadroni comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Testa di colonna mezzo-a-sinistra*, e pel resto del movimento si conformano a quanto è prescritto per l'*in avanti in battaglia* con la dritta in testa.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1015. — Se si vuol far cambiare la fronte del reggimento per far fronte a sinistra, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Cambiamento di fronte = sull' ala sinistra;* 3. MARCIA.

1016. — I cambiamenti di fronte perpendicolari sulle ale, completandosi dopo aver rotto la linea coll' *in avanti in battaglia*, quando gli ostacoli del terreno lo rendono necessario, possono anche eseguirsi nell' *ordine inverso*, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Cambiamento di fronte = ordine inverso = sull' ala dritta* (*o sull' ala sinistra*); 3. MARCIA.

1017. — Il reggimento essendo in battaglia, se si vuole cambiare la fronte della linea per far fronte a sinistra acquistando terreno in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Cambiamento di fronte a sinistra = sull' ala dritta.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, tutti gli squadroni rompono contemporaneamente *per plotoni a dritta*, e quando la conversione sta per terminare, il capitano del primo squadrone comanda: 1. *In avanti ordine inverso in battaglia*; 2. MARCIA; 3. *Guida a sinistra*; i capitani degli altri squadroni comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Testa di colonna mezzo-a-dritta*; pel resto del movimento, tutti i capitani si conformano a quanto è prescritto pel *fronte in dietro in battaglia sulla testa della colonna.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1018. — Se si vuole cambiare la fronte del reggimento per far fronte a dritta acquistando terreno in dietro, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Cambiamento di fronte a dritta*=*sull' ala sinistra;* 3. MARCIA.

1019. — Il reggimento essendo in battaglia, se si vuole cambiare la fronte della linea per far fronte a dritta formandosi sopra una suddivisione del centro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Cambiamento di fronte a dritta*= *sul terzo (2.° o 4.°) squadrone.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, tutti gli squadroni rompono contemporaneamente *per plotoni a dritta.*

I capitani del terzo e del quarto squadrone, si conformano rispettivamente a quanto è prescritto per l'*in avanti in battaglia*, con la dritta in testa.

I capitani dei due primi squadroni comandano: *Plotoni mezzo-giro a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando la prima conversione a dritta sta per terminare, ed eseguito il *mezzo-giro*, ciascuno di essi si conforma pel resto del movimento a quanto è prescritto per l'*in dietro in battaglia sulla testa della colonna*, con la sinistra in testa, completando il movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a sinistra.*

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1020. — Se si vuole cambiare la fronte del reggimento per far fronte a sinistra, formandosi su di una suddivisione del centro, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Cambiamento di fronte a sinistra = sul secondo (3.° o 1.°) squadrone;* 3. MARCIA.

1021. — Il reggimento marciando in battaglia, il cambiamento di fronte sull'ala drit-

ta, ordine naturale o ordine inverso, si esegue con gli stessi comandi e con i principî prescritti ai n.i 1014 e 1016, colla differenza che gli squadroni rompono *per plotoni a dritta*, al *trotto*, e che il capitano del primo squadrone, comanda: *Formate lo squadrone*, in vece d'*in avanti in battaglia*, ciò che si esegue com'è prescritto al n.o 811.

I capitani degli altri squadroni comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Testa di colonna mezzo-a-sinistra*; 3. *Guida a dritta*, e quando la testa del loro squadrone sta per giungere al punto dove devono entrare in linea, comandano: *Formate lo squadrone*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando il loro primo plotone deve prendere il *passo*.

1022. — Il reggimento marciando in battaglia, il cambiamento di fronte si esegue sull'ala sinistra, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

1023. — Il reggimento essendo in battaglia, se si vuol cambiare la fronte della linea per far fronte in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Contromarcia sul centro del reggimento.*
3. MARCIA.

(Tav. 122.) Il secondo comando, è ripetuto dai comandanti dei battaglioni, quello del primo aggiungendo: *Plotoni a sinistra*,

e quello del secondo : 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta.*

I capitani del secondo e del primo squadrone comandano : *Plotoni a sinistra.*

I capitani del terzo e del quarto squadrone comandano : 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il secondo ed il primo squadrone eseguono il loro movimento di *plotoni a sinistra*, e quando la conversione sta per terminare, i capitani comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*; quindi il capitano del secondo squadrone comanda: 1. *Sulla sinistra in battaglia*, abbastanza in tempo per comandare : 2. MARCIA : 3. *Guida a sinistra*, quando la testa della sua colonna ha percorsi 9 passi : il capitano del primo squadrone comanda : *Guida a sinistra*, ed il movimento si esegue nei due squadroni com'è prescritto al n.° 944, colla differenza che il comandante del quarto plotone del secondo squadrone arresta il suo plotone, quando ha percorso 12 passi dopo aver girato a sinistra.

Il comandante del secondo battaglione, dopo aver marciato 30 passi, comanda : 1. *Plotoni a dritta*; 2. MARCIA. Questi comandi sono ripetuti dai capitani del terzo e del quarto squadrone, e quando la conversione sta per terminare comandano 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*; quindi il capi-

tano del terzo squadrone comanda: 1. *Sulla dritta in battaglia*, abbastanza a tempo, per comandare 2. MARCIA; 3. *Guida a dritta*, quando la testa della sua colonna ha percorsi 9 passi; il capitano del quarto squadrone comanda: *Guida a dritta*, ed il movimento si esegue nei due squadroni com' è prescritto al n.° 943, colla differenza che il comandante del primo plotone del terzo squadrone arresta il suo plotone, quando ha percorso 10 passi dopo aver girato a dritta. Il capitano non rettifica l'allineamento, e tosto che la fronte è sgombrata, porta il suo squadrone sulla linea indicando la guida a dritta.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

DECIMA EVOLUZIONE.

Marciare a scaglioni.

1024. — Il reggimento essendo in battaglia, per portarlo in avanti, rifiutare una delle sue ale e conservare i mezzi di far fronte in tutti i sensi, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni per la dritta = in avanti a scaglioni.*
3. MARCIA.

(Tav. 123.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capi-

tani comandano: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a dritta*.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone, questo squadrone si mette in marcia; il capitano del secondo squadrone comanda MARCIA, quando il primo squadrone si è portato in avanti per l'estensione della sua fronte, misurata da prima riga a prima riga, più 12 passi; lo stesso è per gli altri squadroni.

La guida di dritta di ciascuno dei tre ultimi squadroni ha l'attenzione di non restringere l'intervallo prescritto da uno squadrone all'altro.

1025. — Per far marciare il reggimento a scaglioni, con la sinistra in avanti, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Squadroni per la sinistra = in avanti a scaglioni*; 3. MARCIA.

1026. — Il reggimento marciando a scaglioni, per arrestarlo il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *Squadroni*.
3. ALTO.

I due ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, che rimangono al centro del loro squadrone.

1027. — Per portare di nuovo il reggimento in avanti, nello stess' ordine, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni in avanti.*
3. MARCIA.

I due ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; questi comandano immediatamente: *Guida a dritta.*

Per formare di nuovo il reggimento in linea, il colonnello si conforma a quanto è prescritto al n.° 994 e fa suonare *la chiamata.* Lo squadrone che sta alla testa degli scaglioni, continua a marciare alla stess'andatura; gli altri aumentandola, si formano in linea e ripigliano subito l'andatura che avevano precedentemente.

1028. — Il reggimento essendo a scaglioni, con la dritta in avanti, per far fronte a sinistra cambiando la fronte di tutti gli scaglioni, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni a sinistra.*
3. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, tutti gli squadroni eseguono

contemporaneamente il loro *a-sinistra*, e quando la conversione sta per terminare, ciascun capitano comanda: 1. *Squadrone*; 2. ALTO, e rimane al centro del suo squadrone.

1029. — Il reggimento essendo in marcia, il movimento si esegue con gli stessi principî, ed al tre quarti della conversione degli squadroni, il colonnello comanda: *In* = AVANTI. Questo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani; questi ultimi comandano immediatamente dopo: *Guida a sinistra.*

1030. — Il reggimento essendo a scaglioni, con la sinistra in avanti, per far fronte a dritta cambiando la fronte di tutti gli scaglioni, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Squadroni a dritta;* 3. MARCIA.

Questo movimento si esegue nello stesso modo il reggimento essendo in marcia.

1031. — Il reggimento essendo a scaglioni, di piè fermo o in marcia, con la dritta o la sinistra in avanti, si fa fronte a dritta o a sinistra in ordine inverso, con gli stessi comandi e secondo gli stessi principî.

1032. — Il reggimento essendo a scaglioni, con la dritta in avanti, per portare la sinistra in avanti e rifiutare la dritta, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni per la sinistra = in avanti a scaglioni.*
3. MARCIA.

(Tav. 124.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del quarto squadrone comanda: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a sinistra*.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del quarto squadrone, questo squadrone si mette in marcia; i capitani degli altri squadroni comandano successivamente: 1. *Squadrone in avanti*; 2. *Guida a sinistra*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA, quando lo squadrone che sta alla loro sinistra si trova alla sua distanza avanti di essi.

Per arrestare il movimento quando gli scaglioni sono cambiati, il colonnello comanda: 1. *Riga*; 2. *Squadroni*; 3. ALTO.

1033. — Il reggimento essendo a scaglioni, con la sinistra in avanti, per portare la dritta in avanti e rifiutare la sinistra, il movimento si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi, coi comandi: 1. *Riga*; 2. *Squadroni per la dritta = in avanti a scaglioni*; 3. MARCIA.

1034. — Il reggimento marciando a scaglioni, con la dritta o la sinistra in avanti, il cambiamento degli scaglioni si esegue secondo gli stessi principî, tutti gli squadroni aumentando successivamente l'andatura.

1035. — Il reggimento essendo a scaglioni, di piè fermo o in marcia, con la dritta o la sinistra in avanti, se si vuole cambiare la fronte di tutti gli scaglioni per far fronte in dietro, il colonnello

comanda : 1. *Riga ;* 2. *Squadroni mezzo-giro a dritta* (*o mezzo-giro a sinistra*) 3. MARCIA ; 4. *Squadroni ;* 5. ALTO , o pure 5. *In* = AVANTI.

1036. — Il reggimento essendo di piè fermo a scaglioni, con la dritta o la sinistra in avanti, si può anche far cambiare la fronte di tutti gli scaglioni per far fronte in dietro, facendo eseguire una contromarcia agli squadroni ; in tal caso il colonnello comanda : 1. *Riga ;* 2. *Per squadroni = contromarcia per la dritta* (*o per la sinistra*) ; 3. MARCIA.

1037. — Il reggimento essendo in battaglia, per fargli eseguire una marcia retrograda a scaglioni, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Squadroni per la dritta = in ritirata a scaglioni.*
3. MARCIA.

(Tav. 125.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni , il capitano del primo squadrone comanda : *Plotoni mezzo-giro a dritta.*

Al comando MARCIA , ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dal capitano del primo squadrone , questo squadrone esegue il suo *mezzo-giro* , e quando sta per terminare , il capitano comanda : 1. *In* = AVANTI ; 2. *Guida a sinistra.*

Il capitano del secondo squadrone comanda : *Plotoni mezzo-giro a dritta* , in modo

da comandare MARCIA quando il primo squadrone essendosi portato in dietro, sta per arrivare alla sua distanza; quindi comanda: *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*. Lo stesso è per tutti gli altri squadroni.

Quando il terzo squadrone si è portato in dietro ed alla sua distanza dal quarto squadrone, che rimane con la stessa fronte, il capitano comanda: *Plotoni mezzo-giro a dritta*, abbastanza a tempo per comandare MARCIA ed ALTO, in modo da trovarsi alla sua distanza; quindi comanda: 1. *A sinistra alli*=NEAMENTO; 2. FERMI.

Lo stesso è per tutti gli altri squadroni, che nel medesimo tempo eseguono lo stesso movimento.

Gli scaglioni essendo formati, con la dritta in dietro, il colonnello fa continuare il movimento di ritirata, coi comandi: 1. *Riga;* 2. *Squadroni per la sinistra* = *in ritirata a scaglioni;* 3. MARCIA; ciò che si esegue, secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

1038. — La marcia a scaglioni si esegue ordinariamente alla distanza della fronte prescritta al n.° 1024. Se il colonnello vuole che gli squadroni conservino più o meno distanza, lo indica aggiungendo al suo comando: *a doppia distanza*, o *a mezza distanza*.

UNDECIMA EVOLUZIONE.

Passare lo stretto.

1039. — Il reggimento essendo in battaglia, se si vuol passare uno stretto avanti il centro della linea, e che lo stretto permetta il passaggio alla fronte di una metà di squadrone, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Sul quarto plotone del secondo squadrone = ed il primo del terzo = in avanti passate lo stretto.*
3. MARCIA.

(Tav. 126.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del secondo squadrone comanda : *Plotoni a sinistra=quarto plotone in avanti,* e quello del terzo squadrone comanda : *Plotoni a dritta=primo plotone in avanti.*

Il capitano del primo squadrone comanda: *Plotoni a sinistra*, e quello del quarto squadrone comanda : *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, i due plotoni indicati si portano in avanti, obbliquando a sinistra ed a dritta per riunirsi ; tutti gli altri plotoni rompono *a sinistra* ed *a dritta*, e la conversione essendo per terminare, i capitani degli squadroni di dritta

comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e quelli degli squadroni di sinistra comandano: 1. *In*=AVANTI; 2. *Guida a dritta*.

I comandanti di tutti i plotoni che hanno rotto a sinistra ed a dritta, regolano la loro marcia in modo da giungere e conversare insieme sul terreno dove quelli di dritta devono girare *a dritta*, e quelli di sinistra *a sinistra*, ed a mettersi poi nella direzione dei due plotoni testa di colonna.

La colonna formata in tal guisa, passa lo stretto sopra una fronte di metà di squadrone, conservando le distanze prescritte per la colonna per plotoni.

Quando i due squadroni testa di colonna, sono usciti dallo stretto, il colonnello comanda:

1. *Riga*.
2. *In avanti in battaglia*.
3. MARCIA.

Il secondo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani del secondo e del terzo squadrone.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, questi due squadroni si formano *in avanti in battaglia*, i due plotoni testa di colonna obbliquando a dritta ed a sinistra per riacquistare l'intervallo da uno squadrone all'altro. Il capitano del terzo

squadrone allinea il suo squadrone sul secondo.

I capitani degli altri squadroni continuano a marciare direttamente in avanti, e comandano, quello di dritta: *Testa di colonna a dritta*; quello di sinistra: *Testa di colonna a sinistra*, in modo da marciare lungo la linea degli squadroni già formati ed a stabilirvisi, lo squadrone di dritta col movimento *sulla sinistra in battaglia*, e lo squadrone di sinistra col movimento *sulla dritta in battaglia*.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

1040. — Se lo stretto si trova rimpetto qualunque altra parte del reggimento, il comando indica i plotoni che devono essere alla testa della colonna; il resto del movimento si esegue com'è prescritto al n.° 1039. In questo caso una delle ale trovandosi più lunga, gli ultimi plotoni di essa passano lo stretto senza essere raddoppiati.

1041. — Si può ancora, secondo le circostanze, portarsi al di là dello stretto per tutta la profondità della colonna, ed allora far fronte in avanti, a sinistra, o a dritta, coi comandi: *In avanti in battaglia* o pure *a sinistra* = *e sulla sinistra in battaglia*, o finalmente *a dritta* = *e sulla dritta in battaglia*.

Se si è comandato *in avanti in battaglia*, il movimento si esegue contemporaneamente nelle due colonne, coi principî prescritti per l'*in avanti in battaglia*, con la sinistra e con la dritta in testa.

Se si è comandato *a sinistra = e sulla sinistra in battaglia*, la colonna di sinistra esegue subito il suo *a sinistra in battaglia*, e quella di dritta continua a marciare sino al punto dove essa deve formarsi *sulla sinistra in battaglia*.

La formazione *a dritta = e sulla dritta in battaglia*, si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

1042. — Se lo stretto non permette di passare che su di una fronte di plotone, e che si trovi rimpetto il primo o il quarto squadrone, si passa in colonna semplice rompendo per *plotoni a dritta* o per *plotoni a sinistra*.

Quando lo stretto si presenta avanti uno squadrone del centro della linea, il passaggio si esegue nel modo seguente.

Se è avanti al secondo squadrone, questo squadrone rompe *per plotoni con la sinistra in testa*; esso è seguito nello stess' ordine dal primo squadrone. Il terzo ed il quarto squadrone rompono *per plotoni con la dritta in testa*, e marciano in quest' ordine di colonna dopo i due primi.

Se lo stretto è avanti il terzo squadrone, esso seguito nello stess' ordine dal quarto, fa il suo movimento con la dritta in testa, e gli squadroni di dritta marciano con la sinistra in testa, dopo degli squadroni di sinistra.

1043. — Quando si presentano più stretti avanti la fronte del reggimento, il colonnello fa rompere in altrettante colonne, per quanti sono i passaggi.

In queste diverse posizioni, il colonnello all' uscita dello stretto, forma di nuovo la linea in avanti, a sinistra o a dritta secondo lo crede convenevole.

1044. — Il reggimento essendo in battaglia, per passare uno stretto in dietro al centro della linea, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Pei plotoni delle ale = in dietro al centro = passate lo stretto.*
3. Marcia.

(Tav. 127.) Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del primo squadrone comanda: *Plotoni rompete in dietro per la dritta = per marciare a sinistra*, e quello del quarto squadrone: *Plotoni rompete in dietro per la sinistra = per marciare a dritta.*

Il comandante del quarto plotone del secondo squadrone comanda: 1. *Plotone in avanti*; 2. *Guida a sinistra,* ed il comandante del primo plotone del terzo squadrone comanda: 1. *Plotone in avanti*; 2. *Guida a dritta.*

Al comando marcia, ripetuto da questi stessi uffiziali, i due plotoni del centro del reggimento si portano in avanti per l'estensione della fronte di una metà di squadrone, obbliquando a sinistra ed a dritta per riunirsi e coprire lo stretto.

Il più graduato dei due uffiziali prende il comando.

Il movimento comincia simultaneamente nel primo e nel quarto squadrone, com'è

prescritto ai n.i 888, e 889; le due colonne, marciando paralellamente in dietro e lungo la linea del reggimento, marciano l'una incontro all'altra, sino all'altura dello stretto, dove dopo aver girato, quella di dritta *a sinistra*, e quella di sinistra *a dritta*, si riuniscono per passare lo stretto colla fronte di metà di squadrone.

I capitani degli altri due squadroni danno successivamente gli stessi comandi di quelli del primo e del quarto, in modo che il secondo ed il terzo giungano nello stesso tempo all'entrata dello stretto, e lo passino nello stess' ordine degli squadroni che li precedono.

Quando gli squadroni, così formati in doppia colonna, dopo aver oltrepassato lo stretto, giungono su i punti ove dev'essere stabilita la nuova linea, le due teste di colonna girano a sinistra ed a dritta, ai comandi de' capitani del primo e del quarto squadrone.

Quando l'ultimo plotone di ciascuna colonna ha girato a sinistra ed a dritta, e che hanno lasciato fra loro la fronte della metà di squadrone rimasta avanti lo stretto, più l'intervallo da uno squadrone all'altro, il colonnello che marcia alla coda, comanda:

1. *Riga.*
2. *Colonna.*
3. Alto.

4. *A sinistra = ed a dritta in battaglia.*
5. MARCIA.
6. *Alli* = NEAMENTO.

I cinque ultimi comandi sono ripetuti dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

La metà di squadrone che copre lo stretto, si ritira con celerità con un *mezzo-giro a sinistra per quattro*, e quando ha oltrepassata la linea di battaglia, per la fronte di una metà di squadrone, si rimette alla prima fronte con un secondo *mezzo-giro a sinistra per quattro*, ed i due plotoni obbliquando a dritta ed a sinistra, si portano sull' allineamento dei rispettivi squadroni.

1045. — Se lo stretto, invece di essere dietro al centro della linea, si trova dietro al primo e secondo (o terzo e quarto) squadrone, e che si possa passare colla fronte di metà di squadrone, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Primo e secondo (o 3.° e 4.°) squadrone = pei plotoni delle ale = in dietro del centro = passate lo stretto.*
3. MARCIA.

Al comando preparatorio, gli squadroni di sinistra o di dritta, non compresi nel co-

mando, rompono successivamente in dietro e passano lo stretto in colonna semplice.

Al comando MARCIA, il movimento si esegue per le ale degli squadroni indicati, com' è prescritto al n.° 1044.

1046. — Se lo stretto non permette di passare che su di una fronte di plotone, e che si trovi dietro al primo o al quarto squadrone, si passa in colonna semplice, *rompendo in dietro per la sinistra = per marciare a dritta*; o *in dietro per la dritta = per marciare a sinistra*. La prima metà del primo squadrone o la seconda del quarto si porta in avanti per coprire lo stretto.

Se lo stretto si trova dietro al centro del reggimento, il quarto plotone del secondo squadrone ed il primo del terzo, si portano in avanti per coprire lo stretto.

Il primo squadrone comincia il movimento *rompendo in dietro per la dritta = per marciare a sinistra*. Esso è immediatamente seguito dal quarto squadrone, che *rompe in dietro per la sinistra = per marciare a dritta*, ed il movimento è continuato dal secondo squadrone, e quindi dal terzo.

Se lo stretto sta dietro l'intervallo tra il primo ed il secondo squadrone, il quarto plotone del primo squadrone ed il primo del secondo, si portano in avanti per coprire lo stretto.

Gli squadroni i più lontani dallo stretto dovendo sempre passarlo i primi, il movimento comincia dal quarto squadrone ch'è immediatamente seguito dal terzo, e quindi si continua dal primo e dal secondo squadrone cominciando dal primo squadrone, ossia dall'ala opposta a quella che ha rotto la prima.

Se lo stretto è dietro l' intervallo tra il terzo ed il quarto squadrone, il movimento si esegue secondo gli stessi principî e con i mezzi inversi.

All' uscita dello stretto, le teste di colonna degli squadroni si dirigono sul punto dove la linea deve formarsi di nuovo; quando esse vi sono giunte, gli squadroni che hanno rotto per la dritta girano a sinistra; quelli che hanno rotto per la sinistra girano a dritta, e si formano successivamente *a sinistra ed a dritta in battaglia*, al comando dei loro capitani.

Terminato il movimento, i plotoni che sono restati per coprire lo stretto, si ritirano successivamente, quello di sinistra il primo.

Nel movimento alternativo degli squadroni, ciascun capitano, dopo aver dato il suo comando preparatorio, comanda MARCIA, quando l' ultimo o il primo plotone dello squadrone che lo precede nel movimento, ha eseguito il suo *mezzo-giro*.

1047. — Quando si presentano più stretti dietro al reggimento, il colonnello fa rompere in dietro con la sinistra in testa, in tante colonne per quanti sono i passaggi. All' uscita dello stretto egli forma di nuovo la linea.

1048. — In tutti i passaggi dello stretto in dietro, la truppa che rimane avanti lo stretto per coprirlo, stacca, s' è necessario, dei cacciatori in avanti la sua fronte.

Il loro movimento di ritirata, si esegue com' è prescritto al n.° 659.

DODICESIMA EVOLUZIONE.

Passaggio della linea.

1049. — Il reggimento essendo in battaglia e supposto dietro un altro reggimento, per eseguire il passaggio della linea in avanti, il colonnello porta il reggimento in avanti com'è prescritto al n.° 998, e quando sta per arrivare a 60 passi dalla linea formata innanzi, comanda:

1. *Riga.*
2. *Passaggio della linea = in avanti per colonne.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Plotoni a dritta = Testa di colonna a sinistra.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il movimento si esegue contemporaneamente in ciascuno squadrone com'è prescritto al n.° 744. Ciascun capitano comanda: *Guida a dritta*, e si porta all'altura della sua testa di colonna per dirigerla.

Gli squadroni formando delle colonne parziali si dirigono verso gl'intervalli supposti degli squadroni della prima linea, in modo che ciascuno squadrone in colonna passi alla dritta dello squadrone formato avanti di esso.

Gli squadroni, marciando così per colonne, conservano i loro intervalli per la dritta.

Subito che le colonne hanno traversato la linea supposta, il colonnello comanda:

1. *In avanti in battaglia.*
2. MARCIA.

Il primo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, tutti gli squadroni si formano contemporaneamente *in avanti in battaglia*.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1050. — Se si vuol continuare a marciare in battaglia, dopo aver oltrepassata la linea supposta, il movimento si esegue con gli stessi principî, colla differenza che il colonnello, invece di comandare: *In avanti in battaglia*, comanda: 1. *Formate gli squadroni = trotto*; 2. MARCIA; 3. *Squadrone di dritta = squadrone di direzione*. I capitani si conformano a quanto è prescritto al n.° 814.

1051. — Il reggimento essendo in battaglia, e supposto che sia stato rimpiazzato avanti alla sua fronte da un altro reggimento, se gli si vuol far traversare una linea stabilita dietro di esso vi si avvicina col movimento *di mezzo-giro a sinistra per plotoni*, e quando sta a 60 passi da essa, il colonnello fa rompere per *plotoni a sinistra = ed in ogni squadrone = testa di colonna a dritta*.

Gli squadroni formando così delle colonne parziali, si dirigono verso gl' intervalli della linea che sta in dietro, e la traversano passando alla dritta degli squadroni.

Quando le colonne stanno per giungere sul punto dove si vuol formare di nuovo la linea, il colonnello forma il reggimento *in dietro in battaglia sulla testa di ciascuno squadrone*, ciascuno di essi completando il suo movimento con quello di *plotoni mezzo-giro a dritta*.

1052. — Il passaggio della linea, non è propriamente applicabile che alle *evoluzioni di linea;* ma il colonnello per esercitarvi il reggimento lo forma su due linee ciascuna di due squadroni a *mezza distanza* o a *distanza intera*; in questo caso ciascun comandante di battaglione prende il comando di una linea, e dà i comandi prescritti pel colonnello.

DELL' ATTACCO.

1053. — L'attacco ch' è l' azione decisiva della cavalleria, non essendo che un' applicazione della marcia in battaglia, è classificata a parte delle dodici evoluzioni; essa forma il compimento delle istruzioni del reggimento.

L' oggetto essenziale alla riuscita dell' attacco, è che sia breve, che i cavalli sieno allungati al *galoppo più veloce*, senz' abbandonarli, restando i cavalieri uniti e padroni dei loro movimenti malgrado la rapidità dell' andatura.

1054. — Gli esercizî del reggimento non potendo presentare che il simulacro dell' attacco, il colonnello la fa eseguire, figurando la linea che vuole attaccare.

Attacco in linea.

1055. — Il reggimento marciando in battaglia, il colonnello comanda :

1. *Riga* = *Per l' attacco.*
2. SCIABLA = (*in*) MANO.
3. *Trotto.*
4. MARCIA.

Il terzo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, gli squadroni prendono il *trotto* : (*lancieri*, *calano la lancia.*) Dopo aver percorso 150 passi a quest' andatura, il colonnello comanda :

1. *Galoppo.*
2. MARCIA.

Il primo comando è ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani.

Al comando MARCIA, ripetuto da questi stessi uffiziali, gli squadroni prendono il *galoppo.*

Dopo aver percorso circa 100 passi a quest' andatura, non dovendo percorrere altro che 60 passi per attaccare la linea supposta, il colonnello fa suonare l' *attacco.* A questo tocco di tromba, ripetuto da tutti i trombetti, tutti gli uffiziali simultaneamente

comandano MARCIA MARCIA. I cavalieri della prima e della seconda riga prendono la posizione della sciabla prescritta per l'*attacco*.

Per arrestare, si segue la gradazione delle andature, onde evitare le fermate troppo aspre; a tale oggetto il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Squadroni.*
3. ALTO.
4. *Alli* = NEAMENTO (*o a sinistra alli* = NEAMENTO.)

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, i capitani comandano: *Squadrone*; i comandanti dei plotoni comandano: *Plotone*; gli squadroni prendono il *trotto*, ed i cavalieri portano la sciabla: (*lancieri*, *portano la lancia.*)

Al comando ALTO, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, dai capitani e dai comandanti dei plotoni, gli squadroni si arrestano.

Al comando *alli* = NEAMENTO, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, gli squadroni si allineano.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: FERMI.

1056. — Per eseguire l'attacco sul nemico, il colonnello non deve impegnarlo molto da lontano, ciò che farebbe sfiatare i cavalli togliendo loro la

forza d'impulsione; nè troppo da vicino, ciò che nuocerebbe allo slancio necessario. Al tocco dell'*attacco* gli squadroni si slanciano con impeto sul nemico.

Il nemico essendo in dirotta, il colonnello fa suonare la *riunione;* a questo tocco di tromba ciascun cavaliere si arresta e si riunisce al suo squadrone; gli uffiziali si mettono al loro posto di battaglia. Essendo importante di non lasciare al nemico il tempo di riordinarsi, il colonnello destina tra i primi riuniti, il numero dei plotoni necessario per inseguirlo.

Al tocco dell'*attacco*, il colonnello, gli uffiziali superiori ed i capitani si mettono sull'allineamento dei comandanti dei plotoni, ciascuno al centro della truppa che comanda.

Lo stendardo passa sull'allineamento dei serrafile in direzione del suo posto di battaglia, ed è rimpiazzato dal cavaliere di seconda riga che formava fila con lui.

L'aiutante maggiore, il primo aiutante, il quarto porta stendardo, ed il caporale trombetta, rimangono dietro al colonnello al loro posto di battaglia.

I trombetti restano dietro al centro del reggimento.

Il colonnello si porta d'altronde sul punto ove crede più necessaria la sua presenza per la riuscita dell'*attacco*.

Prima di prendere le disposizioni per l'*attacco*, il colonnello fa ritirare i cacciatori; questi si stabiliscono dietro alle ale per poter

prendere il nemico su i fianchi o di rovescio, mentre il reggimento attacca di fronte.

1057. — I colonnelli, gli uffiziali superiori, i capitani e gli uffiziali, non devono mai perdere di vista ch'è importante mantenere l'assieme negli squadroni, e di riunirli al bisogno il più presto possibile, per essere sempre al caso di far fronte al nemico, o per combattere le nuove linee che possono presentarsi.

È sempre vantaggioso di essere il primo ad attaccare il nemico, e s'esso viene per attaccare, di prevenirlo nell'attacco.

1058. — L'*attacco* in ordine obbliquo si esegue con gli stessi principî e con gli stessi mezzi dell'attacco in ordine parallelo. Questo attacco s'impiega a preferenza quando la linea nemica è più estesa, per bilanciare un tal vantaggio rifiutandogli un'ala, o per oltrepassare quella del nemico.

1059. — Quando per risparmiare le proprie forze, si vuol mettere soltanto una parte di esse alle prese col nemico, si formano degli attacchi paralleli e successivi a scaglioni, partendo dalla linea di battaglia.

L'*attacco a scaglioni* dà i mezzi di rinnovarlo su più punti, di oltrepassare la linea nemica, e di piombare su i suoi fianchi con una porzione delle forze di cui si dispone.

Questi attacchi successivi possono essere egualmente impiegati con successo contro una linea di fanteria; essi molestano il soldato e l'obbligano a sguernirsi subito del suo fuoco.

*

Attacco in colonna.

1060. — L'*attacco in colonna* si usa contro la fanteria formata in colonna o in quadro. All'oggetto si forma il reggimento in massa, e gli squadroni prendono successivamente una distanza doppia della loro fronte, in modo che il primo squadrone essendo slanciato, sia subito seguito dal secondo, che se il primo ha fatto un' apertura, si getta nel quadro per le parti laterali, e ne compie la dirotta. Nel caso in cui il primo squadrone n' è respinto, va sollecitamente per la dritta e per la sinistra a formarsi di nuovo alla coda della colonna e sgombra la fronte del secondo squadrone; questo rinnova l'attacco; s'esso non riesce, sgombra egualmente il terreno pel terzo, e così successivamente, fino a che l'attacco riesca completamente.

Tali attacchi rapidamente successivi, devono alla fine smuovere il quadro, particolarmente se sono diretti, come lo devono essere sempre, contro gli angoli i quali sono più deboli, quando non sono guerniti dall' artiglieria.

Gli squadroni che non avessero attaccato sono inviati ad inseguire i fuggitivi, finchè sieno fermati da replicate mezze *chiamate*, o richiamati col tocco della *riunione*; allora essi ritornano per rimettersi in colonna dietro gli squadroni già formati, o al loro posto di battaglia, se il reggimento è spiegato.

Nell' attacco a scaglioni ed in quello in colonna, gli uffiziali superiori attaccano alla testa degli squadroni che loro sono indicati dal colonnello.

Attacco da foraggiatori.

1061. — L'attacco da foraggiatori s'impiega contro l'artiglieria, e si esegue com'è prescritto alla *Scuola dello squadrone.*

Il colonnello indica lo squadrone o gli squadroni che devono attaccare; essi si distaccano e si portano verso il punto d'onde possono successivamente slanciarsi da più vicino sulle batterie; il resto del reggimento marcia per sostenere l'attacco o opporsi al nemico, e per riunire i foraggiatori dopo l'attacco.

DELLA DOPPIA COLONNA.

1062. — Il reggimento essendo in battaglia, per formare la doppia colonna sul centro per marciare in avanti, il colonnello comanda :

1. *Riga.*
2. *Sui plotoni del centro = doppia colonna = per marciare in avanti.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del secondo squadrone comanda : *Plotoni a sinistra = quarto plotone in avanti*, e quello del terzo squadrone comanda : *Plotoni a dritta = primo plotone in avanti.* Il capitano del primo squadrone comanda : *Plotoni a sinistra*, e quello del quarto squadrone : *Plotoni a dritta.*

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, il quarto

plotone del secondo squadrone ed il primo plotone del terzo si portano direttamente in avanti; tutti gli altri plotoni rompono *a sinistra* ed *a dritta*, e la conversione essendo per terminare i capitani degli squadroni di dritta comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*, e quelli degli squadroni di sinistra, comandano: *In* = AVANTI; 2. *Guida a dritta*. I capitani si portano all'altura della loro testa di colonna, ed il capitano del terzo squadrone si regola per l'allineamento e l'intervallo sulla testa di colonna del secondo squadrone.

Il comandante del terzo plotone del secondo squadrone, e quello del secondo plotone del terzo squadrone hanno l'attenzione di comandare *A dritta,* ed *A sinistra* abbastanza in tempo, per comandare GIRATE, prima di terminare la loro conversione a perno fisso, per trovarsi nella esatta direzione dei plotoni della testa; tutti gli altri plotoni girano sullo stesso terreno dove questi hanno girato.

1063. — Il reggimento essendo in battaglia, per formare la doppia colonna sul centro per marciare in dietro, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sui plotoni del centro = doppia colonna = per marciare in dietro.*
3. MARCIA.

Al secondo comando, ripetuto dai comandanti dei battaglioni, il capitano del secondo squadrone comanda: *Plotoni a sinistra = quarto plotone in dietro*, e quello del terzo squadrone comanda: *Plotoni a dritta = primo plotone in dietro*. Il capitano del primo squadrone comanda: *Plotoni a sinistra*, e quello del quarto: *Plotoni a dritta*. A questo comando dei rispettivi capitani, il comandante del quarto plotone del secondo squadrone fa contromarciare il suo plotone per la sinistra, e quello del primo plotone del terzo squadrone fa contromarciare il suo plotone per la dritta.

Al comando MARCIA, ripetuto dai comandanti dei battaglioni e dai capitani, i plotoni che hanno contromarciato marciano direttamente in avanti; tutti gli altri plotoni rompono *a sinistra*, ed *a dritta*, e quando la conversione è per terminare i capitani del primo e del secondo squadrone comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a dritta*, e quelli del terzo e del quarto squadrone, comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Guida a sinistra*. I capitani si portano all' altura della loro testa di colonna, ed il capitano del terzo squadrone si regola per l'allineamento e l' intervallo sulla testa di colonna del secondo squadrone.

Il comandante del terzo plotone del secondo squadrone, e quello del secondo plotone del terzo squadrone, fanno girare i loro

plotoni a sinistra ed a dritta, e dopo la conversione si mettono nella direzione dei plotoni testa di colonna; tutti gli altri comandanti di plotoni girano un poco prima del punto dove il terzo plotone del secondo squadrone, ed il secondo plotone del terzo squadrone hanno girato.

1064. — Se si vuol formare la doppia colonna, sia *per marciare in avanti*, sia *per marciare in dietro* sul centro di ciascun battaglione, il colonnello comanda: 1. *Riga*; 2. *Movimento per battaglione = sui plotoni del centro doppia colonna per marciare in avanti* (*o in dietro*); 3. Marcia. Il movimento si esegue in ciascun battaglione, secondo i principî prescritti ai n.i 1062 e 1063.

1065. — Il reggimento essendo in doppia colonna sul centro in avanti, in marcia o di piè fermo, per formarlo in battaglia sulla testa della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *In avanti in battaglia.*
3. Marcia.

Il movimento si esegue in ciascuna porzione della colonna com' è prescritto per l'*in avanti in battaglia* avendo la sinistra o la dritta in testa. Il capitano del terzo squadrone allinea il suo squadrone sul secondo.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

1066. — Il reggimento marciando in doppia colonna sul centro in avanti, per formarlo in battaglia sopra uno dei suoi fianchi, bisogna conformarsi, pei comandi e per l'esecuzione, a quanto è prescritto al n.° 1041.

Se la doppia colonna è di piè fermo, i capitani degli squadroni che devono formare sulla sinistra o sulla dritta in battaglia, portano il loro squadrone in avanti sino a che la testa della loro colonna giunge all'altura del punto dove deve formarsi.

1067. — Il reggimento essendo in doppia colonna sul centro in dietro, in marcia o di piè fermo, per formarlo in dietro in battaglia sulla testa della colonna, il colonnello comanda:

1. *Riga.*
2. *Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia.*
3. Marcia.

Il movimento si esegue, in ciascuna porzione della colonna, com'è prescritto per l'*in dietro in battaglia sulla testa della colonna*, con la sinistra o con la dritta in testa; i due plotoni testa di colonna obbliquando a sinistra ed a dritta per un fronte di plotone, acciò dopo il *mezzo-giro* per plotoni che completa il movimento si trovino coll'intervallo prescritto. Il capitano del terzo squadrone allinea il suo squadrone sul secondo.

Il reggimento essendo allineato, il colonnello comanda: Fermi.

TITOLO V.

EVOLUZIONI DI LINEA.

Nozioni preliminari.

Le evoluzioni di linea non differiscono essenzialmente *dalle evoluzioni di reggimento*: tutti i movimenti spiegati al titolo IV, sono loro applicabili, salvo le modifiche indicate nel presente titolo, stabilito per una *divisione* composta di *due brigate*, ciascuna brigata di *due reggimenti*, e ciascun reggimento di *quattro squadroni*.

Se due divisioni sono riunite per eseguire insieme delle evoluzioni sotto gli ordini di un comandante in capo, ciascun maresciallo di campo comandante una divisione, ripete il comando generale ch'è eseguito in ciascuna divisione, siccom'è spiegato nel presente titolo. Allorchè le divisioni devono eseguire in due linee una evoluzione che richiede un comando particolare per la seconda linea, il maresciallo di campo che la comanda, invece di ripetere il comando generale, dà il suo comando particolare, conformandosi a ciò ch'è prescritto in simile caso per la seconda brigata di una divisione.

Qualunque siasi il posto di una brigata nell'ordine di battaglia, i reggimenti di cui

è composta sono disposti dalla dritta alla sinistra, secondo il loro ordine numerico.

L' intervallo da un reggimento all' altro è di 24 passi.

Se il maresciallo di campo stima a proposito di far prendere, tra i reggimenti formati in massa, una distanza maggiore della distanza ordinaria, ch' è di 12 passi, determina questa distanza col suo comando.

Il maresciallo di campo, nell' ordine di battaglia, si situa, a 150 passi avanti il centro della divisione; nelle evoluzioni si porta dove la sua presenza è necessaria.

I brigadieri, nell' ordine di battaglia, si situano a 100 passi avanti il centro della loro brigata. Nelle evoluzioni restano dove sono a portata di sentire il comando del comandante della divisione.

I comandi di avvertimento o i preparatori devono essere ripetuti con esattezza. Quello di esecuzione dev' essere ripetuto con una tale rapidità da confondersi per così dire con quello del comandante della divisione, in modo che tutte le truppe della linea l' eseguano col massimo assieme.

Quando un movimento dev' eseguirsi sul centro della divisione o su quello di una brigata, gli uffiziali generali lo comandano per quanto è possibile sopra uno degli squadroni delle ale del reggimento che deve servir di base.

I movimenti di *rompere a dritta*; *rom-*

pere per la dritta per marciare a sinistra; *e rompere in dietro per la dritta per marciare a sinistra*, sono sì pel comando che per l'esecuzione, conformi a quelli prescritti ai n.i 884 e seguenti.

I brigadieri ed i colonnelli hanno l'attenzione, pei movimenti successivi, di dare il comando preparatorio quando l'ultimo squadrone del reggimento che sta alla loro dritta è in marcia, e di comandare MARCIA in modo da prendere la distanza prescritta da un reggimento all'altro in colonna.

La marcia in colonna per plotoni, non ha altri principî di quelli prescritti ai n.i 900 e seguenti. *Pei cambiamenti di direzione* sia che si voglia girare a dritta o a sinistra con delle conversioni successive, sia che voglia prendersi una direzione opposta a quella in cui si marcia, o acquistar terreno verso uno dei suoi fianchi, bisogna conformarsi a ciò ch'è prescritto ai n.i 903 e seguenti.

La marcia della colonna in massa, non ha altri principî di quelli prescritti al n.o 911. *I cambiamenti di direzione*, si eseguono com'è prescritto ai n.i 916 e seguenti.

Nell'ordine di colonna con distanza o in massa, i brigadieri ed i colonnelli comandano: *Testa di colonna a sinistra* (*o a dritta*), abbastanza a tempo, affinchè tutti gli squadroni possano girare sullo stesso terreno dove ha girato il primo squadrone del primo reggimento.

Per mettere la sciabla in mano o rimetterla al fodero, il maresciallo di campo comanda :

1. *Riga.*
2. *Sciabla in mano (o sciabla al fodero.)*

Questi comandi di avvertimento sono ripetuti dai brigadieri.

I reggimenti mettono la sciabla in mano e la rimettono al fodero, al solo comando del loro colonnello.

Ordine per difilare.

Per difilare, si fa rompere per plotoni, per metà di squadroni o per squadroni, e si comanda: RIGA = PER DIFILARE.

A questo comando, ripetuto dai brigadieri e dai colonnelli, i trombetti si portano alla testa dei rispettivi reggimenti.

La guida è comandata dalla parte dove si trova la persona a cui devonsi rendere gli onori.

La colonna essendo messa in movimento, i reggimenti prendono 60 passi di distanza l' uno dall'altro, e le brigate 100 passi.

Allorchè la testa della colonna giunge a 50 passi dalla persona a cui si rendono gli onori, i trombetti del reggimento che sta alla testa cominciano a suonare la *marcia*.

Il maresciallo di campo, difila alla testa della divisione a 15 passi avanti del brigadiere comandante la prima brigata, avendo alla sua sinistra il capo del suo stato maggiore, e dietro a lui in una riga il suo aiutante di campo e gli uffiziali dello stato maggiore.

Ciascuno dei comandanti di brigata, difila alla testa della sua brigata a 15 passi avanti i trombetti del suo primo reggimento, avendo alla sua sinistra l'aiutante di campo.

TAVOLE

DEI

COMANDI.

Digitized by Google

La divisione essendo in battaglia formarla

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SQUADRONI A DRITTA = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni a dritta = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Squadroni a dritta = in massa formate la colonna. 3 Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Squadroni a dritta = in massa formate la colonna. 3. Marcia. 4. In = avanti.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni a dritta = in massa formate la colonna. 3. Marcia. 4. In = avanti.	I.° e 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della prima brigata.*	

in massa per far fronte a dritta.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono questo movimento com' è prescritto al* n.° 890. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Squadroni a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a sinistra. *Ed a misura che giungono alla loro distanza.* 1. Squadrone. 2. Alto. 3. A sinistra alli = neamento. 4. Fermi. II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del 2.° reggimento della prima brigata.*	Si forma la massa sul primo squadrone di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, secondo gli stessi principî, al comando; *Movimento per brigata* (o *movimento per reggimento*) = *squadroni a dritta* = *in massa formate la colonna.* La divisione marciando in battaglia, questo movimento si esegue cogli stessi comandi. Tutti i reggimenti si conformano a quanto è prescritto al n.° 896.

La divisione essendo in battaglia formare la

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
		2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone della seconda brigata = in massa formate la colonna = plotoni a sinistra. 3. Marcia.	
1. RIGA. 2. SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone della seconda brigata = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone della seconda brigata = in massa formate la colonna = plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. *Ed a 50 passi dalla colonna.* 1. In ogni squadrone = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. Alto.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.

massa senza cambiar fronte. (Tav. 128.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
1.ª BRIGATA. **2.° REGGIMENTO. 4.° *Squadrone.*** 1. Plotoni a sinistra=4.° Plotone mezzo-a-sinistra. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. Alto. 4. A sinistra alli=neamento. 5. Fermi. **3.° 2.° e 1.° *Squadrone.*** 1. Plotoni a sinistra=testa di colonna mezzo-a-dritta. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. Alto. 4. A sinistra alli=neamento. 5. Fermi. **1.° REGGIMEN.=*tutti gli squadroni.*** 1. Plotoni a sinistra=testa di colonna mezzo-a-dritta. *I tre primi squadroni.* 2. Trotto. *Tutti gli squadroni.* 3. Marria. 4. In=avanti. 5. Guida a dritta. *Ciascuno dei tre primi squadroni a misura che giunge all' altura dello squadrone che lo precede.* 1. Passo 2. Marcia. *Tutti gli squadroni.* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. Alto. 4. A sinistra alli=neamento. 5. Fermi.	Il reggimento contiguo allo squadrone di formazione, entra per squadroni nella colonna, com' è prescritto al n.° 893 per gli squadroni che nella formazione sul centro del reggimento, stanno alla dritta dello squadrone di formazione. Il primo o l'ultimo squadrone degli altri reggimenti, dopo aver fatto *plotoni a dritta* (o a sinistra), si dirige in dietro (o in avanti), e per la linea più breve, verso il punto dove deve entrare nella colonna; se l'evoluzione si fa al *passo*, i capitani dei tre primi, o dei tre ultimi squadroni comandano *trotto* e prendono il *passo* a misura che giungono all'altura dello squadrone che li precede. Se la evoluzione si fa al *trotto*, il primo o l'ultimo squadrone di questi reggimenti rimane al *passo*, ed i colonnelli comandano *trotto* quando tutti i loro squadroni sono giunti all' altura di questo primo o ultimo squadrone, in modo che quello ch' entra l'ultimo nella colonna non sia obbligato a cambiare l'andatura.

La divisione essendo in battaglia formare la

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone del primo reggimento = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone = in massa formate la colonna. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone del primo reggimento = in massa formate la colonna = plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. *Ed a 50 passi dalla colonna.* 1. In ogni squadrone = Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. Alto.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.

massa senza cambiar fronte. (Tav. 128.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Questo reggimento si piega in massa com' è prescritto al n.° 892 per gli squadroni che stanno alla sinistra dello squadrone di formazione.* 2.° REGGIMEN.=*tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta=testa di colonna mezzo-a-dritta. *I tre ultimi squadroni.* 2. Trotto. *Tutti gli squadroni.* 3. Marcia. 4. In=avanti. 5. Guida a sinistra. *Ciascuno dei tre ultmi squadroni a misura che giunge all' altura dello squadrone che lo precede.* 1. Passo. 2 Marcia. *Tutti gli squadroni.* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. Alto. 4. A sinistra alli=neamento. 5. Fermi.	Ciascun reggimento, così formato, è diretto dal suo colonnello verso il punto dove deve giungere nella colonna, e raddrizzato 50 passi prima, per entrarvi quadratamente sopra una linea parallela agli squadroni già formati, in modo da trovarsi alla sua distanza dopo la conversione dei plotoni. Se vuol formarsi la massa sull'ala dritta della divisione, tutti i reggimenti eseguono, ciascuno in ciò che gli riguarda, quanto è prescritto per quelli della seconda brigata nell'esempio qui accanto. Si forma la massa sull' ala dritta di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, cogli stessi principî, al comando; *movimento per brigata* (o *movimento per reggimento*)=*sul primo squadrone*=*in massa formate la colonna.*

La divisione essendo spiegata per reggimento in formare la massa sul primo

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO REGGIMENTO DELLA PRIMA BRIGATA = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo reggimento = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. A sinistra allineamento. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In=avanti. 1. In ogni squadrone=testa di colonna mezzo-a-dritta. *Ed a 50 passi della colonna di formazione.* 1. In ogni squadrone =testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. Alto.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo reggimento della prima brigata=in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. *Come il secondo reggimento della 1.ª brigata.*	

massa, a distanza intera o a mezza distanza di fronte reggimento (Tav. 129.)

DEI CAPITANI	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. A sinistra alli=neamento. 2. Fermi. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a sinistra. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. Alto. 4. A sinistra alli=neamento. 5. Fermi. II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del secondo reggimento della 1.ª brigata.*	La divisione essendo spiegata per reggimento in massa, si può parimente formarla in massa sopra un reggimento del centro. Se la divisione è spiegata per brigata in massa, si può cogli stessi principi formarla in una sola colonna in massa. È lo stesso se vuol formarsi la massa sul primo reggimento di ciascuna brigata. La divisione essendo spiegata per reggimento in massa, se vuol formarsi una sola colonna, conservando una distanza fra i reggimenti nella colonna, il movimento si esegue al comando: *Su (tale) reggimento= a (tanti) passi=in dietro (o in avanti) in colonna.* Oppure, se la formazione dev'eseguirsi su di un reggimento del centro: *Su (tale) reggimento= a (tanti) passi in colonna.*

La divisione marciando in battaglia,

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO SQUADRONE DEL PRIMO REGGIMENTO = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone del primo reggimento = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone = in massa formate la colonna. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone del primo reggimento = in massa formate la colonna = Plotoni a dritta = trotto. 3. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. *Come la 1.ª brigata.*	I.° e 2.° REGGIM. *Come il secondo reggimento della 1.ª brigata.*	

formare la massa senz' arrestare.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano in massa, com' è prescritto al* n.° 898. 2.° REGGIMENTO. 1. Plotoni a dritta = trotto. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a sinistra. 5. Passo. 6. Marcia. II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del secondo reggimento della* 1.ª *brigata.*	Si può parimente formare la massa sull' ala dritta di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, senz' arrestare cogli stessi principî, al comando: *Movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*) = *sul primo squadrone* = *in massa formate la colonna.*

La divisione marciando in linea per reggimento la massa

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO REGGIMENTO DELLA PRIMA BRIGATA = IN MASSA FORMATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo reggimento = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Guida a sinistra. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. In = avanti. *E quando il reggimento giunge alla sua distanza:* 1. Passo. 2. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo reggimento della prima brigata = in massa formate la colonna. 3. Marcia.	I.° E 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	

in massa, a distanza intera di fronte, formare senz'arrestare.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Guida a sinistra. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 2. Trotto. 3. Marcia. 4. In=avanti. 5. Guida a sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a sinistra. 5. Passo. 6. Marcia. II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del secondo reggimento della 1.ª brigata.*	Se la divisione marcia per brigata in massa, *a distanza intera di fronte*, si forma in una sola colonna in massa senz'arrestare, cogli stessi principî, al comando: *Sulla prima brigata= in massa formate la colonna.*

*

La divisione marciando in colonna per plo-
mazione successiva degli

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. IN MASSA = FORMATE GLI SQUADRONI. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia.	1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all'altura del punto dove deve formare i suoi squadroni in massa:* 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. *E quando la testa di questa brigata sta per giungere all'altura del punto dove deve formare i suoi squadroni in massa:* 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia.	1.° e 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	

toni, passare all' ordine in massa colla for- squadroni, alla stess' andatura.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano com' è prescritto al* n.° 912. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 1.° *reggimento.*	La divisione marciando in una sola colonna, si formano gli squadroni in massa sulla testa di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, cogli stessi principî, al comando: *movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*) = *in massa formate gli squadroni.* La divisione marciando in più colonne, per brigata o per reggimento, si forma ciascuna brigata o ciascun reggimento in massa cogli stessi principî, e cogli stessi comandi.
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento della prima brigata.*	

La divisione marciando in colonna per plotoni, cessiva degli squadroni,

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. IN MASSA = FORMATE GLI SQUADRONI = TROTTO. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni = trotto. 3. Marcia. II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Trotto. 3. Marcia. *E quando la testa di questa brigata sta per giungere all'altura del punto dove deve formare i suoi squadroni in massa:* 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni = trotto. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Trotto. 3. Marcia. *E quando la testa del reggimento sta per giungere all'altura del punto dove deve formare i suoi squadroni in massa:* 1. Riga. 2. In massa = formate gli squadroni. 3. Marcia I.° e 2.° REGGIM. *Come il secondo reggimento della 1.ª brigata.*	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.

passare all' ordine in massa colla formazione succraddoppiando l' andatura.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano, com' è prescritto al* n.° 914. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Trotto. 2. Marcia. *Ed a misura che ciascuno squadrone giunge all' altura del punto dove deve formarsi:* 1. Formate lo squadrone. 2. Marcia. *E quando lo squadrone è formato:* 3. Guida a sinistra. II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del 2.° reggimento della prima brigata.*	La divisione marciando in una sola colonna, si formano gli squadroni in massa sulla testa di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, cogli stessi principî, al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=in massa=formate gli squadroni=trotto.* La divisione marciando in più colonne per brigata o per reggimento, si forma ciascuna brigata o ciascun reggimento in massa, cogli stessi principî e cogli stessi comandi.

La divisione essendo in massa, e di piè fermo,

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI DIREZIONE A SINISTRA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di direzione a sinistra. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di direzione a sinistra. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = ed in ogni squadrone = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di direzione a sinistra. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della prima brigata.*	

eseguire un cambiamento di direzione.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento cambiano direzione, com'è prescritto al* n.° 920. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta=Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a sinistra. *E ciascuno squadrone successivamente:* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a sinistra. *Ed al momento di giungere alla sua distanza:* 1. Squadrone. 2. Alto. 3. A sinistra alli=neamento. 4. Fermi. II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del secondo reggimento della* 1.ª *brigata.*	Per eseguire questa evoluzione sulla testa di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, si fanno prendere tra ciascuna brigata, o ciascun reggimento le distanze necessarie, ed il movimento si esegue al comando: *movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*)= *cambiamento di direzione a sinistra.* La divisione marciando in colonna con una distanza maggiore di 12 passi tra i reggimenti (com'è previsto al n.° 3, 1.ª evoluzione) e la colonna avendo cominciato un cambiamento di direzione a sinistra marciando, se si è obbligato ad arrestare prima che gli ultimi reggimenti siano entrati nella nuova direzione, si completa il cambiamento di direzione, com'è prescritto nell'esempio qui accanto pei tre ultimi reggimenti, al comando: (*tale*) *brigata, o* (*tale*) *reggimento per le ale dritte=prendete la direzione della testa.*

La divisione essendo in massa eseguire di piè fermo

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CONTROMARCIA PER SQUADRONE. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Contromarcia per squadrone. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Contromarcia per squadrone. 3. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Contromarcia per squadrone. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. *Come quelli della 1.ª brigata.*	

un cambiamento di direzione per far fronte in dietro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA.	
I.° REGGIMENTO.	
Gli squadroni eseguono la contromarcia, com' è prescritto al n.° 926.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
Come quelli del 1.° reggimento	
II.ª BRIGATA.	
1.° e 2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
Come quelli della 1.ª brigata.	

La divisione essendo in massa passare

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. PER PLOTONI=ROMPETE GLI SQUADRONI. 3. MARCIA.	1.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Per plotoni=rompete gli squadroni. 3. Marcia.	I.ª BRIGATA. 1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Per plotoni = rompete gli squadroni. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando il 1.° reggimento ha rotto:* 2. Per plotoni = rompete gli squadroni. 3. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. *E quando la 1.ª brigata ha rotto:* 2. Per plotoni =rompete gli squadroni. 3. Marcia.	1.° e 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	

all' ordine di colonna per plotoni.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento rompono com' è prescritto al* n.° 931. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Allorchè il loro* 1.° *plotone deve portarsi in avanti, per prender posto nella colonna alla sua distanza*: 1. Per plotoni = rompete lo squadrone. 2. Marcia. 3. Guida a sinistra. II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	Se la divisione è formata in una sola colonna, le brigate o i reggimenti avendo fra loro la distanza necessaria per passare dall'ordine in massa all'ordine di colonna per plotoni, il movimento si esegue al comando : *movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*) = *per plotoni* = *rompete gli squadroni.*

La divisione marciando in massa passare all' ordine

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. PER PLOTONI = ROMPETE GLI SQUADRONI = TROTTO. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Per plotoni = rompete gli squadroni = trotto. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Per plotoni = rompete gli squadroni = trotto. 3. Marcia. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando il 1.° reggimento ha rotto:* 2. Per plotoni = rompete gli squadroni = trotto. 3. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. *E quando la prima brigata ha rotto:* 2. Per plotoni = rompete gli squadroni = trotto. 3. Marcia.	I.° E 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	

di colonna per plotoni, raddoppiando l' andatura.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA.	
I.° REGGIMENTO.	
Gli squadroni di questo reggimento rompono com' è prescritto al n.° 935.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
Allorchè il 1.° *plotone deve portarsi in avanti per prender posto nella colonna.*	
1. Per plotoni = rompete lo squadrone = trotto. 2 Marcia. 3. Guida a sinistra.	
II.ª BRIGATA.	
I.° e 2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
Come quelli del 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	

*

La divisione essendo in colonna per plotoni for-

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. A SINISTRA IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. A sinistra in battaglia. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. A sinistra in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.
	II.ª BRIGATA. *Come la* 1.ª *brigata.*	I.° e 2.° REGGIM. *Come quelli della* 1.ª *brigata.*	

marla in battaglia sul suo fianco sinistro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. 1.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano com'è prescritto al n.° 938.* 2.° REGGIMENTO. *Come quelli del 1.° reggimento.* II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO *Tutti gli squadroni.* *Come quelli della 1.ª brigata.*	Se la divisione sta in più colonne parallele con la dritta in testa, si forma in battaglia in tante linee quante sono le colonne, secondo gli stessi principî, e cogli stessi comandi. La colonna, avendo la dritta in testa, si mette in battaglia sul suo fianco dritto al comando: *a dritta ordine inverso in battaglia.*

La divisione marciando in colonna per plotoni, del suo

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI
1. RIGA. 2. SULLA DRITTA IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sulla dritta in battaglia. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sulla dritta in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all'altura del punto dove deve girare per portarsi sulla linea.* 2. Sulla dritta in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. *E quando la testa di questa brigata sta per giungere all'altura del punto dove deve girare per portarsi sulla linea:* 2. Sulla dritta in battaglia. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	

formarla in battaglia sul prolungamento in avanti fianco dritto.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano in battaglia, com'è prescritto al* n.° 943. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Nel tempo stesso di quelli del* 1.° *reggimento.* 1. Guida a dritta. *E successivamente:* 1. Sulla dritta in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi. II.ª BRIGATA. 1.° E 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	La colonna avendo la dritta in testa, si mette in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco sinistro, al comando: *Sulla sinistra ordine inverso in battaglia.* Se la divisione sta in più colonne parallele, si forma in battaglia in tante linee quante sono le colonne, al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=sulla dritta in battaglia.* I trombetti che in questo movimento marciano sul fianco della colonna, dal lato opposto alle guide, continuano a marciare fra la colonna e la linea che si forma; essi si arrestano all'altura del loro posto di battaglia, avendo cura di appoggiare su i serrafile, finchè tutta la colonna abbia terminato il suo movimento.

La divisione marciando in colonna per plotoni

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. IN AVANTI IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. In avanti in battaglia. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. In avanti in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.* 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all' altura del punto dove deve cambiar direzione per portarsi sulla linea:* 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	

formarla in avanti in battaglia. (Tav. 130).

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano com'è prescritto al n.° 947.* 2.° REGGIMENTO — I.° *Squadrone.* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 2. Guida a dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi. *Il 2.° squadrone essendo entrato nella nuova direzione forma la colonna parziale ed esegue il suo* in avanti in battaglia. *Il 3.° ed il 4.° squadrone continuano a marciare direttamente, ed a misura che giungono sul punto dove devono progressivamente cambiar direzione, i capitani comandano:* 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi.	La seconda brigata forma una colonna parziale e si dirige con una marcia diagonale *in dietro ed alla metà della sua profondità, più 30 passi,* dal posto che deve occupare la sua dritta nella linea di battaglia; a quest'altura il comandante della brigata raddrizza la testa della sua colonna, e comanda *In avanti in battaglia.* Se la divisione sta di piè fermo, il colonnello del 2.° reggimento della 1.ª brigata, ed il comandante della 2.ª brigata comandano: *colonna in avanti = testa di colonna mezzo-a-sinistra.* La colonna avendo la dritta in testa, si forma *in avanti ordine inverso in battaglia*, secondo gli stessi principî. Si forma la divisione in più linee secondo gli stessi principî, al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento) = in avanti in battaglia.*
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Allorchè la testa di questa brigata, formando una colonna parziale, è giunta al punto dove deve cominciare la sua formazione, tutti gli squadroni si conformano successivamente, e ciascuno in ciò che gli riguarda, a quanto è prescritto per la 1.ª brigata.*	

La divisione marciando in colonna per

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SULLA CODA DELLA COLONNA = IN DIETRO IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sulla coda della colonna = in dietro in battaglia. 3. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sulla coda della colonna in dietro in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. 1 Riga. 2. Plotoni mezzo-giro a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.

plotoni formarla in dietro in battaglia.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA. 2.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano in battaglia com'è prescritto al* n.° 952. 1.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni mezzo-giro a sinistra. 2. Marcia. 3. In avanti. *4.° Squadrone.* 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 2. Guida a sinistra. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi. *Il 3.° squadrone essendo entrato nella nuova direzione forma la sua colonna parziale ed esegue il suo in avanti in battaglia.* *Il 2.° e 1.° squadrone continuano a marciare direttamente, ed a misura che giungono sul punto dove ciascuno progressivamente deve cambiar direzione, i capitani comandano:* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi.	Se si vuol formare la divisione in più linee, il movimento si esegue al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=sulla coda della colonna=in dietro in battaglia.* Se il terreno non permette di formare la divisione in dietro in battaglia, nell'ordine naturale, si comanda: *sulla coda della colonna=in dietro=ordine inverso in battaglia*, e dopo il movimento di *plotoni mezzo-giro a dritta*, i reggimenti eseguono l'*in avanti ordine inverso in battaglia.* Questa evoluzione può anche eseguirsi sulla testa della colonna, nell'ordine naturale o nell'ordine inverso; a tale oggetto si comanda: *sulla testa della colonna=in dietro in battaglia (o in dietro=ordine inverso in battaglia.)* In questo caso i comandanti delle brigate ed i colonnelli debbono aver cura di dare il comando: *sulla testa della colonna=in dietro in battaglia*, abbastanza a

La divisione marciando in colonna per

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI
1. RIGA. 2. SULLA CODA DELLA COLONNA = IN DIETRO IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni mezzo-giro a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia.	2.° REGGIMENTO. *Come il 1.° reggimento della 2.ª brigata.* I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni mezzo-giro a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. *E quando la testa di questo reggimento giunge all'altura del punto dove deve cambiare direzione per portarsi sulla linea.* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI

plotoni formarla in dietro in battaglia.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
	tempo per comandare MARCIA a 20 passi da dove vuole stabilirsi la linea. La divisione può parimente formarsi su più linee, secondo gli stessi principî, al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=sulla testa della colonna=in dietro in battaglia.*
I.ª BRIGATA. 2.° e 1.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Allorchè la testa di questa brigata formando una colonna parziale, è giunta al punto dove deve cominciare la sua formazione, tutti gli squadroni si conformano successivamente, e ciascuno in ciò che gli riguarda a quanto è prescritto per la 2.ª brigata.*	

FORMAZIONE IN BATTAGLIA

COLLA RIUNIONE DELLA 3.ª 4.ª e 5.ª EVOLUZIONE.

1.° La divisione marciando in colonna per plotoni ed avendo cambiato direzione a dritta, ma tutti i suoi squadroni non essendo ancora entrati nella nuova direzione, se vi è il bisogno di metterla immediatamente in battaglia, per far fronte alla parte verso cui si marciava prima del cambiamento di direzione, si fa arrestare la colonna quando il quarto plotone dello squadrone entrato l'ultimo nella nuova direzione si è portato 12 o 24 passi avanti (secondo ch'è squadrone del centro, o quarto squadrone di un reggimento), ed al comando generale: *a sinistra = ed in avanti in battaglia* (n.° 961), gli squadroni che hanno girato a dritta fanno *a sinistra in battaglia*, e quelli rimasti nella primitiva direzione fanno *in avanti in battaglia*.

2.° La divisione marciando in colonna per plotoni, ed avendo cambiato direzione a sinistra, ma tutti gli squadroni non essendo ancora entrati nella nuova direzione, si può metterla in battaglia immediatamente al comando generale: *a dritta = ed in avanti ordine inverso in battaglia* (n.° 963.)

3.° La divisione marciando in colonna per plotoni ed avendo cambiato direzione a sinistra, ma tutti i suoi squadroni non essendo ancora entrati nella nuova direzione, se vi è il bisogno di metterla immediatamente in battaglia per far fronte alla parte opposta alla sua primitiva direzione, si fa arrestare la colonna quando il quarto plotone dello squadrone entrato l'ultimo nella nuova direzione ha girato, o si è portato 12 passi avanti (secondo ch'è squadrone del cen-

tro, o quarto squadrone di un reggimento), ed al comando generale: *a sinistra = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro in battaglia* (n.° 965), gli squadroni che hanno girato a sinistra fanno, *a sinistra in battaglia*, e gli squadroni che sono rimasti nella primitiva direzione fanno, *sulla testa della colonna = in dietro in battaglia.*

4.° La divisione marciando in colonna per plotoni ed avendo cambiato direzione a dritta, ma tutti gli squadroni non essendo ancora entrati nella nuova direzione, si può metterla immediatamente in battaglia per far fronte alla parte opposta alla prima direzione, al comando generale: *a dritta = e sulla testa del (tale) squadrone = in dietro = ordine inverso in battaglia* (n.° 967).

5.° La divisione marciando in colonna per plotoni, per formarla in avanti in battaglia sopra una linea oltrepassata dalla testa della colonna, si fa arrestare la colonna, ed al comando generale: *su (tale) squadrone del (tale) reggimento = in avanti in battaglia* (n.° 969), tutti gli squadroni che stanno dietro a quello di formazione fanno, *in avanti in battaglia*, e gli squadroni che si trovano avanti fanno, *plotoni mezzo-giro a dritta, e sulla testa della colonna = in dietro in battaglia.*

6.° La divisione marciando in colonna per plotoni, per formarla in dietro in battaglia sopra una linea oltrepassata dalla testa della colonna, si fa arrestare la colonna, ed al comando generale: *sulla coda del (tale) squadrone = in dietro in battaglia* (n.° 971), gli squadroni che stanno avanti il plotone di formazione fanno, *plotoni mezzo-giro a sinistra* ed *in avanti in battaglia*, e gli squadroni che stanno dietro fanno, *sulla testa della colonna = in dietro in battaglia.*

*

La divisione marciando in massa formarla

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. PER LA CODA DELLA COLONNA = A SINISTRA IN BATTAGLIA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Per la coda della colonna = a sinistra in battaglia. 3. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Per la coda della colonna = a sinistra in battaglia. 3. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento, quando la sinistra di questo reggimento sta per giungere all' altura del punto dove deve appoggiare nella linea di battaglia.*	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.
	I.ª BRIGATA. *Come la 2.ª brigata, quando la sinistra di questa brigata sta per giungere all'altura del punto dove essa deve appoggiare nella linea di battaglia.*	2.° e 1.° REGGIM. *Come il 1.° reggimento della 2.ª brigata.*	

in battaglia sul suo fianco sinistro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA. 2.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si formano in battaglia, com'è prescritto al* n.° 973. 1.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento.*	La divisione marciando in colonna con la dritta in testa, si forma in battaglia sul suo fianco dritto nell'ordine inverso, coglistessi principî, al comando: *Per la coda della colonna=a dritta ordine inverso in battaglia.* Se la divisione marcia in più colonne parallele, con la dritta in testa, e che si voglia formarla in battaglia in tante linee quante sono le colonne, il movimento si esegue al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=per la coda della colonna =a sinistra in battaglia.*
I.ª BRIGATA. 2.° e 1.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli della* 2.ª *brigata.*	La divisione marciando in massa, si forma sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto, al comando: *sulla dritta in battaglia.* I comandanti delle brigate ed i colonnelli si conformano, pei comandi al n.° 2, della III.ª evoluzione, ed il movimento si esegue com'è prescritto per la colonna per plotoni.

La divisione essendo in massa spiegarla sopra

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA = SPIEGATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Sul quarto squadrone del secondo reggimento = spiegate la colonna. 2. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Sul quarto squadrone = spiegate la colonna. 2. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento.*	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto,* RIGA *e* FERMI.

uno squadrone del centro (Tav. 131.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In=avanti. 4. Guida a sinistra. 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. Alto. 1. Squadrone in avanti. 2. Guida a sinistra. 3. Marcia. 1. Squadrone. 2. Alto. 3. A sinistra alli=neamento. 4. Fermi. *Ciascuno squadrone non dovendosi portare che successivamente sulla linea, aspetta per mettersi in movimento dopo aver fatto plotoni a sinistra che sia smascherato dallo squadrone che lo precede.* I.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento, ad eccezione del 1.° squadrone che dopo aver fatto plotoni a sinistra deve portarsi sulla linea senza far alto.*	Il brigadiere e successivamente i colonnelli dei reggimenti della 1.ª brigata, dopo aver fatto fare *plotoni a dritta*, comandano il loro spiegamento senz'arrestare, abbastanza a tempo, acciò il comando MARCIA possa essere dato quando la sinistra del loro ultimo squadrone sta per lasciare il prescritto intervallo fra essa e lo squadrone del reggimento che sta alla sua sinistra. Il colonnello del 2.° reggimento della 2.ª brigata esegue il suo movimento, secondo gli stessi principî della brigata di dritta, ma in senso inverso e senz'arrestare. Se si vuole spiegare la massa sul 1.° squadrone della divisione, la 1.ª brigata si spiega coi mezzi indicati qui accanto pei reggimenti della 2.ª brigata. La 2.ª brigata dopo il suo primo movimento di *plotoni a sinistra* marcia direttamente in avanti, finchè sia giunta all'altura del punto dove la dritta del suo 1.° squadrone deve appoggiarsi nella linea di battaglia; allora il brigadiere comanda lo spiegamento senz' arrestare. Se si vuole spiegare la massa in più linee, il movimento si esegue al comando: *movimento per brigata* (o *movimento per reggimento*)=*sul primo squadrone*=*spiegate la colonna.* Si può anche spiegare la massa in ordine inverso al comando: *sul primo squadrone della prima brigata*= *ordine inverso*=*spiegate la colonna.* Se si vuole spiegare la colonna in massa in tante masse, quanti sono i reggimenti, il movimento si esegue al comando: *Per reggimento in massa*=*sul* (tale) *reggimento della* (tale) *brigata*=*a mezza-distanza* (o *a distanza intera*)=*spiegate la colonna.* La massa essendo in marcia si può, senz'arrestare, spiegarla sul primo reggimento per

La divisione essendo in massa, spiegarla

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA = SPIEGATE LA COLONNA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone del primo reggimento = spiegate la colonna. *E quando questa brigata è smascherata dalla prima.* 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Sul primo squadrone = spiegate la colonna. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. *E quando sta per essere smascherato dal 1.° reggimento.* 1. Sul primo squadrone = spiegate la colonna. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento si spiegano com' è prescritto al* n.° 985. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a sinistra. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a dritta. *E successivamente.* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a dritta. 1. Squadrone. 2. Alto. 3. Alli = neamento. 4. Fermi.	reggimento in massa, a *mezza-distanza* o a *distanza intera.* Ciascuno dei tre ultimi reggimenti esce quadratamente dalla colonna col movimento di *plotoni a sinistra = trotto*, si porta in avanti e si dirige verso il punto dove la sua dritta deve appoggiare per trovarsi alla distanza ordinata; quindi ciascuno di essi fa *plotoni a dritta*, e si porta all'altura del 1.° reggimento. Lo stesso spiegamento può eseguirsi per brigata in massa. (*Tav.* 132.) Se si vuole spiegare la massa *per reggimento in massa ed a scaglioni*, si comanda: *sul primo reggimento = per reggimento in massa* = a *distanza intera* (o a *mezza-distanza*, *a scaglioni = spiegate la colonna.* Il 1.° reggimento si porta 12 passi avanti. Ciascuno dei tre ultimi reggimenti esce quadratamente dalla colonna col movimento di *plotoni a sinistra*, si rimette per *plotoni a dritta* all'indicata distanza e si arresta, invece di portarsi sull'allineamento del 1.° reggimento. Si possono parimente formare gli scaglioni *per brigata in massa.* Gli spiegamenti *per reggimento, o per brigata in massa*, si eseguono anche in ordine inverso.

La divisione essendo in una sola

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SQUADRONI IN AVANTI. 3. SQUADRONE DI DRITTA=SQUADRONE DI DIREZIONE. 4. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA.
	II.ª BRIGATA. *Come la 1.ª brigata.*	I.° e 2.° REGGIM. *Come quelli della 1.ª brigata.*	

linea, marciando in battaglia.

DEI CAPITANI	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMEN. *Tutti gli squadroni.* 1. Squadrone in avanti. 2. Guida a dritta. 3. Marcia.	Il comandante della divisione può indicare, se lo stima necessario, la guida sopra uno squadrone qualunque; ma per quanto è possibile deve indicarla al centro della linea. Per formare la divisione in due linee, a *mezza-distanza* o a *distanza intera*, il comandante della divisione fa prevenire il comandante della 2.ª brigata, della distanza da conservarsi fra le due linee. Quest'ultimo fa rompere *per plotoni a dritta=testa di colonna a dritta* e si dirige quadratamente per formare di nuovo alla indicata distanza. Se si vogliono formare quattro linee, il secondo reggimento esegue il movimento com'è prescritto qui sopra per la 2.ª brigata. Il terzo ed il quarto reggimento, dopo aver rotto per plotoni si dirigono, con una marcia diagonale, dietro al punto dove devono formare le loro rispettive linee. La divisione essendo in due linee, per formarla in una sola, il brigadiere comandante la seconda linea fa rompere per plotoni a sinistra, si porta in avanti, e quando la sua dritta giunge all'altura del punto dove deve appoggiarsi, si porta per plotoni a dritta sul prolungamento della 1.ª brigata.
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMEN. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli della 1.ª brigata.*	La divisione essendo su quattro linee è formata in una sola, secondo gli stessi principî.

La divisione essendo in battaglia, eseguire un

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE OBBLIQUO = SULL' ALA DRITTA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull' ala dritta del primo reggimento. 3. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta della prima brigata. 3. Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta del primo reggimento della prima brigata. 3. Marcia. 1. Fermi.	

cambiamento di fronte obbliquo sull'ala dritta.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il movimento com'è prescritto al* n.° 1009. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Squadrone in avanti. 2. Guida a dritta. 3. Marcia. *E ciascuno squadrone successivamente come quelli del* 1.° *reggimento, giungendo all'altura del punto ov'esso deve appoggiare.*	Se la divisione sta in più linee, il movimento si esegue al comando: *movimento per brigata (o movimento per reggimento)=cambiamento di fronte obbliquo=sull'ala dritta.*
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	

La divisione essendo in battaglia, eseguire sopra una suddivisione

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE OBBLIQUO A DRITTA = SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta 3. Marcia.	II.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo = sull' ala dritta del primo reggimento. 3. Marcia 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.
	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo a dritta = sul primo squadrone della seconda brigata 3. Marcia.	I.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte obbliquo a dritta = sul primo squadrone della seconda brigata. 3. Marcia. 1 Fermi.	

un cambiamento di fronte obbliquo a dritta del centro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA.	
1.° REGGIMENTO.	
Gli squadroni di questo reggimento eseguono il movimento com' è prescritto al n.° 1009.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni	
1. Squadrone in avanti. 2. Guida a dritta. 3. Marcia.	
E ciascuno squadrone successivamente come quelli del 1.° reggimento, giungendo all' altura del punto ov' esso deve appoggiare.	
I.ª BRIGATA.	
1.° e 2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
Eseguono quanto è prescritto pel 2.° e 1.° squadrone al n.° 1011; il 4.° squadrone di ciascun reggimento avendo l' attenzione di trovarsi, entrando in formazione dopo il mezzo-giro per plotoni, coll' intervallo di 24 passi dallo squadrone contiguo.	

La divisione essendo in battaglia, eseguire un

COMANDI		
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE = SULL' ALA DRITTA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull' ala dritta. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.* 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all' altura del punto dove deve cambiar direzione per portarsi sulla linea.* 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.

cambiamento di fronte in avanti sull'ala dritta.

DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI	DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I Comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto RIGA *e* FERMI.	I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il loro movimento com' è prescritto al* n.° 1014. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 1.° *Squadrone.* Testa di colonna mezzo-a-sinistra. *Tutti gli squadroni.* 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l'in avanti in battaglia. II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del 2.° reggimento della 1.ª brigata.*	Il cambiamento di fronte si esegue in ordine inverso cogli stessi principî, al comando: *cambiamento di fronte= ordine inverso sull' ala dritta.* Il cambiamento di fronte si esegue sull'ala dritta di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, al comando: *movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*) = *cambiamento di fronte= sull' ala dritta.* La divisione marciando in battaglia, il cambiamento di fronte ordine naturale o ordine inverso si esegue cogli stessi principî; i reggimenti si conformano a quanto è prescritto al n.° 1021.

La divisione essendo in battaglia, eseguire un

COMANDI		
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE A SINISTRA = SULL' ALA DRITTA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte a sinistra. = sull'ala dritta. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte a sinistra = sull' ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. *Come il 2.° reggimento della 1.ª brigata.* 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all' altura del punto dove deve cambiar direzione per portarsi sulla linea:* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.

cambiamento di fronte in dietro sull' ala dritta.

DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.	DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto RIGA *e* FERMI.	I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il loro movimento com'è prescritto al* n.° 1017. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 1.° *Squadrone.* Testa di colonna mezzo-a-dritta. *Tutti gli squadroni.* 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l'in dietro in battaglia sulla testa della colonna. II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come quelli del* 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	Il cambiamento di fronte in dietro si esegue sull'ala dritta di ciascuna brigata, o di ciascun reggimento, al comando: *movimento per brigata* (*o movimento per reggimento*) = *cambiamento di fronte a sinistra* = *sull'ala dritta.*

La divisione essendo in battaglia, eseguire suddivisione

COMANDI		
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE A DRITTA = SUL PRIMO SQUADRONE DELLA SECONDA BRIGATA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull' ala dritta. 3. Marcia.	1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 3. Marcia. 1. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.
	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta 2. Marcia. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia 3. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.

un cambiamento di fronte a dritta sopra una del centro.

DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.	DEI CAPITANI.	OSSERVAZ.
	II.ª BRIGATA. 1.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il loro movimento, com' è prescritto al* n.° 1014. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 1.° *Squadrone*: testa di colonna mezzo-a-sinistra. *Tutti gli squadroni.* 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è presrritto per* l'in avanti in battaglia.	
I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto RIGA *e* FERMI.	I.ª BRIGATA. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l'in dietro in battaglia sulla testa della colonna, *con la sinistra in testa, ciascuno squadrone completando il movimento con quello di plotoni mezzo-giro a sinistra.* 1.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4.° *Squadrone:* testa di colonna mezzo-a-sinistra. *Ed il resto del movimento com' è prescritto di sopra pel* 2.° *reggimento per* l'in dietro in battaglia, sulla testa della colonna.	

La divisione essendo in due linee a mezza in avanti sull' ala dritta della

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI. DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE = SULL' ALA DRITTA DELLA PRIMA LINEA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull' ala dritta. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull' ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-dritta. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

distanza, eseguire un cambiamento di fronte prima linea (Tav. 133.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il loro movimento, com' è prescritto al* n.° 1014. 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 1.° *Squadrone.* 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. *Tutti gli squadroni.* 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l' in avanti in battaglia.	Se si vuole eseguire il cambiamento di fronte in due linee a *distanza intera*, la seconda linea rompe per plotoni a sinistra e testa di colonna a dritta, *al trotto*, e si forma a dritta in battaglia. Si comanda l'allineamento a dritta. Se si vuole eseguire il cambiamento di fronte in quattro linee *a mezza-distanza*, la prima e la seconda linea cambiano di fronte com' è indicato nell' esempio qui accanto, la terza e la quarta linea si piegano in massa con la sinistra in testa, ciascuna linea sul suo ultimo squadrone *al trotto*. Queste due colonne in massa marciano in avanti *al trotto*, e si formano *a dritta in battaglia per la coda della colonna*. Le linee dovendosi trovar sempre alla stessa distanza tra loro dopo il cambiamento di fronte, il comandante di ciascuna delle due ultime linee calcola la distanza che deve conservare per prendere terreno in dietro. Se le quattro linee sono a *distanza intera*, la terza e la quarta linea, dopo aver formata la massa *al trotto*, per squadroni a sinistra, si dirigono diagonalmente sul punto dove debbono formarsi, cambiano direzione, e si formano *a dritta in battaglia per la coda della colonna*.

La divisione essendo in due linee a mezza in avanti sull' ala dritta della

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE = SULL' ALA DRITTA DELLA PRIMA LINEA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sui plotoni del centro = doppia colonna = per marciare in avanti. 3. Marcia. 1. A dritta = e sulla dritta in battaglia = trotto. 2. Marcia.	1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra = ultimo plotone in avanti. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. A dritta in battaglia = trotto. 2. Marcia. 3. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = primo plotone in avanti. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Trotto. 2. Marcia. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all' altura del punto dove deve appoggiare la sua dritta.* 1. Sulla dritta in battaglia. 2. Marcia. 3. Fermi.	1.° REGGIM. *I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi del colonnello, eccetto* RIGA *e* FERMI. *Il comandante del 1.° battaglione sopprimendo:* ultimo plotone in avanti. 2.° REGGIM. *I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi del colonnello, eccetto* RIGA *e* FERMI. *Il comandante del 2.° battaglione sopprimendo:* primo plotone in avanti.

Digitized by Google

distanza, eseguire un cambiamento di fronte prima linea (Tav. 133.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA.	
I.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
1. Plotoni a sinistra.	
4.° Squadrone:	
Quarto plotone in avanti..	
Tutti gli squadroni.	
2. Marcia.	
3. In = avanti.	
4. Guida a dritta.	
1. A dritta in battaglia = trotto.	
2. Marcia.	
3. Alto.	
4. Alli = neamento.	
5. Fermi.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni:	
1. Plotoni a dritta.	
1.° Squadrone.	
Primo plotone in avanti:	
Tutti gli squadroni.	
2. Marcia.	
3. In = avanti.	
4. Guida a dritta.	
1. Trotto.	
2. Marcia.	
Ed il resto del movimento com'è prescritto per fare, sulla dritta in battaglia.	

La divisione essendo in due linee a mezza in dietro sull'ala dritta della

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE A SINISTRA = SULL' ALA DRITTA DELLA PRIMA LINEA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte a sinistra = sull'ala dritta. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte a sinistra = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = testa di colonna mezzo-a-dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna mezzo-a-sinistra. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.

distanza, eseguire un cambiamento di fronte prima linea (Tav. 134.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono questo cambiamento di fronte com' è prescritto al* n.° 1017.	Se si vuol eseguire il cambiamento di fronte in due linee a *distanza intera*, la seconda linea rompe *per plotoni a dritta* e marcia in avanti; alla distanza prescritta gira a sinistra, e si forma *a sinistra in battaglia*.
2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni*: 1. Plotoni a dritta. 1.° *Squadrone*. Testa di colonna mezzo-a-dritta. *Tutti gli squadroni*. 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l'in dietro in battaglia, sulla testa della colonna.	Se si vuol eseguire il cambiamento di fronte in quattro linee *a mezza distanza*, o a *distanza intera*, la terza e la quarta linea, dopo aver formata la massa *al trotto* per squadroni a dritta, si portano sul punto dove debbono spiegarsi, avendo l'attenzione di acquistare obbliquando a dritta, la fronte della colonna; quindi cambiano direzione marciando e si formano in battaglia *per la coda della colonna*, ciascuna alla sua distanza.

La divisione essendo in due linee a mezza in dietro sull' ala dritta della

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE A SINISTRA = SULL' ALA DRITTA DELLA PRIMA LINEA. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. *Ed alla prescritta distanza:* 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A sinistra = e sulla testa del (tale) squadrone, del (tale) reggimento = in dietro in battaglia. 2. Trotto. 3. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A sinistra in battaglia. 2. Trotto. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. 1. Colonna. 2. Alto. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Trotto. 3. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

distanza, eseguire un cambiamento di fronte prima linea (Tav. 134.)

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA.	
I.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
1. Plotoni a dritta. 2. Trotto. 3. Marcia. 4. In=avanti. 5. Guida a sinistra. 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A sinistra in battaglia. 2. Trotto. 3. Marcia. 4. Alto. 5. Alli=neamento. 6. Fermi.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
1. Plotoni a dritta. 2. Trotto. 3. Marcia. 4. In=avanti. 5. Guida a sinistra 1. Colonna. 2. Alto.	
Ed il resto del movimento com' è prescritto per l'in dietro in battaglia, sulla testa della colonna.	

La divisione essendo in due linee a mezza a dritta sopra una suddivisione del

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CAMBIAMENTO DI FRONTE A DRITTA = SUL PRIMO SQUADRONE DEL SECONDO REGGIMENTO DELLA PRIMA LINEA. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte a dritta = sul primo squadrone del secondo reggimento. 3. Marcia. II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra = testa di colonna a dritta. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. *E quando l'ultimo plotone della colonna è entrato nella nuova direzione:* 1. Colonna. 2. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia. 1. Sulla testa della colonna = in dietro in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Cambiamento di fronte = sull'ala dritta. 3. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra = testa di colonna a dritta 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Trotto. 4. Marcia. 5. In = avanti. *E quando giunge al punto dove deve cambiar direzione.* 1. Testa di colonna a dritta. *Il resto del movimento come quello del 2.° reggimento.*	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI. *I comandanti dei primi battaglioni non ripetono il comando*: testa di colonna a dritta.

distanza, eseguire un cambiamento di fronte centro della prima linea (Tav. 135.)

DEI CAPITANI	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 1. Plotoni mezzo-giro a dritta. 2. Marcia. *Ed il resto del movimento com' è prescritto per* l' in dietro in battaglia sulla testa della colonna, *ciascuno squadrone completando il movimento con quello di plotone mezzo-giro a sinistra* 2.° REGGIMENTO. *Gli squadroni di questo reggimento eseguono il movimento com' è prescritto al* n.° 1014.	Se si vuol eseguire il cambiamento di fronte in due linee a *distanza intera*, la seconda linea rompe *per plotoni a sinistra testa di colonna mezzo-a-dritta*, si dirige diagonalmente al punto di formazione, cambia direzione e si conforma pel resto a quanto è prescritto nell' esempio qui accanto.
II.ª BRIGATA. 2.° REGGIMENTO. 1. Plotoni a sinistra. *4.° Squadrone.* Testa di colonna a dritta. *Tutti gli squadroni.* 2. Trotto. 3. Marcia. 4. In = avanti. *E successivamente giungendo al punto ove devono cambiar direzione:* 1. Testa di colonna a dritta. 1 Colonna. 2. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia. 3. Alto. 4. Alli = neamento. 5. Fermi. I.° REGGIMENTO. 1. Plotoni a sinistra. 2. Trotto. 3. Marcia. 4. In = avanti. *Ed il resto del movimento come quello del 2.° reggimnto.*	Se si vuol eseguire il cambiamento di fronte in quattro linee a *mezza-distanza* o *a distanza intera*, la terza e la quarta linea, dopo aver formata la massa *al trotto* per squadrone a sinistra, si portano diagonalmente sul punto dove debbono spiegarsi, cambiano direzione marciando e formano *per la coda della colonna a dritta in battaglia.*

La divisione essendo in battaglia, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. CONTROMARCIA SUL CENTRO DELLA DIVISIONE. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In=avanti. 1. Sulla sinistra in battaglia. *E quando la testa della colonna ha percorso 21 passo:* 2. Marcia.	2.º REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In=avanti. 1. Sulla sinistra in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 1.º REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In=avanti. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all'altura del punto ove deve appoggiare la sua sinistra:* 1. Sulla sinistra in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto,* RIGA *e* FERMI.

la contromarcia sul centro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. 1. Plotoni a sinistra. 2 Marcia. 3. In = avanti. 4. Guida a dritta. E pel resto del movimento si conformano a quanto è prescritto per formarsi *sulla sinistra in battaglia* colla sinistra in testa, eccetto che il quarto plotone del 4.° squadrone del 2.° reggimento, dopo aver cambiato direzione a sinistra non marcia che 12 passi in avanti.	Se la divisione è in più linee a mezza distanza o a distanza intera si esegue la contromarcia sul centro di ciascuna brigata o di ciascun reggimento, al comando : *Contromarcia sul centro di ogni brigata (o di ogni reggimento.)* Nella contromarcia sul centro della brigata, il primo battaglione del secondo reggimento si porta sulla linea quando è sgombrata la sua fronte; il 3.° ed il 4.° squadrone si formano successivamente sulla linea di battaglia.

La divisione essendo in battaglia eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI
1. RIGA. 2. CONTRO-MARCIA SUL CENTRO DELLA DIVISIONE. 3. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia. *E dopo aver marciato* 30 *passi*: 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. 1. Sulla dritta in battaglia. *E quando la testa della colonna ha percorso* 21 *passo*: 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. 1. Sulla dritta in battaglia. 2. Marcia. *E quando è sgombrata la fronte del reggimento*: 1. Squadroni in avanti. 2. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 3 Marcia. 1. Squadroni. 2. Alto. 3. Alli = neamento. 4. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia. 1. Plotoni a dritta. 2. Marcia. 3. In = avanti. *E quando la testa di questo reggimento sta per giungere all'altura del punto ove deve appoggiare la sua dritta*: 1. Sulla dritta in battag. 2. Marcia. 4. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

una contromarcia sul centro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA.	
I.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
1. Squadroni in avanti.	
2. Guida a dritta.	
3. Marcia.	
1. Plotoni a dritta.	
2. Marcia.	
3. In = avanti.	
4. Guida a sinistra.	
1.° *Squadrone.*	
1. Sulla dritta in battaglia.	
2. Marcia.	
3. Guida a dritta.	
Il 1.° plotone di questo squadrone si arresta dopo aver marciato 10 passi nella nuova direzione.	
I tre ultimi squadroni.	
1. Guida a dritta.	
E successivamente:	
1. Sulla dritta in battaglia.	
2. Marcia.	
Tutti gli squadroni.	
1. Squadrone in avanti.	
2. Guida a dritta.	
3. Marcia.	
1. Squadrone.	
2. Alto.	
3. Alli = neamento.	
4. Fermi.	
2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni.	
1. Squadrone in avanti.	
2. Guida a dritta. 3. Marcia.	
1. Plotoni a dritta. 2. Marcia.	
3. In = avanti.	
4. Guida a sinistra.	
E si conformano pel resto del movimento a quanto è prescritto per fare sulla dritta in battaglia.	

La divisione essendo in battaglia,

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SQUADRONI PER LA DRITTA = IN AVANTI A SCAGLIONI. 3. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni per la dritta = in avanti a scaglioni. 3. Marcia.	1.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. Squadroni per la dritta = in avanti a scaglioni. 3. Marcia. *Il colonnello del 2.° reggimento comanda marcia, quando l'ultimo squadrone del 1.° reggimento ha preso la sua distanza.*	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli.* *Se il maresciallo di campo stima opportuno formare gli scaglioni per battaglione, i comandanti dei battaglioni si conformano pei comandi successivi a quanto è prescritto pei colonnelli.*
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. *E quando la prima brigata sta per terminare il suo movimento:* 2. Squadroni per la dritta = in avanti a scaglioni. 3. Marcia.	1.° e 2.° REGGIM. *Come i reggimenti della 1.ª brigata* *Il colonnello di ciascun reggimento comanda marcia, quando l'ultimo squadrone del reggimento che sta alla sua dritta ha preso la sua distanza.*	

marciare a scaglioni.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIM. *Gli squadroni eseguono il movimento com'è prescritto al* n.° 1024. 2.° REGGIM. *Tutti gli squadroni successivamente come quelli del* 1.° *reggimento.*	Si possono parimente formare gli scaglioni per battaglione, per reggimento o per brigata, indicando la distanza. Essendo a scaglioni *per squadrone*, se si vogliono formare degli scaglioni di *battaglione*, di *reggimento* o di *brigata*, il movimento si esegue al comando: *movimento per battaglione* (*movimento per reggimento*, o *movimento per brigata*)= *squadroni in linea.* La divisione marciando a scaglioni per squadrone, si fa *fronte a sinistra* o a *dritta*, al comando: *squadroni a sinistra* (*o a dritta.*) Essendo a scaglioni di battaglione, reggimento o brigata, a *distanza intera*, si possono eseguire in ciascuno scaglione dei cambiamenti di fronte sulle ale o sul centro. (*Tav.* 136.) La divisione essendo in linea per brigata o per reggimento in massa, se si vuol far marciare a scaglioni, si comanda: *brigate* (*o reggimenti*) *per la dritta*=*a distanza intera* (*o a mezza-distanza*)=*in avanti a scaglioni.*
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGG. *Tutti gli squadroni successivamente come quelli della prima brigata.*	La divisione essendo a scaglioni per brigata, o per reggimento in massa, si fa *fronte a sinistra* o *a dritta*, con un cambiamento di direzione a piè fermo. Queste osservazioni sono applicabili alla marcia in ritirata. Essa si esegue cogli stessi principî, al comando: *squadroni* (*battaglioni*, *reggimenti o brigate*) *per la dritta* (*o per la sinistra*)=*in ritirata a scaglioni.* La divisione essendo a scaglioni con la dritta in avanti, se si vuol rifiutare la dritta ed avanzare la sinistra, il movimento si esegue, al comando: *squadrone* (*battaglione*, *reggimento o brigata*) *per la sinistra*=*in avanti a scaglioni*; gli scaglioni di sinistra si portano immediatamente in avanti, com'è prescritto al n.° 1032.

La divisione essendo in battaglia, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SULL'ULTIMO PLOTONE DELLA PRIMA BRIGATA = E SUL PRIMO PLOTONE DELLA SECONDA = IN AVANTI PASSATE LO STRETTO. 3. MARCIA. *Ed al di là dello stretto.* 1. IN AVANTI IN BATTAGLIA. 2. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sull'ultimo plotone del secondo reggimento = in avanti passate lo stretto. 3. Marcia. *Ed al di là dello stretto.* 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra = ultimo plotone in avanti. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a sinistra. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna a dritta. *Ed al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a dritta. 1. Sulla sinistra in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

il passaggio dello stretto in avanti.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
1.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIM. *Tutti gli squadroni.* *Com' è prescritto per gli squadroni di dritta al* n.° 1039.	Il passaggio dello stretto si esegue ordinariamente in colonna semplice. Uno stretto non essendo sempre formato da un unico passaggio, bisogna allora eseguire il passaggio su più punti della linea contemporaneamente e sopra diverse fronti, secondo la larghezza di questi passaggi. A tale oggetto la linea si rompe in tante colonne semplici quanti sono i passaggi, e si dispongono le colonne in modo da poter formar di nuovo la linea, il più sollecitamente possibile, al di là dello stretto. Nel passaggio dello stretto sul centro della linea, le colonne si formano al di là dello stretto *in avanti in battaglia*. Si possono anche formare *a dritta e sulla dritta in battaglia o a sinistra e sulla sinistra in battaglia*, appoggiando allo stretto una delle ale della linea. Se lo stretto invece di essere avanti il centro della linea, si trova più vicino ad una delle ale, s'indica lo squadrone o gli squadroni che devono rompere per cominciare il passaggio, secondo che si vuol farlo eseguire in colonna semplice o in doppia colonna. Gli ultimi plotoni dell'ala che si trova la più estesa passano lo stretto senza essere raddoppiati. Le doppie colonne hanno il vantaggio di avere minore profondità e di potersi sollecitamente formare in tutti i sensi. Il passaggio dello stretto essendo principiato su due colonne, se degli ostacoli li obbligano a sdoppiare, una sola delle due colonne continua la sua marcia, l'altra si arresta per marciare alla coda della prima, e quindi aumenta l'andatura per raggiungere la testa, tostochè l'ostacolo è oltrepassato. Allorchè si deve passare lo stretto su due

La divisione essendo in battaglia, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. SULL'ULTIMO PLOTONE DELLA PRIMA BRIGATA = E SUL PRIMO PLOTONE DELLA SECONDA = IN AVANTI PASSATE LO STRETTO. 3. MARCIA. *Ed al di là dello stretto.* 1. IN AVANTI IN BATTAGLIA. 2. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Sul primo plotone del primo reggimento = in avanti passate lo stretto. 3. Marcia. *Ed al di là dello stretto.* 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta = primo plotone in avanti. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni a dritta. 3. Marcia. 4. In = avanti. 1. Testa di colonna a sinistra. *Ed al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Sulla dritta in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.

il passaggio dello stretto in avanti.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
II.ª BRIGATA. I.° e 2.° REGGIM. *Tutti gli squadroni.* *Com' è prescritto per gli squadroni di sinistra* n.° 1039.	linee, la prima avendo preso posizione al di là dello stretto, bastantemente avanti per far passare la seconda, questa esegue il suo movimento come la prima, dopo essersi portata con una marcia in battaglia, sullo stesso terreno che occupava la prima linea prima di passare lo stretto.

XI.ª EVOLUZIONE

La divisione essendo in battaglia, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI
1. RIGA. 2. PEI PLOTONI DELLE ALE = IN DIETRO AL CENTRO = PASSATE LO STRETTO. 3. MARCIA. *E al di là dello stretto:* 1. RIGA. 2. COLONNA. 3. ALTO. 1. A SINISTRA = E A DRITTA IN BATTAGLIA. 2. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Pei plotoni dell'ala dritta = in dietro al centro della divisione = passate lo stretto. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a sinistra. *E al di là dello stretto:* 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A sinistra in battaglia. 2. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni rompete in dietro per la dritta = per marciare a sinistra. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a sinistra. *Ed al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 3. A sinistra in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 2.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando il 1.° reggimento sta per terminare il suo movimento.* 2. Plotoni rompete in dietro per la dritta = per marciare a sinistra. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a sinistra. *E al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a sinistra. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A sinistra in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.

il passaggio dello stretto in dietro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni eseguono il loro movimento com' è prescritto per gli squadroni di dritta* n.° 1044.	Se lo stretto non permette di passare che su di una fronte di plotone, gli squadroni lo passano successivamente, cominciando dallo squadrone dell'ala dritta ch'è seguito da quello dell'ala sinistra, e così di seguito per gli altri squadroni. Nel caso in cui lo stretto si trova dietro la dritta o la sinistra della linea, si fa principiare il movimento dall'ala che ne sta la più discosta, ed il movimento si esegue successivamente in colonna semplice. Se lo stretto in dietro della linea offre più passaggi, si fa rompere in altrettante colonne, badando di lasciare sino al termine del movimento avanti ciascun passaggio, la metà di squadrone o il plotone che può coprirlo. Quando il passaggio dello stretto si esegue su due linee, la seconda linea comincia il movimento, e si forma di nuovo immediatamente in dietro allo stretto, alla distanza indicata. La prima linea si avvicina allo stretto con una marcia in battaglia; giun-

La divisione essendo in battaglia, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. PEI PLOTONI DELLE ALE = IN DIETRO AL CENTRO = PASSATE LO STRETTO. 3. MARCIA. *E al di là dello stretto:* 1. RIGA. 2. COLONNA. 3. ALTO. 1. A SINISTRA = E A DRITTA IN BATTAGLIA. 2. MARCIA.	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Pei plotoni dell' ala sinistra = in dietro al centro della divisione = passate lo stretto. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a dritta. *E al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a dritta. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia.	2.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. Plotoni rompete in dietro per la sinistra = per marciare a dritta. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a dritta. *E al di là dello stretto,* 1. Testa di colonna a dritta. 1. Colonna. 1. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. 1.° REGGIMENTO. 1. Riga. *E quando il 2.° reggimento sta per terminare il suo movimento.* 2. Plotoni rompete in dietro per la sinistra = per marciare a dritta. 3. Marcia. 1. Testa di colonna a dritta. *Ed al di là dello stretto.* 1. Testa di colonna a dritta. 1. Colonna. 2. Alto. 1. A dritta in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA *e* FERMI.

il passaggio dello stretto in dietro.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
	ta sul terreno che occupava la seconda, si rimette all' antica fronte ed esegue il passaggio dello stretto, com' è prescritto al n.° 1044.
II.ª BRIGATA.	
I.° e 2.° REGGIMENTO.	
Tutti gli squadroni eseguono il loro movimento, com' è prescritto per gli squadroni di sinistra n.° 1044.	

La divisione essendo su due linee, eseguire

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANTI DEI BATTAGLIONI.
1. RIGA. 2. PASSAGGIO DELLA LINEA.	I.ª BRIGATA. . . . . . . II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia. *E quando la brigata giunge a 60 passi dalla linea.* 1. Passaggio della linea = in avanti per colonne. 2. Marcia. *E dopo aver oltrepassata questa linea.* 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. *Se dopo aver oltrepassata la prima linea, invece di arrestarsi si vuol continuare a marciare, invece* d'in avanti in battaglia, *si comanda:* 1 Formate la linea. 2 Marcia.	I.° e 2.° REGGIM. . . . . . . I.° e 2.° REGGIM. 1. Riga. 2. Squadroni in avanti. 3. Squadrone di dritta = squadrone di direzione. 4. Marcia. 1. Passaggio della linea = in avanti per colonna. 2. Marcia *E dopo aver oltrepassato la 1.ª brigata.* 1. In avanti in battaglia. 2. Marcia. 1. Fermi. o *pure:* 1. Formate gli squadroni = trotto. 2. Marcia.	*I comandanti dei battaglioni ripetono i comandi dei colonnelli, eccetto* RIGA, *e* FERMI.

il passaggio della linea in avanti.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO.	Il passaggio della linea in dietro dev' eseguirsi da una linea già coperta da un' altra, in questo caso bisogna conformarsi a ciò ch' è prescritto al n.° 1051, al comando: *Passaggio della linea in dietro.*
II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMENTO. *Gli squadroni eseguono il loro movimento com' è prescritto al* n.° 1049. *E nell' ultimo caso* 1. Formate lo squadrone = trotto. 2. Marcia. 3. Guida a dritta.	

DELL'ATTACCO.

L'attacco eseguito da più reggimenti in linea è soggetto agli stessi principî ed agli stessi comandi di quelli prescritti per un reggimento ai n.ri 1053 e seguenti.

Se si stà in più linee è essenziale mantenere la seconda linea ad una sufficiente distanza acciò essa non soffra della repulsione che potrebbe soffrire la prima; ma dev'essere d'altronde in grado di attaccare immediatamente dopo la prima.

Se si vuol nascondere la superiorità delle proprie forze, o se il terreno non ne permette l'intero sviluppo, si situano dietro l'una o l'altra ala, e benanche dietro entrambe a seconda delle circostanze, più plotoni destinati a prendere di fianco il nemico, ad attaccarlo, e ad inseguirlo. Questi plotoni si prevengono con anticipazione dei movimenti che devono eseguire.

Allorchè si attacca in colonna contro la fanteria, è più vantaggioso dirigere varie colonne su diversi punti di attacco, che dare ad una sola colonna una inutile profondità.

DELLA DOPPIA COLONNA.

La doppia colonna nelle evoluzioni di linea non ha altri principî di quelli prescritti pel reggimento n.° 1062 e seguenti.

L' intervallo tra le due colonne dev'essere eguale all' intervallo di un reggimento all'altro in battaglia (24 *passi.*)

Il maresciallo di campo, comanda : *sui plotoni del centro = doppia colonna = per marciare in avanti* (*o per marciare in dietro.*)

I brigadieri non ripetono il comando generale, ma ciascuno dà il comando particolare pel movimento che dev' eseguire la sua brigata.

Se si vogliono formare tante doppie colonne quante sono le brigate (i reggimenti o i battaglioni), si comanda : *movimento per brigata* (*movimento per reggimento* o *movimento per battaglione*) = *sui plotoni del centro = doppia colonna = per marciare in avanti* (o *per marciare in dietro.*)

La divisione essendo in doppia colonna per marciare in avanti, la formazione in avanti in battaglia o sopra uno dei suoi fianchi, è simile a quella prescritta pel reggimento n.° 1065 e 1066.

La divisione essendo in doppia colonna per marciare in avanti, sul centro di ogni brigata (o di ogni reggimento), colla formazione sopra uno dei fianchi di ciascuna colonna si trova in tante linee per quante sono le colonne.

La divisione essendo in doppia colonna sul centro per marciare in dietro, si forma sulla testa della colonna in dietro in battaglia con gli stessi principî prescritti pel reggimento n.° 1067.

La divisione essendo in colonna per squadro difilare rimettenc

COMANDI			
DEL MARESCIALLO DI CAMPO.	DEI BRIGADIERI.	DEI COLONNELLI.	DEI COMANDANT DEI BATTAGLION
1. RIGA. 2. LA DRITTA IN TESTA A DISTANZA INTERA = PER DIFILARE. 3. GUIDA (*dalla parte della persona innanzi alla quale si difila.*) 4. MARCIA.	I.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. La dritta in testa a distanza intera = per difilare. 3. Guida (*quella indicata.*) 4. Marcia.	I.° REGGIMENTO. 1. Riga. 2. La dritta in testa a distanza intera = per difilare. 3. Guida (*quella indicata.*) 4. Marcia. 2.° REGGIMENTO. *Come il 1.° reggimento.*	*I comandant. dei battaglic ni ripetono comandi de colonnelli, eccetto* RIGA
	II.ª BRIGATA. 1. Riga. 2. La dritta in testa a distanza intera = per difilare. 3. Guida (*quella indicata.*) 4. Marcia.	1.° e 2.° REGGIM. *Come i reggimenti della 1.ª brigata.*	

a mezza distanza con la sinistra in testa, farla la dritta in testa.

DEI CAPITANI.	OSSERVAZIONI.
I.ª BRIGATA. I.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* 1. Metà di squadrone mezzo-giro = a dritta ed a sinistra. 2. Marcia. 1.° *Squadrone.* 3. In = avanti. 2.° 3.° *e* 4.° *squadrone.* 3. Alto. 1.° *Squadrone, quando ha marciato* 36 *passi.* 1. Metà di squadrone mezzo-giro = a dritta ed a sinistra. 2. Marcia. 3. In = avanti. 4 Guida (*quella indicata.*) 2.° 3.° *e* 4.° *squadrone successivamente quando ciascuno ha acquistato la sua intera distanza.* 1. Metà di squadrone in avanti. 2. Marcia. *E giunti al punto della conversione si conformano a quanto è prescritto pel* 1.° *squadrone.* 2.° REGGIMENTO. *Tutti gli squadroni.* *Come i tre ultimi squadroni del* 1.° *reggimento.* II.ª BRIGATA. 1.° e 2.° REGGIMEN. *Tutti gli squadroni.* *Come il* 2.° *reggimento della* 1.ª *brigata.*	La divisione essendo in colonna per squadroni a distanza intera, con la sinistra in testa, si fa serrare a mezza distanza, al comando. *a distanza di metà di squadrone = serrate la colonna.* I trombetti si situano alla coda della colonna prima di cominciare il movimento, ed al comando di esecuzione si mettono in marcia per difilare alla testa della colonna. I comandanti delle metà di squadroni, dopo aver eseguito il primo mezzo-giro per portarsi in dietro, quelli delle prime metà di squadrone comandano la guida a dritta, e quelli delle seconde la guida a sinistra, le guide delle seconde metà regolandosi sulle prime. Le metà di squadrone dopo il primo mezzo-giro hanno la cura di obbliquare un passo a sinistra ed a dritta, per lasciar libero il passaggio agli squadroni formati, ed al secondo mezzo-giro prendono il contatto dalla parte della guida indicata. Se per difilare si comanda l'andatura del trotto, il movimento si esegue all'andatura comandata, ma i capitani dei tre ultimi squadroni del 1.° reggimento, e quelli di tutti gli altri, eseguito il primo mezzo-giro, comandano: 1. *In* = AVANTI; 2. *Passo*; 3. MARCIA, prendendo il *trotto* quando hanno acquistata la distanza prescritta dallo squadrone che precede. Se la divisione sta in colonna per metà di squadrone, il movimento si esegue conservando le distanze, al comando: *La dritta in testa = per difilare.* I capitani comandano: 1. *Plotoni mezzo-giro a dritta ed a sinistra*; 2. MARCIA; 3. *In* = AVANTI, mettendosi tutti i plotoni simultaneamente in marcia Il capitano del 1.° squadrone del 1.° reggimento, quando i suoi due plotoni teste di colonne hanno percorso 12 passi, comanda: *Teste di colonne = mezzo-giro a dritta ed a sinistra*; eseguito il mezzo-giro, comanda: *guida* (*quella indicata.*) Tutti gli altri squadroni si conformano a quanto è prescritto pel 1.° squadrone.

Digitized by Google

INDICE DELLE MATERIE.

PARTE III.

TITOLO IV.

Evoluzioni di reggimento.

Nozioni preliminari e movimenti preparatori. . . . . pag. 5
Punti di direzione 9
Modo di situare i punti intermedi tra due punti dati ivi
Modo di determinare gli altri punti, quando non si é dato che un solo punto di direzione . . . 10
Distanze per stabilire la linea di battaglia nelle diverse formazioni e spiegamenti 11
Allineamento successivo degli squadroni nel reggimento 12
Allineamento del reggimento 13
Rompere il reggimento per quattro . . . 14
Formare i plotoni alla stess'andatura. . . 15
Rompere i plotoni per quattro alla stess'andatura 16
Formare i plotoni raddoppiando l'andatura . 17
Rompere i plotoni raddoppiando l'andatura . 18
Formare il reggimento in avanti, a sinistra o sulla dritta in battaglia . 19

ARTICOLO I.

Passare dall'ordine di battaglia all'ordine di colonna.

Formare il reggimento in colonna per plotoni. 23
Rompere per la dritta per marciare a sinistra. 24
Rompere in dietro per la dritta per marciare a sinistra. 25
I. Evoluzione. Formare il reggimento in massa 27

ARTICOLO II.

Marciare in colonna.

Cambiare direzione in colonna per plotoni . . . 36
II. Evoluzione. Passare dall'ordine di colonna per plotoni all'ordine in massa, con la formazione successiva degli squadroni 40
Cambiare di direzione . . 43
Passare dall'ordine in massa, all'ordine in colonna per plotoni, col rompere successivamente gli squadroni 52

ARTICOLO III.

Passare dall' ordine di colonna all' ordine di battaglia.

III. Evoluzione. Formare il reggimento in battaglia sopra uno dei suoi fianchi o sul prolungamento in avanti di uno dei suoi fianchi . . . 55
IV. Evoluzione. Formare il reggimento in avanti in battaglia . . 59
V. Evoluzione. Formare il reggimento in dietro in battaglia . . 61
Formazione in battaglia colla riunione della 3.ª e della 4.ª, o della 5.ª evoluzione. 65
VI. Evoluzione. Formare una massa in battaglia sopra uno dei suoi fianchi o sul prolungamento in avanti di uno dei suoi fianchi . 73
VII. Evoluzione. Spiegare la massa . . 79

ARTICOLO IV.

Marciare in battaglia.

VIII. Evoluzione. Marcia in battaglia . . 88
IX. Evoluzione. Cambiare la fronte della linea di battaglia . . 94
X. Evoluzione. Marciare a scaglioni . . 103
XI. Evoluzione. Passare lo stretto . . . 110
XII. Evoluzione. Passaggio della linea. . 119
Dell' attacco. . . . 121
Attacco in linea . . . 122
Attacco in colonna . . 126
Attacco da foraggiatori . 127
Della doppia colonna . ivi

TITOLO V.

Evoluzioni di linea.

Nozioni preliminari . . 132
Ordine per difilare . . 135

I. Evoluzione. (N.° 1.) La divisione essendo in battaglia, formarla in massa per far fronte a dritta . . . 138

(N.° 2.) La divisione essendo in battaglia, formare la massa senza cambiar fronte 140

(N.° 3.) La divisione essendo spiegata per reggimento in massa, a distanza intera o a mezza distanza di fronte, formare la massa sul primo reggimento. 144

(N.° 4.) La divisione marciando in battaglia, formare la massa senz'arrestare . 146

(N.° 4 bis.) La divisione marciando in linea per reggimento in massa, a distanza intera di fronte, formare la massa senz'arrestare. 148

II. Evoluzione. (N.° 1.) La divisione marciando in colonna per plotoni passare all'ordine in massa colla formazione successiva degli squadroni alla stess' andatura 150

(N.° 2.) La divisione marciando in colonna per plotoni, passare all'ordine in mas-

sa con la formazione successiva degli squadroni, raddoppiando l'andatura 152
(N.° 3.) La divisione essendo in massa e di piè fermo, eseguire un cambiamento di direzione . . . 154
(N.° 4.) La divisione essendo in massa, eseguire di piè fermo un cambiamento di direzione per far fronte in dietro. . . . 156
(N.° 5.) La divisione essendo in massa, passare all'ordine di colonna per plotoni 158
(N.° 6.) La divisione marciando in massa, passare all'ordine di colonna per plotoni, raddoppiando l'andatura 160
III. Evoluzione. (N.° 1.) La divisione essendo in colonna per plotoni, formarla in battaglia sul suo fianco sinistro 162
(N.° 2.) La divisione marciando in colonna per plotoni, formarla in battaglia sul prolungamento in avanti del suo fianco dritto 164
IV. Evoluzione. La divisione marciando in colonna per plotoni, formarla in avanti in battaglia 166

V. Evoluzione. La divisione marciando in colonna per plotoni, formarla in dietro in battaglia 168
Formazione in battaglia colla riunione della 3.ª, 4.ª e 5.ª evoluzione . 172
VI. Evoluzione. La divisione marciando in massa, formarla in battaglia sul suo fianco sinistro 174
VII. Evoluzione. La divisione essendo in massa, spiegarla sopra uno squadrone del centro. 176
VIII. Evoluzione. La divisione essendo in una sola linea, marciare in battaglia 180
IX. Evoluzione. (N.° 1.) La divisione essendo in battaglia, eseguire un cambiamento di fronte obbliquo sull'ala dritta. . . . 182
(N.° 2.) La divisione essendo in battaglia eseguire un cambiamento di fronte obbliquo a dritta, sopra una suddivisione del centro 184
(N.° 3.) La divisione essendo in battaglia, eseguire un cambiamento di fronte in avanti sull'ala dritta. 186
(N.° 4.) La divisione essendo in battaglia, eseguire un cambiamento di fronte in dietro sull'ala dritta. 188
(N.° 5.) La divisione essendo in

battaglia, eseguire un cambiamento di fronte a dritta sopra una suddivisione del centro. . 190
(N.° 6.) La divisione essendo in due linee, a mezza distanza, eseguire un cambiamento di fronte in avanti sull' ala dritta della prima linea. . . . 192
(N.° 7.) La divisione essendo in due linee, a mezza distanza, eseguire un cambiamento di fronte in dietro, sull' ala dritta della prima linea. . . . 196
(N.° 8.) La divisione essendo in due linee, a mezza distanza, eseguire un cambiamento di fronte a dritta sopra una suddivisione del centro della prima linea. 200
(N.° 9.) La divisione essendo in battaglia, eseguire la contromarcia sul centro. 202
X. Evoluzione. La divisione essendo in battaglia marciare a scaglioni. 206
XI. Evoluzione. (N.° 1.) La divisione essendo in battaglia, eseguire il passaggio dello stretto in avanti . . 208
(N.° 2.) La divisione essendo in battaglia eseguire il passaggio dello stretto in dietro 212

XII. Evoluzioni. La divisione essendo su due linee eseguire il passaggio della linea in avanti 216
Dell'attacco 218
Della doppia colonna . ivi
La divisione essendo in colonna per squadroni a mezza distanza con la sinistra in testa, farla difilare rimettendo la dritta in testa . . . 220

FINE DELLA TERZA PARTE.

ERRORI.	CORREZIONI.

PARTE I.

Pag. 45 v. 12 di moschetto o di carabina.	di porta moschetto o di porta carabina.
» 46 » 15 da foraggio.	di foraggio.
» » » 17 di foraggio.	da foraggio.
» 56 » 30 di moschetto o di carabina.	di porta moschetto o di porta carabina.
» 70 » 24 carica.	attacco.
» 89 » 19 dritta.	sinistra.
» 122 » 21 in fuori.	in dentro.
» 257 *dopo il verso* 26.	4. FERMI.
» 258 » 22 l'istruttore.	il capitano.

PARTE II.

» 83 » 7 carica individuale.	attacco individuale.
» 109 » 27 cavalli.	cavalieri.
» 202 » 2 2. MARCIA.	2. *In* = AVANTI.

PARTE III.

» 181 » 1 *marciando in battaglia.*	*marciare in battaglia.*

553042

Digitized by Google

e si è dato che un solo punto

TECA NAZION

Digitized by Google

Cit.

Digitized by Google

Digitized by Google

Tit. I

Prin

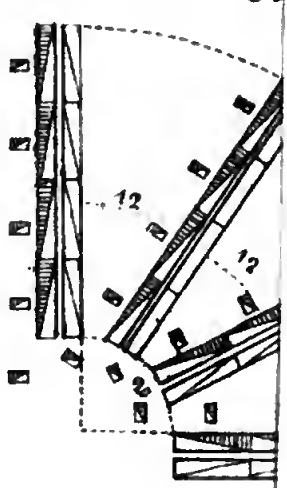
Digitized by Google

Digitized by Google

Tit. IV.

Seconda evolu

Fig. A.

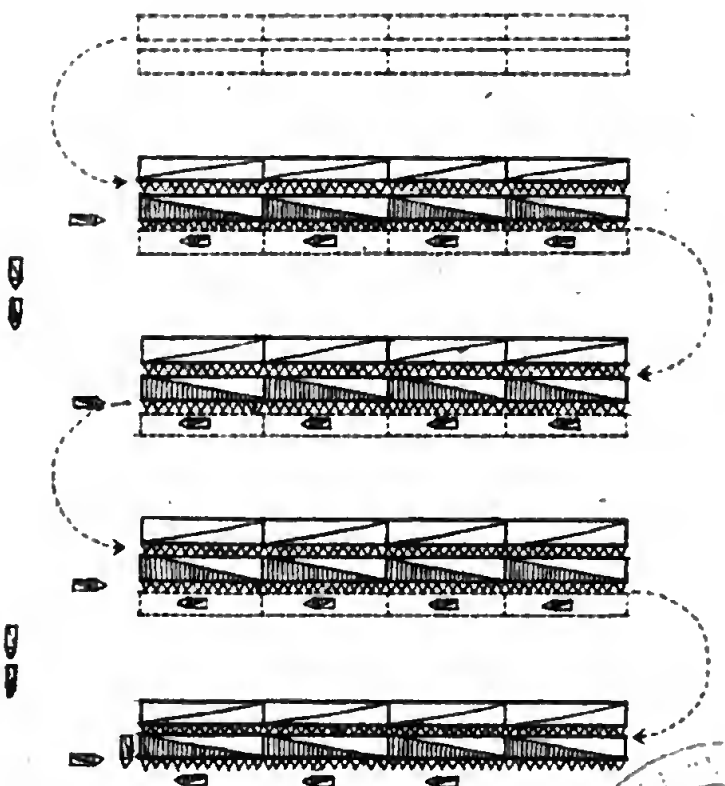


Digitized by Google

Digitized by Google

Articolo II.

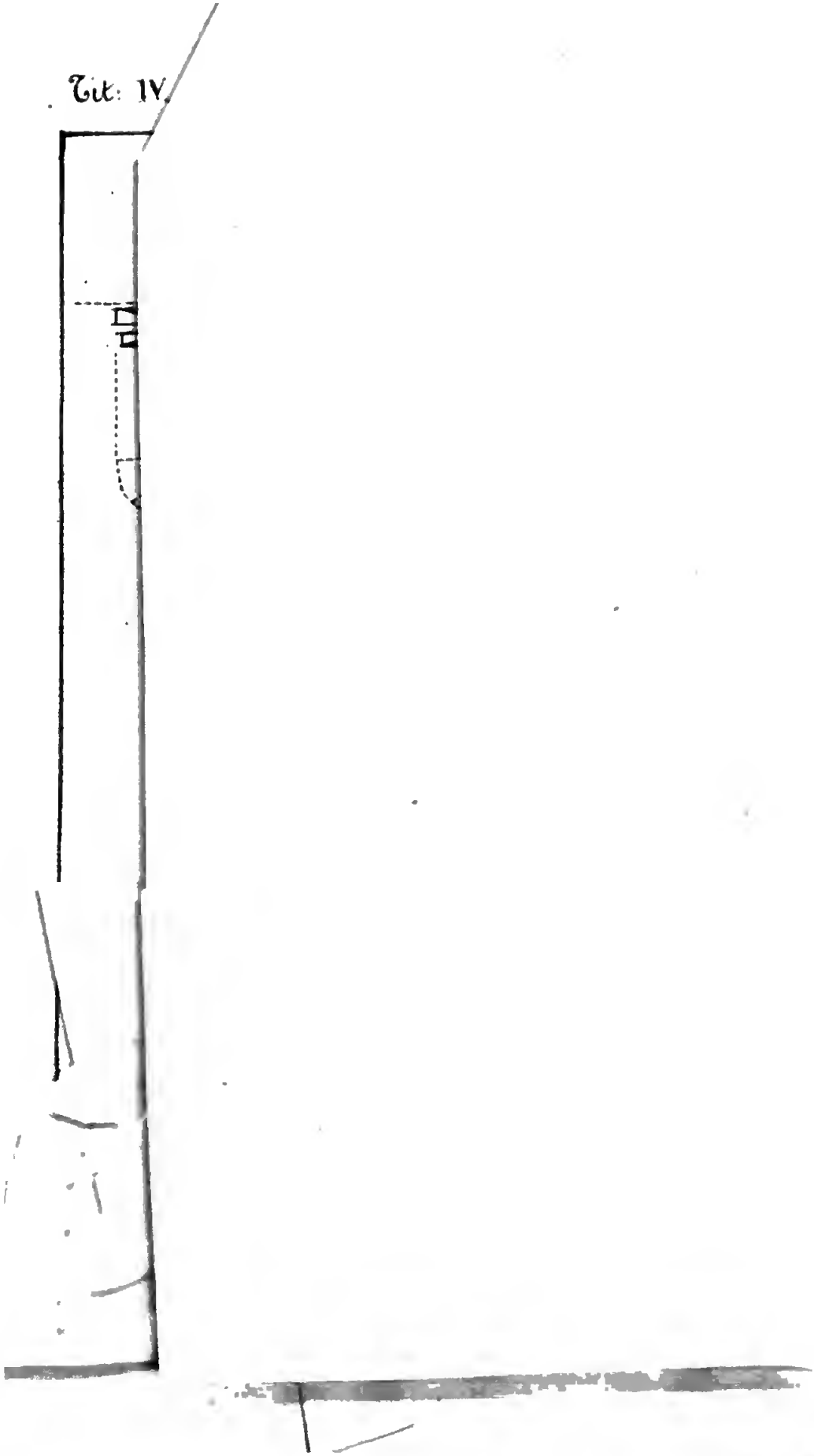
Seconda evoluzione. *Contromarcia della massa per squadroni*



NAPOLI

Digitized by Google

Tit: IV.



Digitized by Google

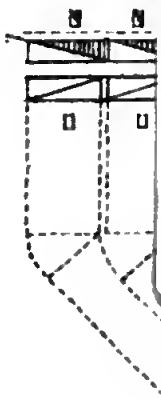
Nazionale - Roma
FONDO
E LATINO

Digitized by Google

Tit. IV.

Quint

a



Digitized by Google

Tit. I

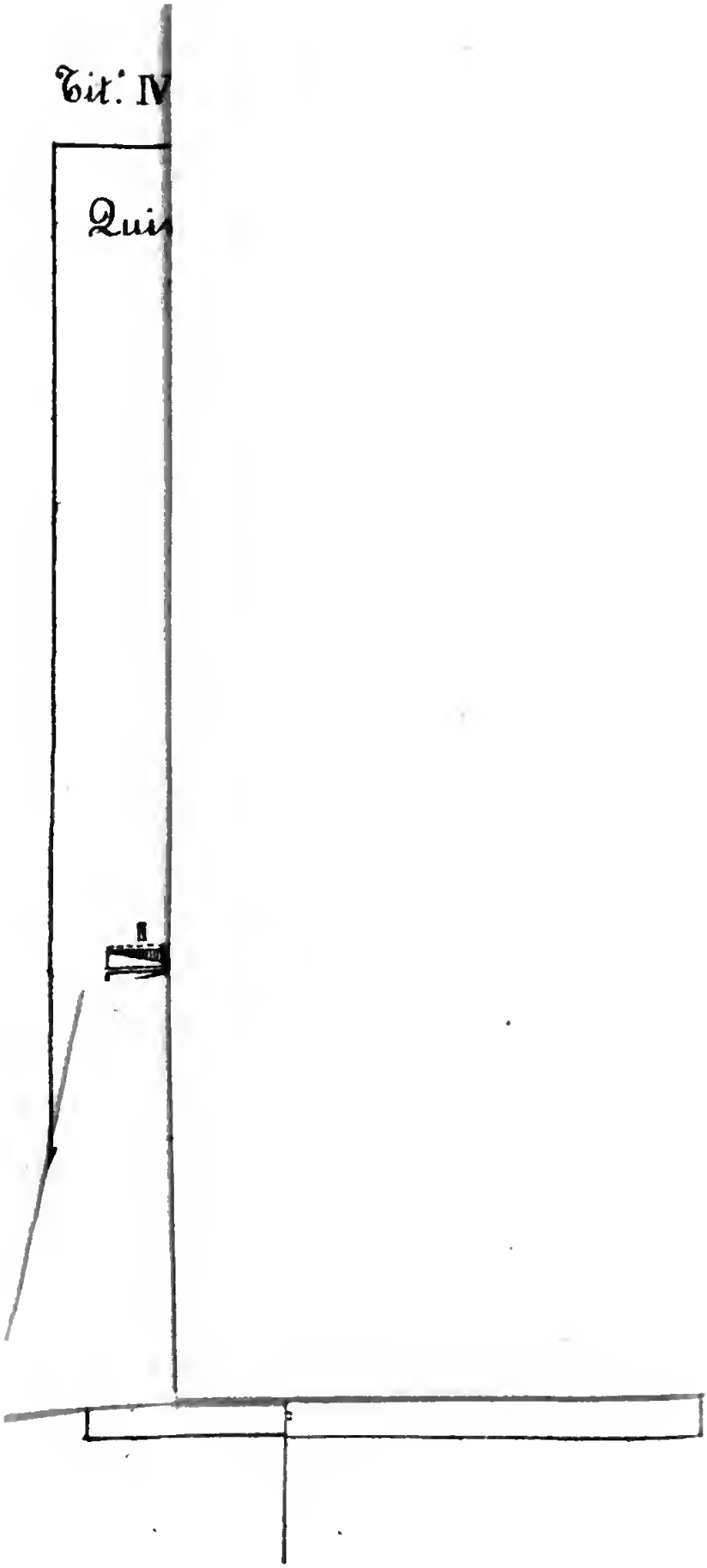
2

Digitized by Google

Digitized by Google

Tit. IV

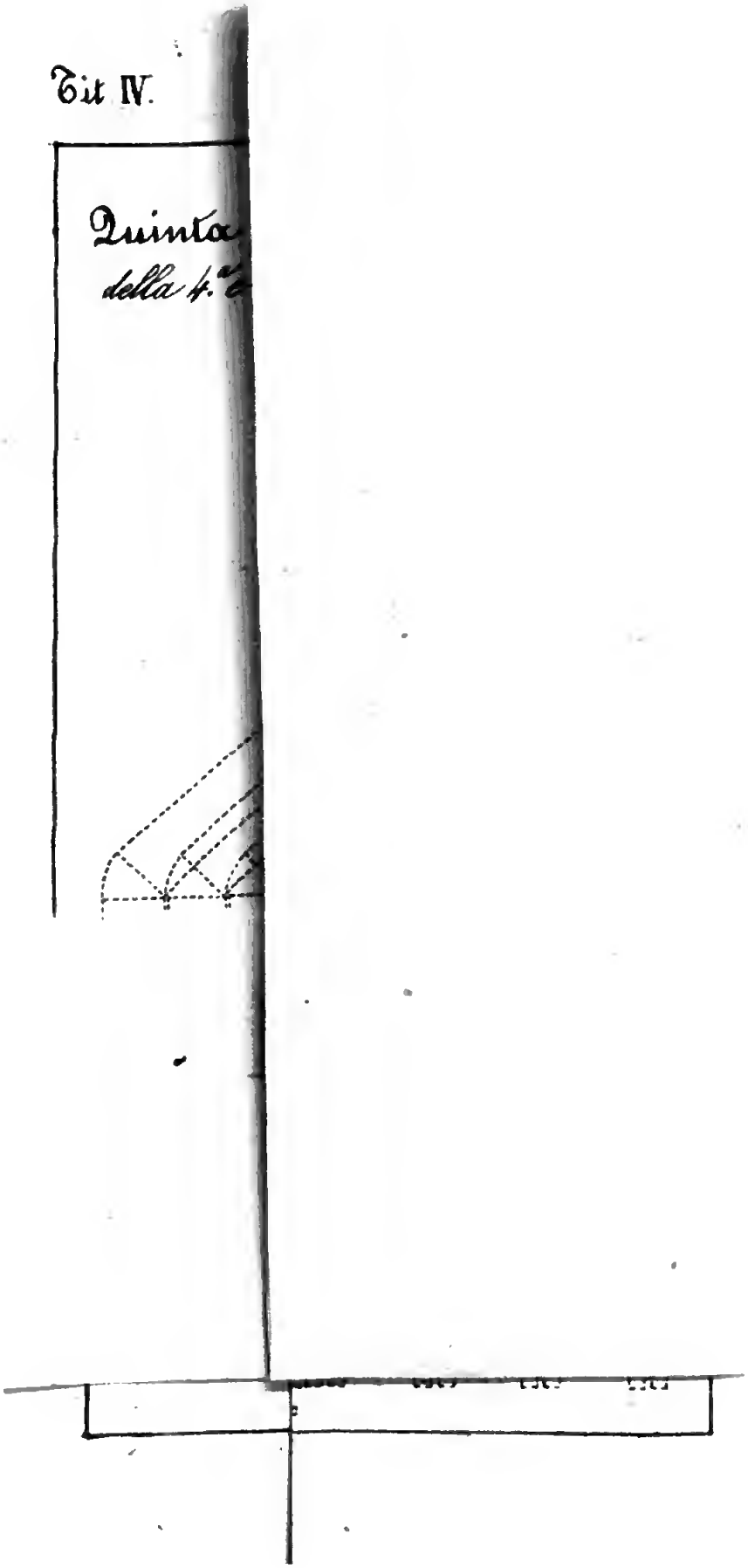
Quin



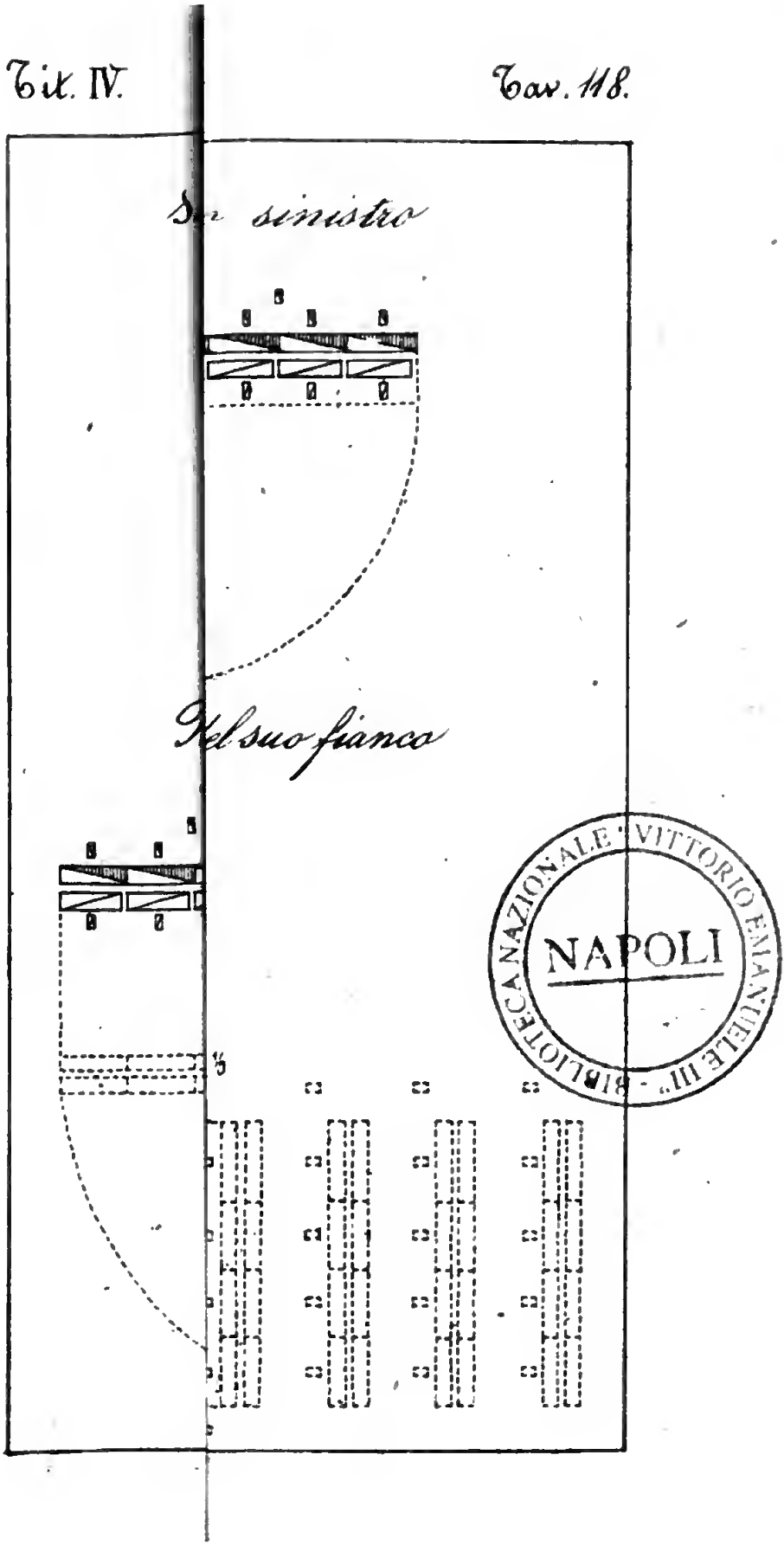
Digitized by Google

Tit IV.

Quinta
della 4.ª



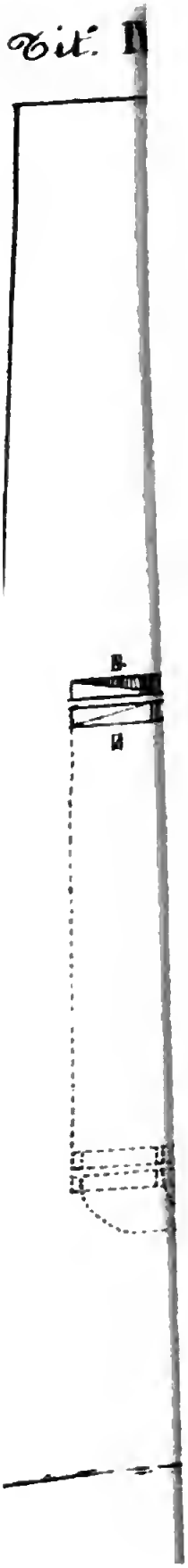
Digitized by Google



BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III
NAPOLI

Digitized by Google

Tit. I



Digitized by Google

Tit. IV.

Detti

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Tit. IV.

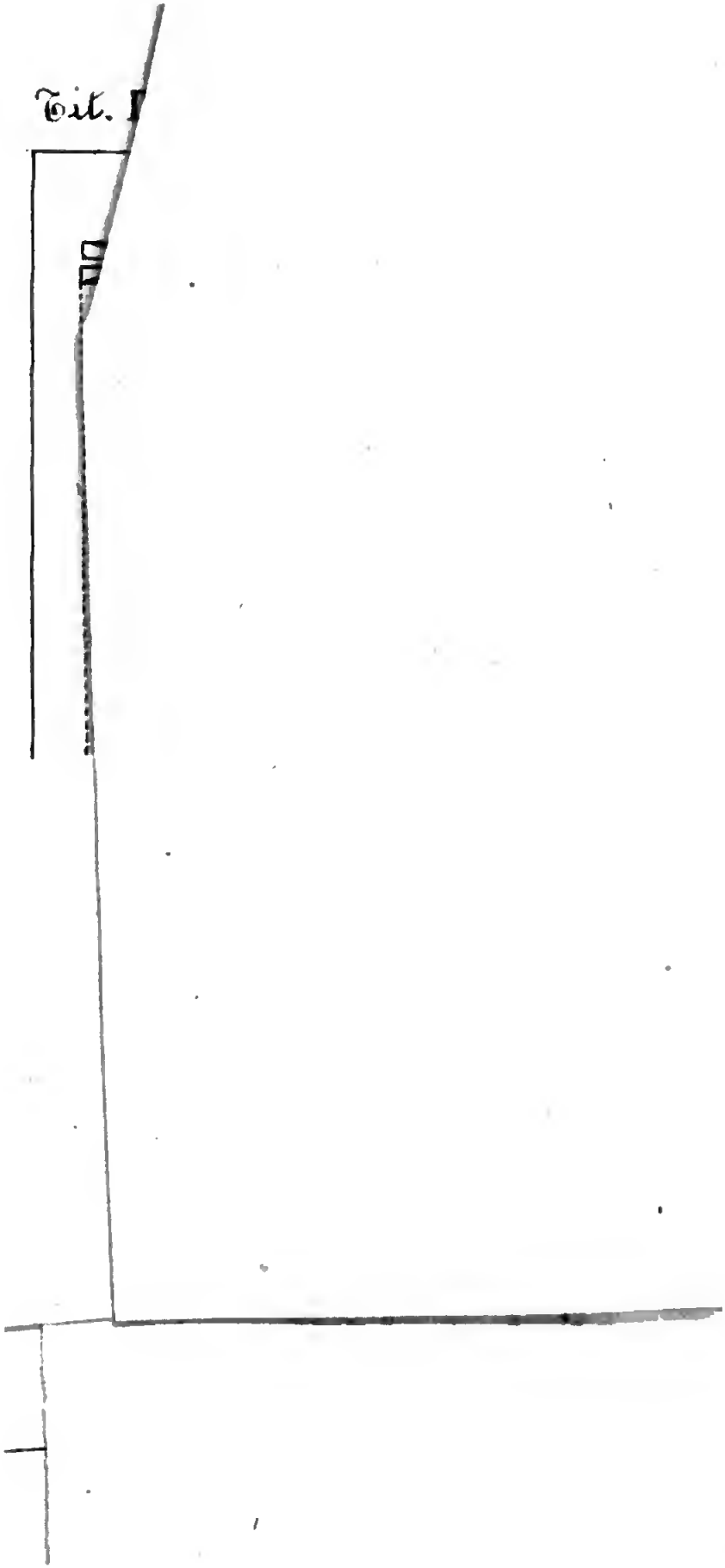
Deci

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale
FONDO PALATINO
NAPOLI

Digitized by Google

Tit. I



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

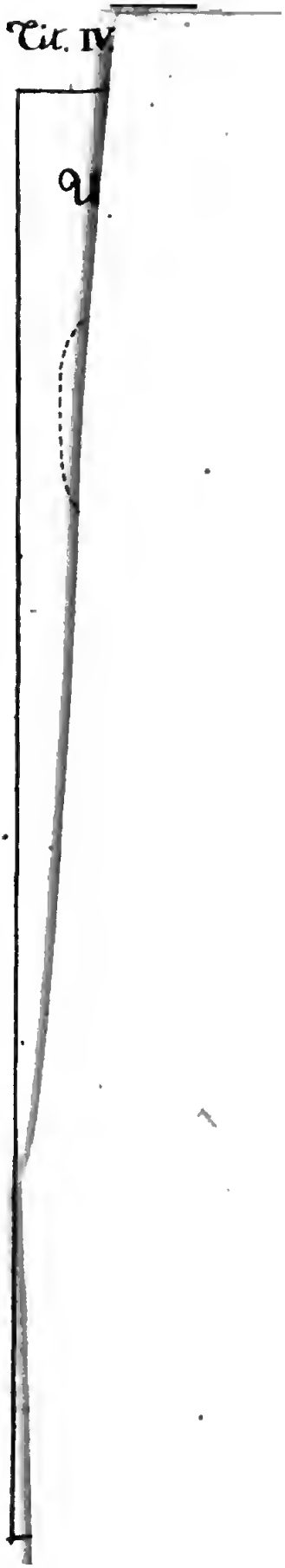
Tit

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale
PALATINO
NAPOLI

Digitized by Google

Tit. IV



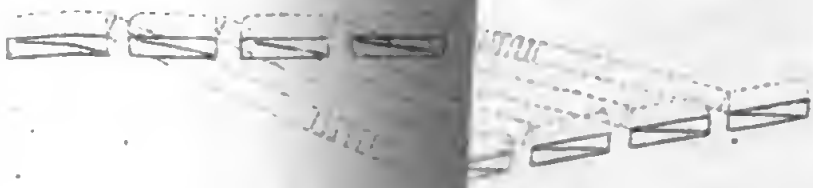
Digitized by Google

Tit. V.

Tav 126

La divisione essen

mbiar fronte



BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

Digitized by Google

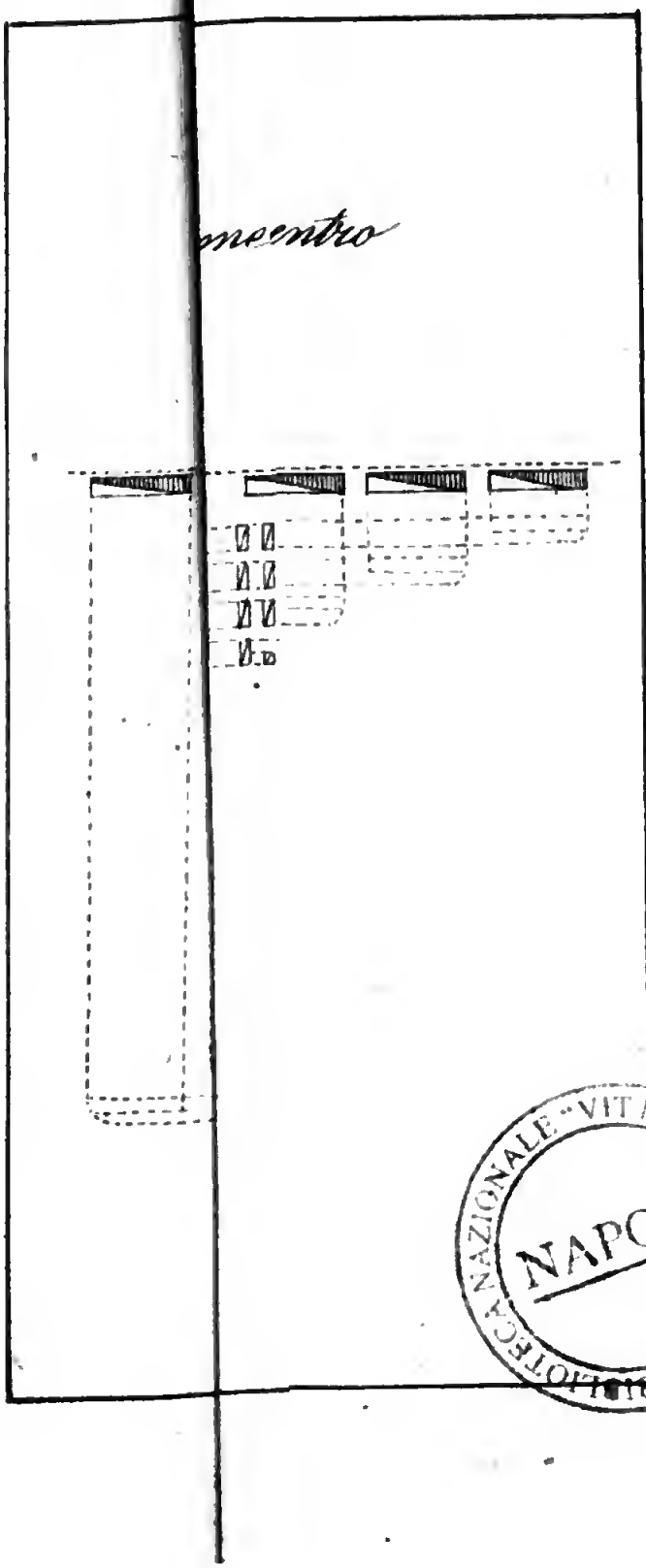
Biblioteca Nazionale
FONDO
BD PALATINO

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

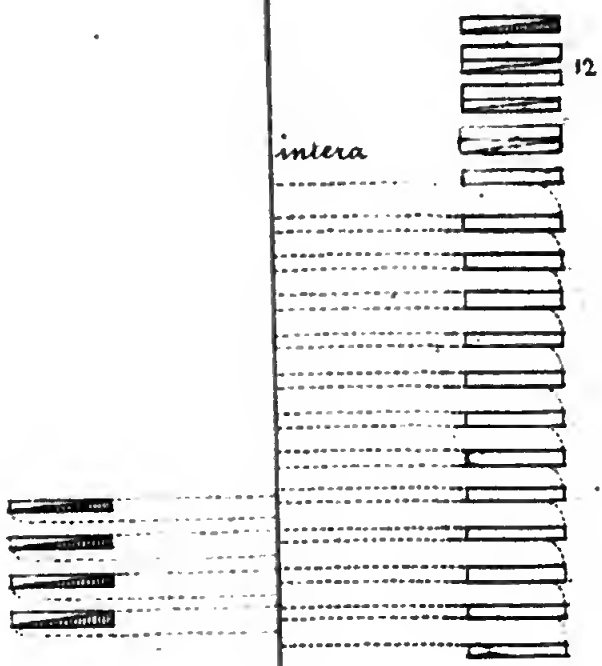
Tit.' V. Tav. 131.



BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

Biblioteca Nazionale
FONDO
PALATINO
Napoli

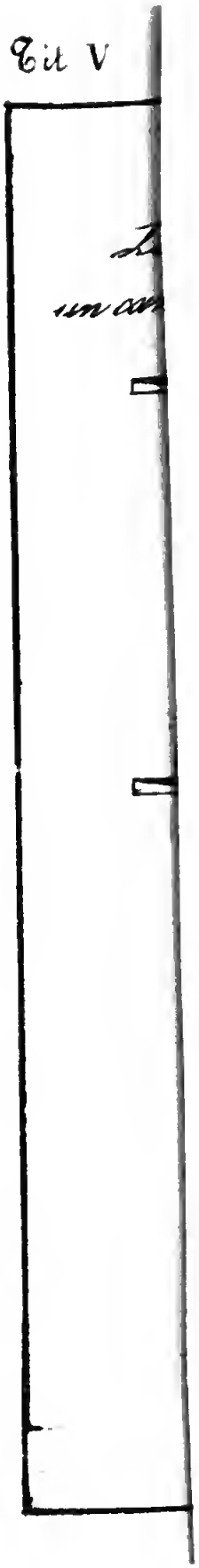
La divegimento



BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

Biblioteca Nazionale
FONDO
PALATINO
Napoli

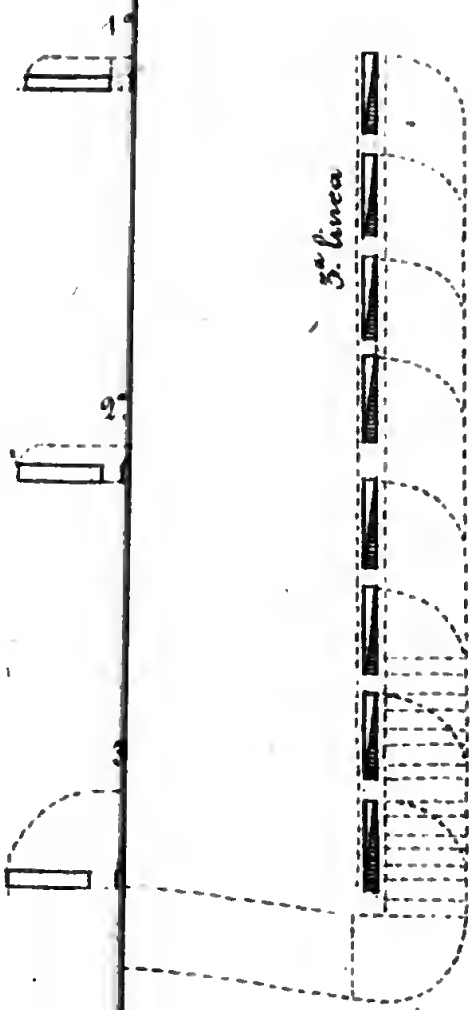
Tit V



Digitized by Google

Biblioteca Nazionale
FONDO
PALATINO
Napoli

Lastriamento di

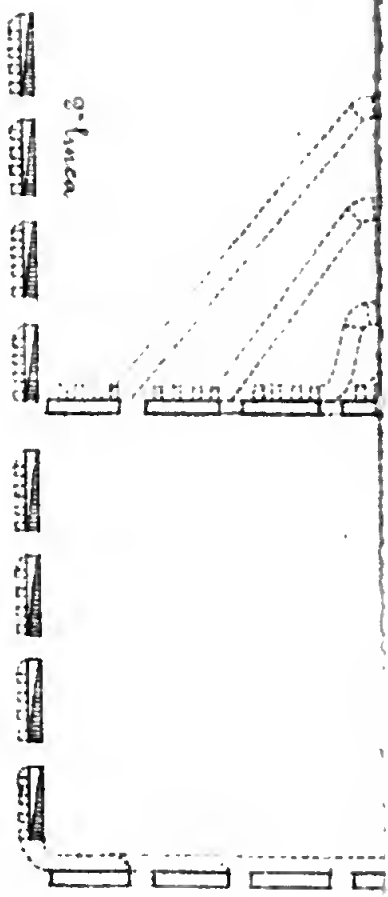


BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" - NAPOLI

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele
FONDO PALATINO

Nona e

La divisione essend
stanza eseguire un
dritta sopra una su
t.



Digitized by Google

Tit V.

La div

Digitized by Google

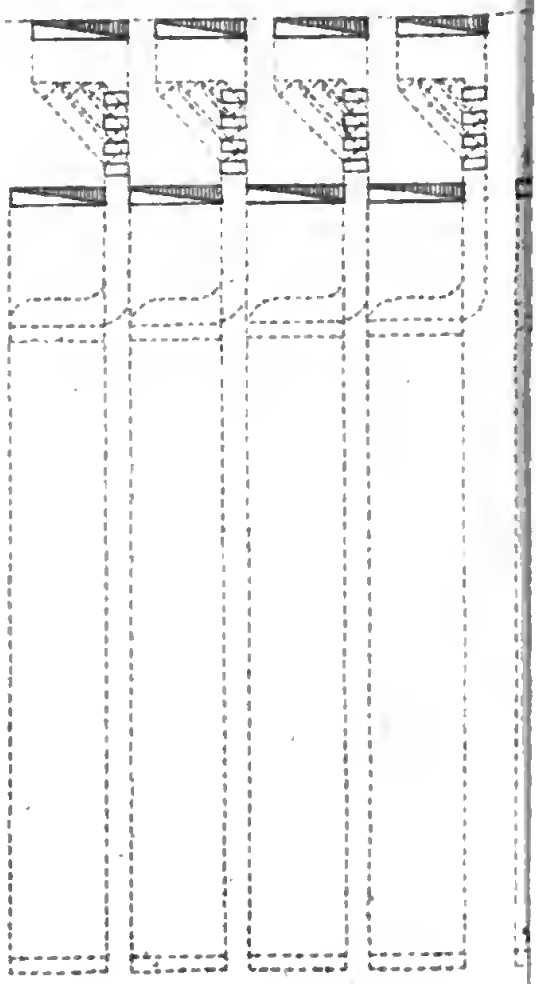
Nazionale
FONDO
PALATINO

Digitized by Google

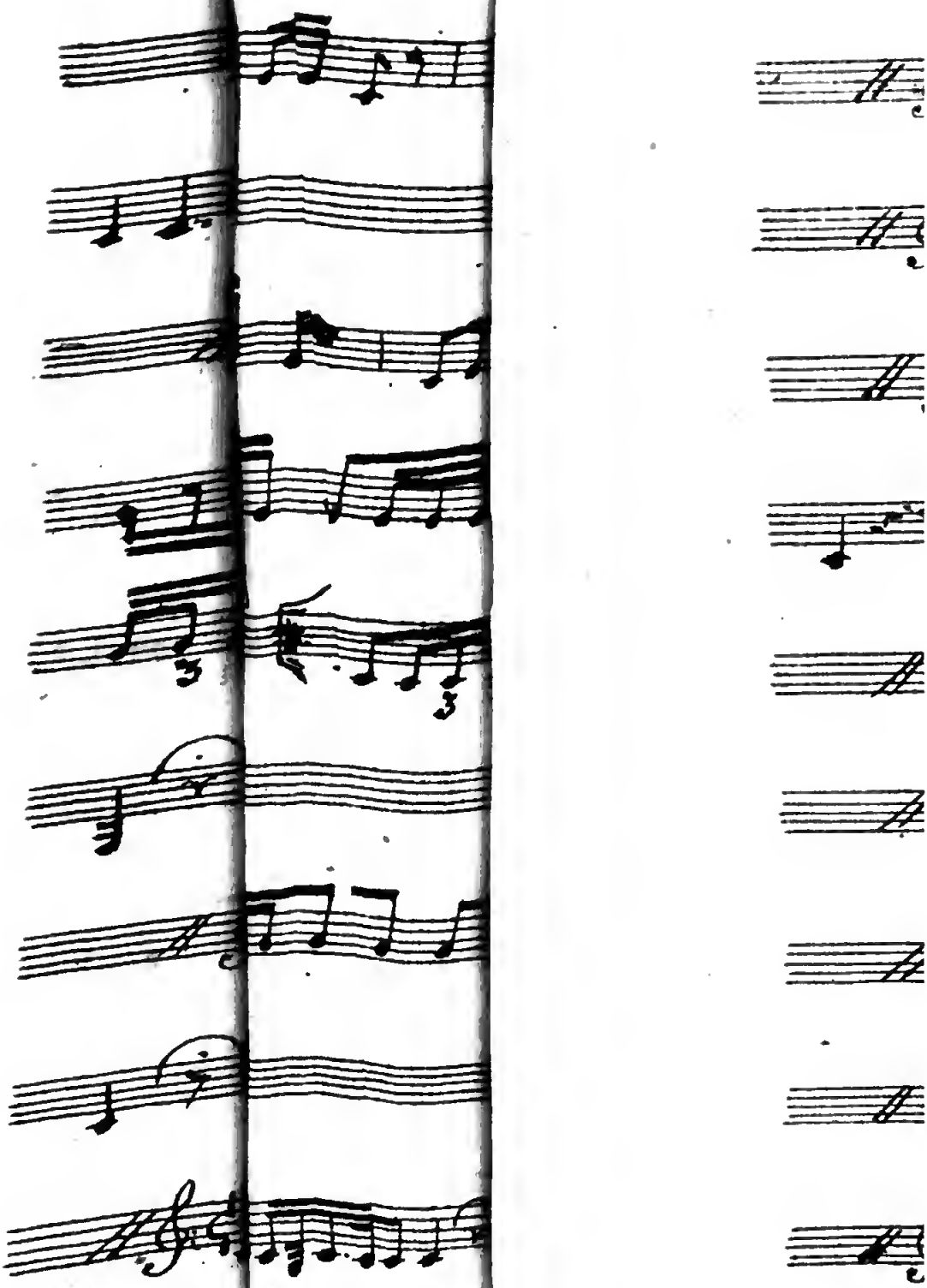
Dodicesima ev

La divisione essendo su due

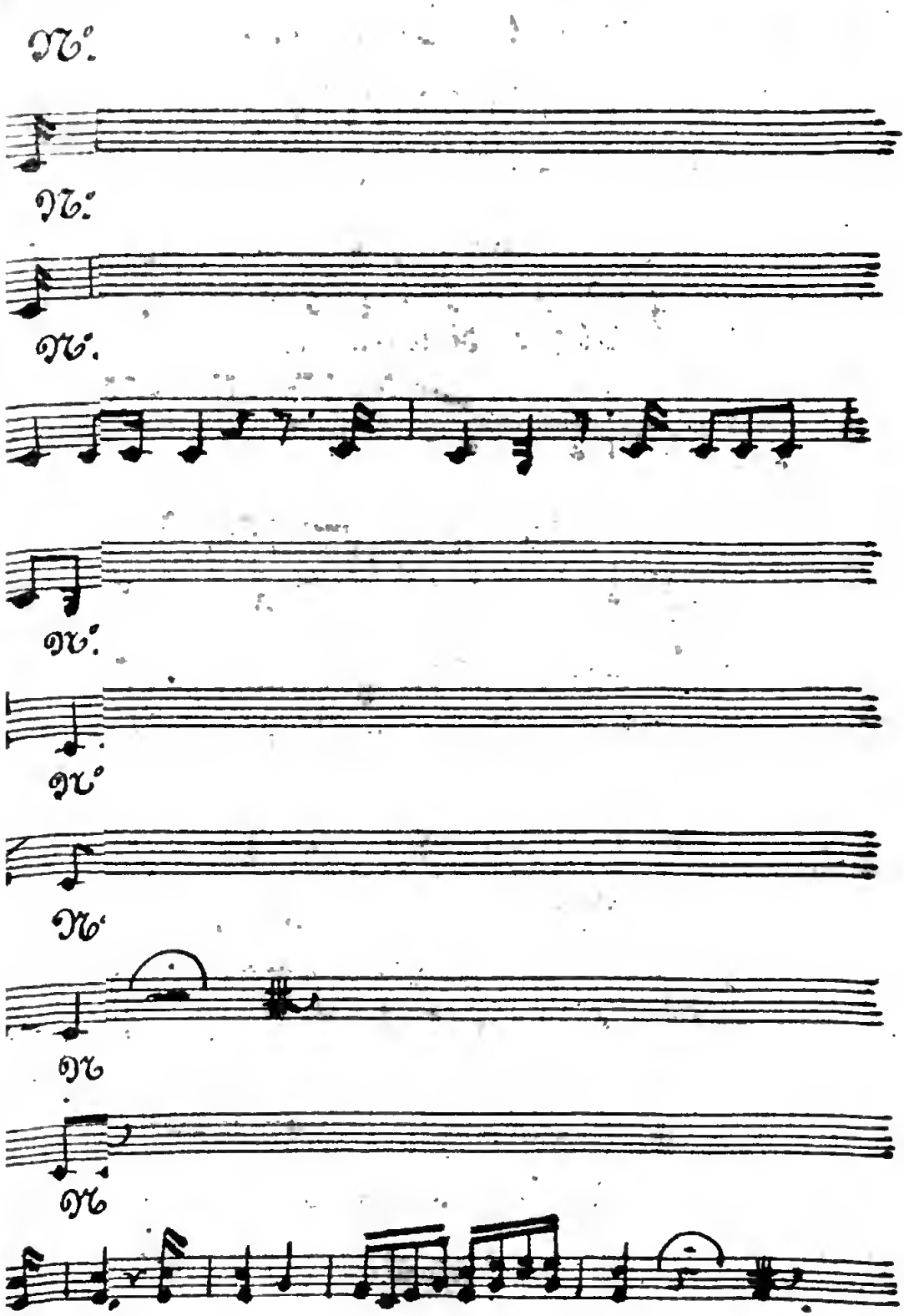
gio della linea

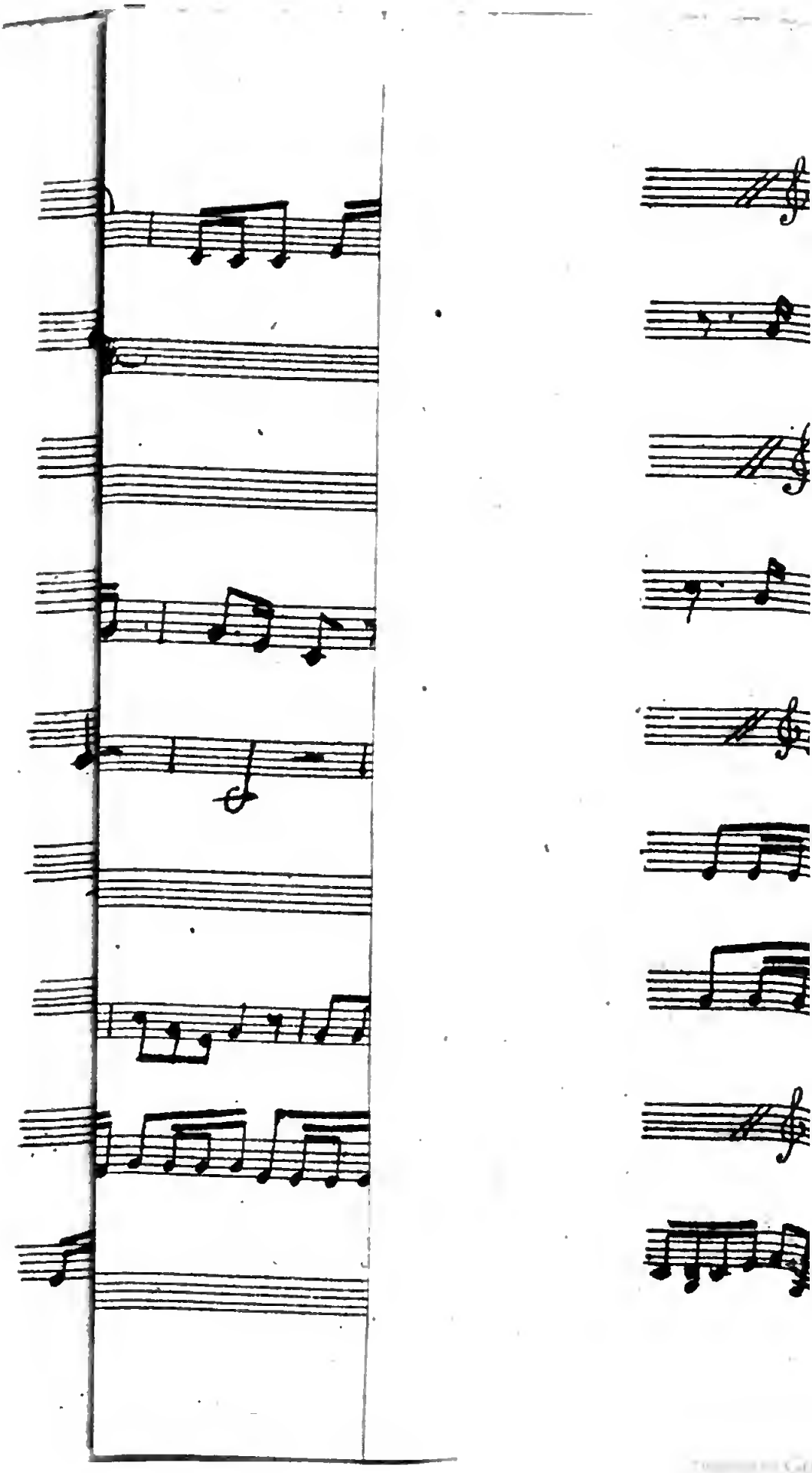


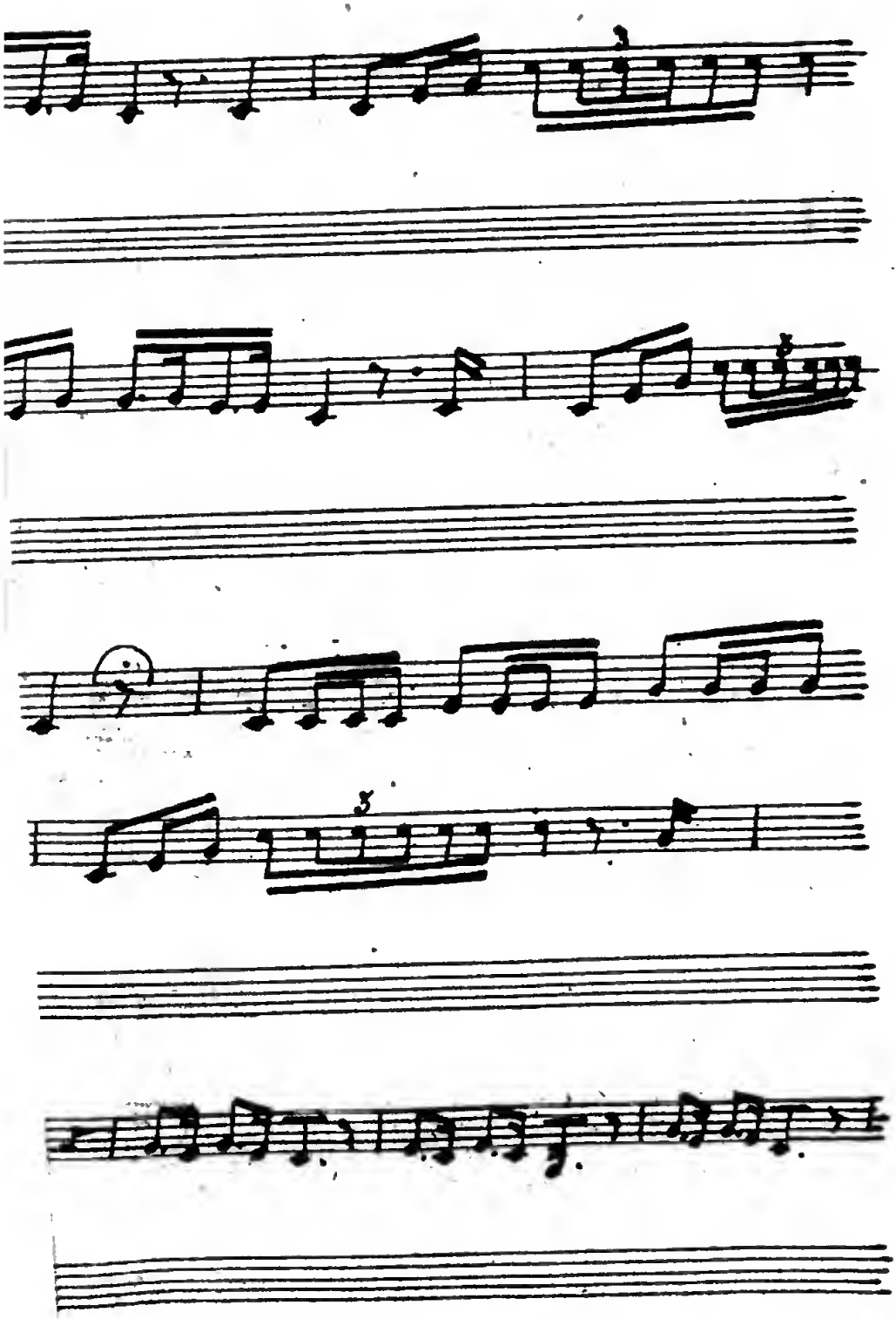
Digitized by Google



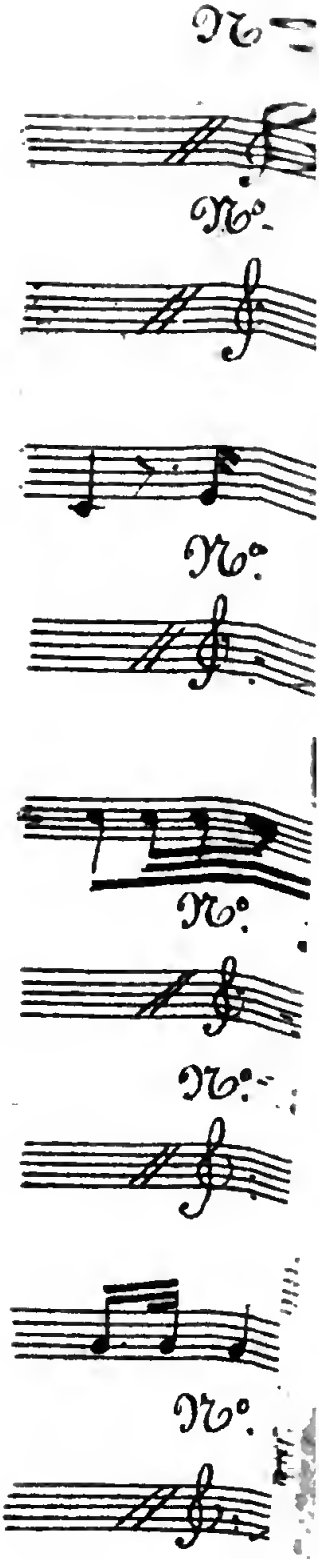
Digitized by Google

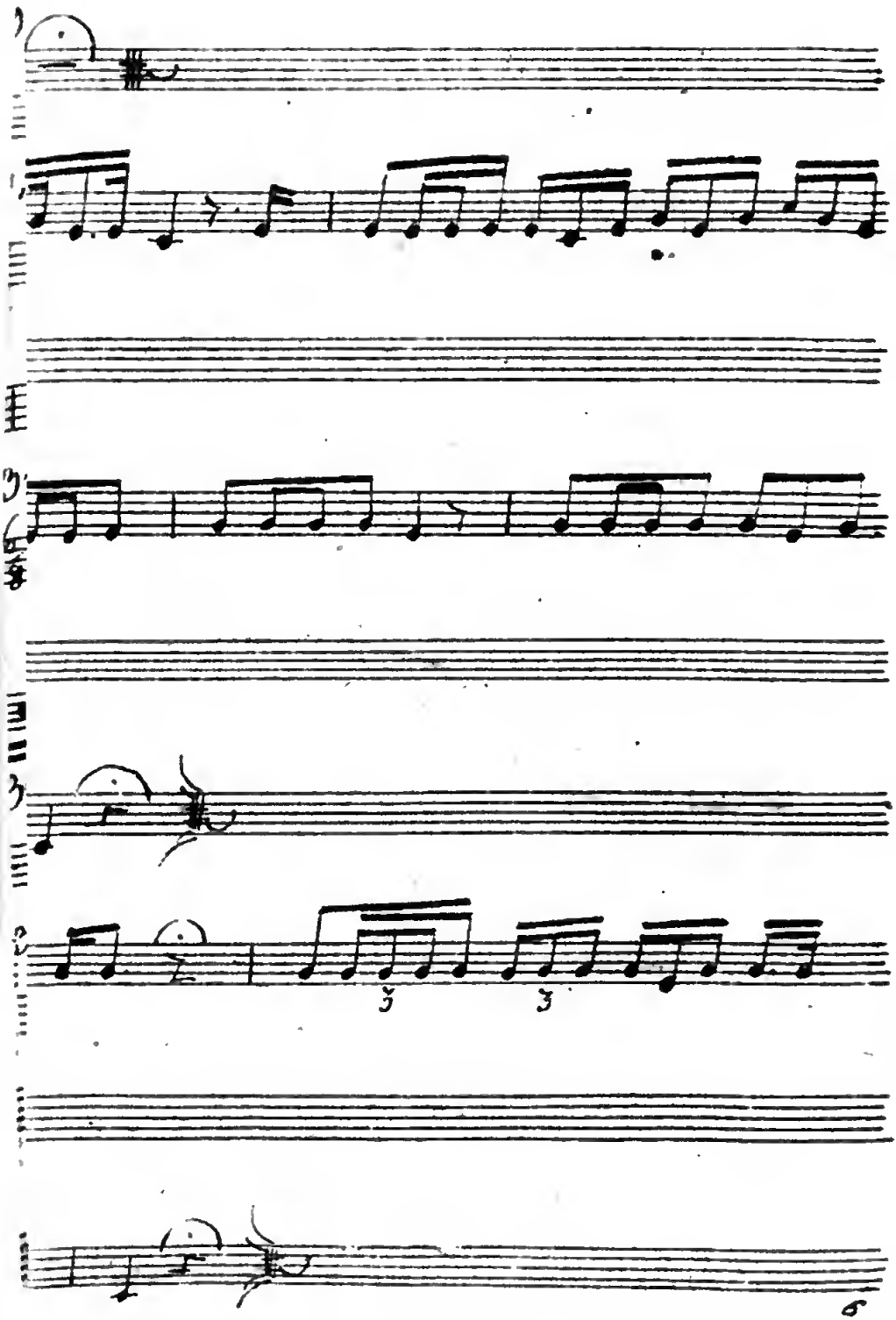


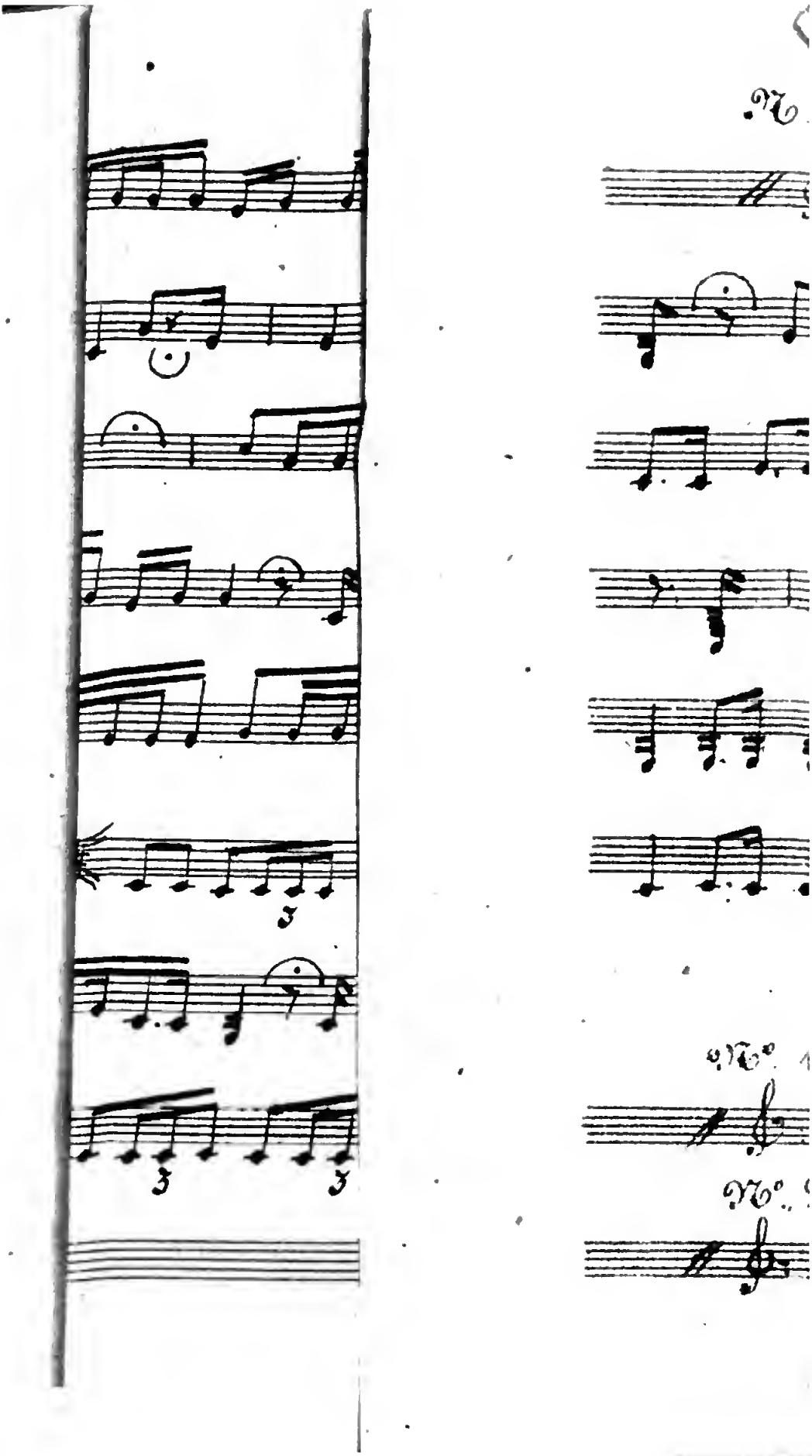


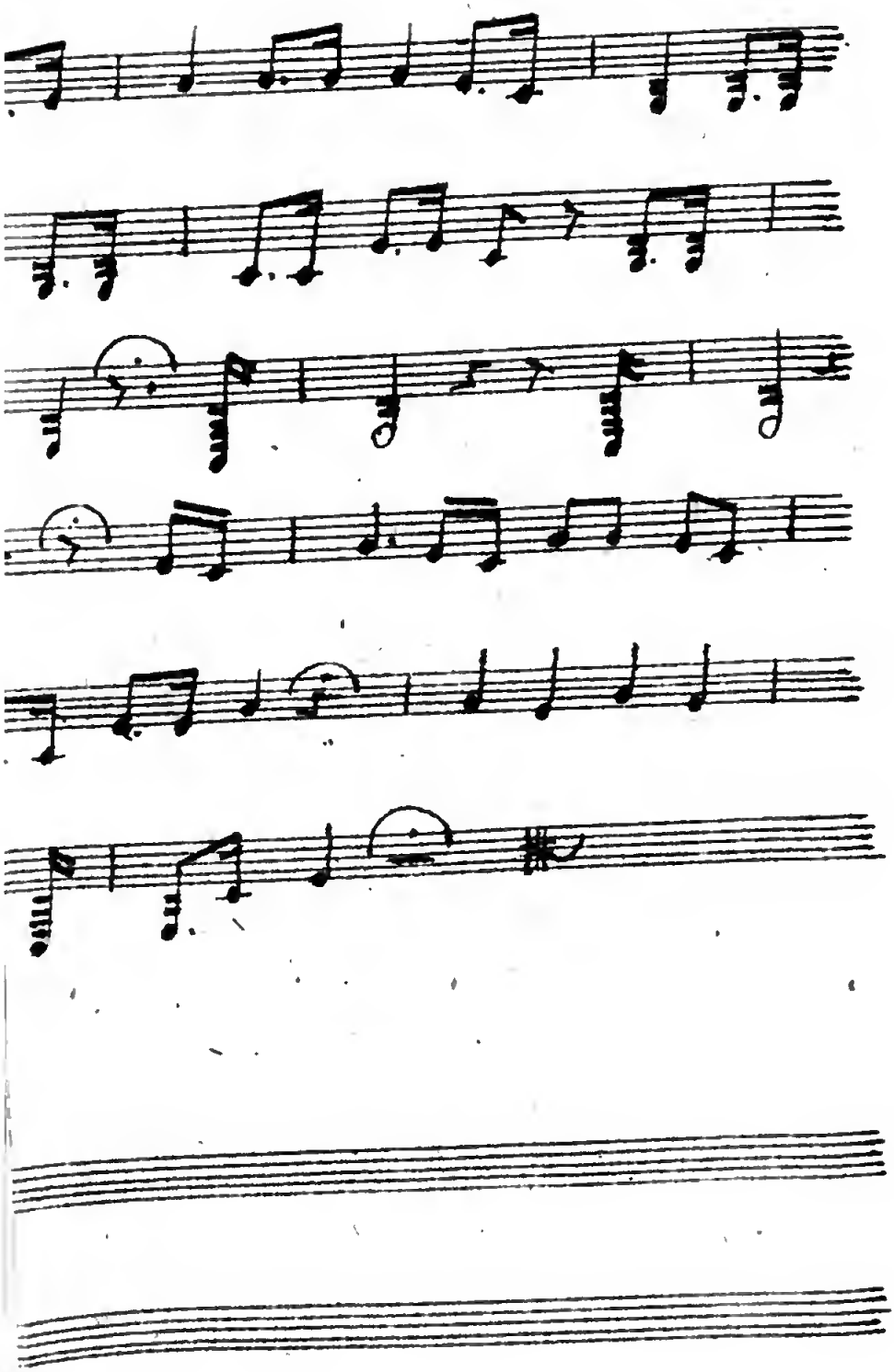


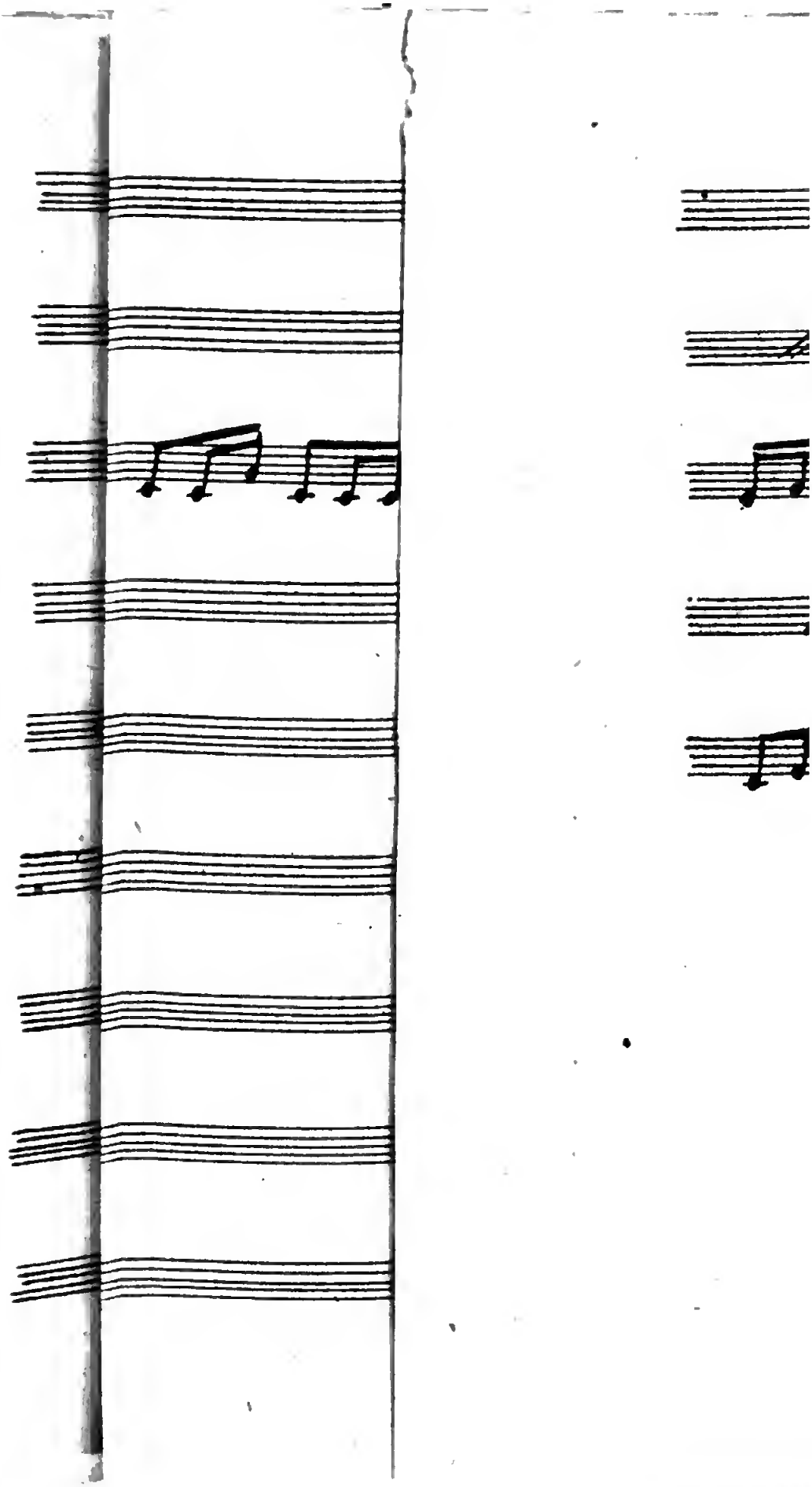
ia ai Principi del

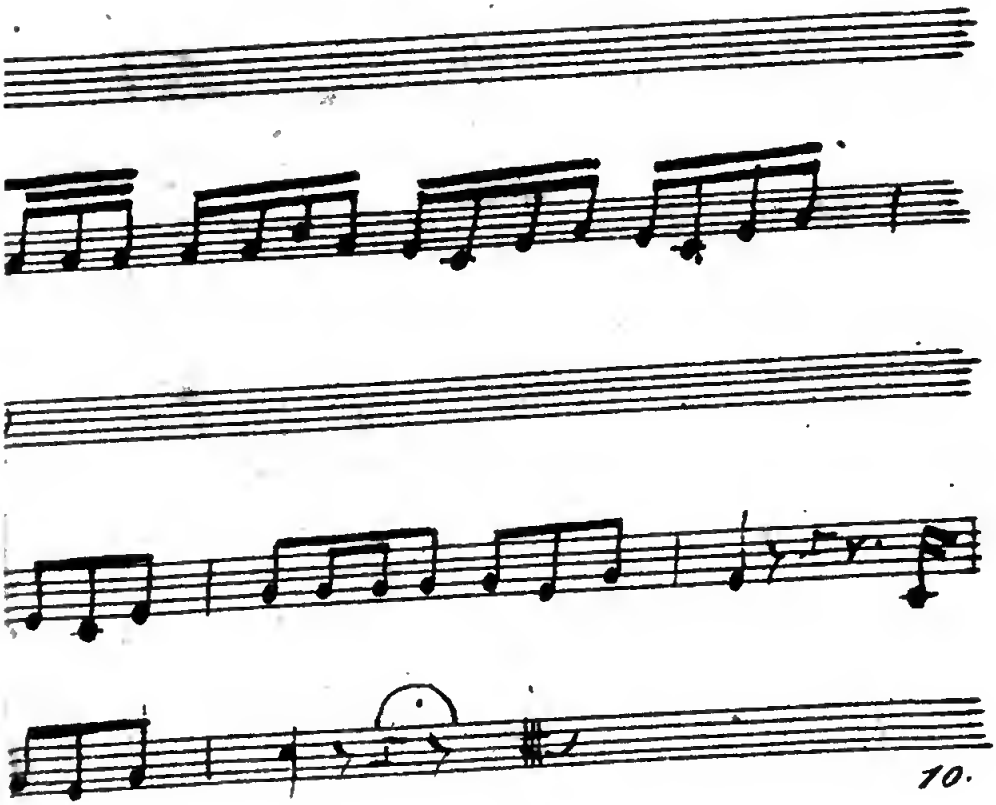

N°
N°
N°
N°
N°
N°
N°


3
3
6


N°
N°
N°







10.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google